



Libro Verde

della solidarietà 2016



Il Libro Verde è realizzato dal Centro Studi Ana.

Per le immagini si ringraziano: Comalp, Giuliano Fighera, Michele Longo, Luigi Rinaldo, Marco Rolando, Rosanna Viapiana e tutti gli alpini che hanno collaborato.

Graphic concept & layout: Camillo Sassi

andato in stampa nel mese di aprile 2017

La Voce del Presidente

Un altro anno di solidarietà. Di aiuti concreti alle popolazioni colpite dal terribile terremoto che il 24 agosto e ancora il 30 settembre ha sconvolto la vita di moltissime persone e sbriciolato antichi paesi di montagna. Il Centro Italia ha visto i nostri volontari accorrere secondo le direttive del Dipartimento di Protezione Civile nazionale e agire, fare, come siamo abituati noi.

Sono in cantiere alcuni progetti che la Sede Nazionale realizzerà grazie al contributo dei singoli soci, dei Gruppi, delle Sezioni e delle tante persone che ripongono la loro fiducia nell'Associazione Nazionale Alpini. Un anno difficile per la gente del Centro Italia anche a causa delle copiose nevicate e del freddo intenso. Abbiamo cercato di fare in modo che non si sentissero soli. Personalmente, insieme ad alcuni consiglieri nazionali, ho visitato le zone terremotate riuscendo solo così a comprendere il dramma che in molti stanno vivendo. Sappiamo tuttavia che la gente di montagna è forte e che nonostante il dolore e le privazioni, saprà ritrovare la serenità perduta proprio attraverso la vicinanza e la ricostruzione.

Anche questo è un capitolo del nostro Libro Verde.

Un capitolo raccontato nelle pagine dedicate alla Protezione Civile, ma anche nei numeri che appaiono aridi, ma che nascondono lavoro, sacrificio e senso di appartenenza.

Accanto a quest'anima fatta di solidarietà verso il prossimo, ci sono altre importanti attività che rivelano la missione dell'Ana. La vicinanza ai giovani dimostrata nell'organizzazione dei Campi scuola, l'importanza che rivestono la storia, la montagna e la memoria che ritroviamo nel progetto delle Conferenze del Centenario. E poi ci sono i numeri: migliaia le ore e le somme devolute per onorare i Caduti, dalle sistemazioni dei parchi delle Rimembranze nei piccoli Comuni, alla manutenzione dei Sacrali più importanti in Italia. Per i bisognosi, per i poveri, per le Associazioni benefiche. Non dimentichiamo il grande contributo che gli alpini offrono alla preziosa iniziativa della Colletta alimentare di novembre. E ancora il lavoro del nostro Ospedale da Campo che ha operato anche in occasione del terremoto in Centro Italia.

C'è molto da fare e non è questo il momento di prendersi una pausa. La strada è ancora lunga.

Dobbiamo essere forti e trovare conforto nel senso di appartenenza che da quasi un secolo è il motore della nostra Associazione.

Un'Associazione unica al mondo, straordinaria nello spirito e negli uomini.

E questo libro ne è la prova.



Sebastiano Favero



LASSOCIAZIONE
PER NON D

"M. DR. G. DECCHIN"
SFZIONE DI MAROSTICA

"M. DR. G. DECCHIN"
SFZIONE DI MAROSTICA

Grid of medals on a banner

Il Consiglio Direttivo Nazionale



Sebastiano Favero
Presidente nazionale



Luigi Cailotto
Vice Presidente nazionale vicario



Massimo Curasi
Vice Presidente nazionale



Giorgio Sonzogni
Vice Presidente nazionale



Marco Barmasse
Segretario del Consiglio Direttivo Nazionale



Claudio Gario
Tesoriere nazionale



Mauro Azzi
Consigliere nazionale



Giancarlo Bosetti
Consigliere nazionale



Mauro Bondi
Consigliere nazionale



Mauro Buttigliero
Consigliere nazionale



Renato Cisilin
Consigliere nazionale



Lorenzo Cordiglia
Consigliere nazionale



Michele Dal Paos
Consigliere nazionale



Antonello Di Nardo
Consigliere nazionale



Alfonsino Ercole
Consigliere nazionale



Antonio Franza
Consigliere nazionale



Renato Genovese
Consigliere nazionale



Cesare Lavizzari
Consigliere nazionale



Francesco Maregatti
Consigliere nazionale



Massimo Rigoni Bonomo
Consigliere nazionale



Renato Romano
Consigliere nazionale



Mario Rumo
Consigliere nazionale



Silvano Spiller
Consigliere nazionale



Luciano Zanelli
Consigliere nazionale



Organigramma

Revisori dei conti	Ernestino Baradello - Presidente Michele Badalucco Gian Domenico Ciocchetti Remo Ferretti Roberto Migli Alcide Bertarini - supplente Giancarlo Vercelloni - supplente
Direttore generale	Adriano Crugnola
Segretario nazionale	Silverio Vecchio
Direttore L'Alpino	Bruno Fasani
Delegato Ana in Roma	Federico Di Marzo
Resp. Ospedale da Campo	Sergio Rizzini
Coord. naz. Protezione Civile	Giuseppe Bonaldi
Coord. sezioni Ana all'estero	Marco Barmasse
Responsabile Commissione Ifms	Renato Cisilin

TOTALE SOCI

Totale soci ordinari	273.999
Soci ordinari Italia	272.293
Soci ordinari estero	1.706
Totale soci aggregati	76.809
Soci aggregati Italia	75.493
Soci aiutanti Italia	1.709
Soci aggregati estero	1.316

TOTALE GRUPPI

Gruppi in Italia	4.288
Gruppi all'estero	134

TOTALE SEZIONI

Sezioni in Italia	80
Sezioni all'estero	30
Gruppi autonomi	7



I Colori dell'Adunata

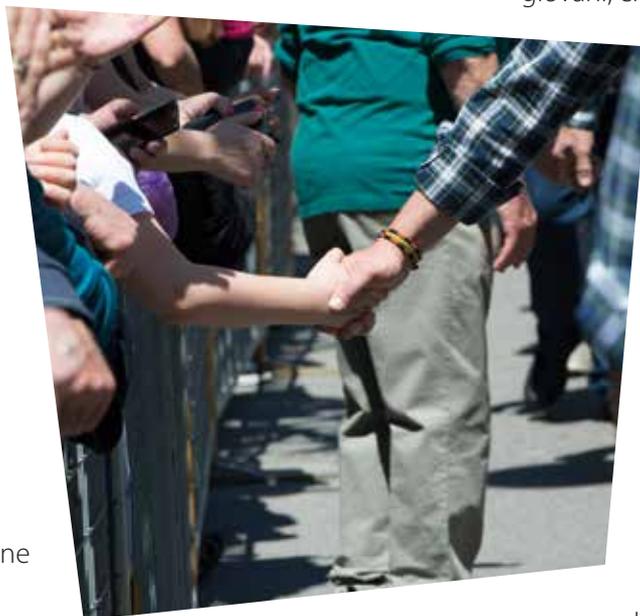
Che colore ha un'Adunata degli alpini? Certamente verde: come le nostre mostrine, come i cappelli, ma anche come i viali alberati di Asti, che hanno fatto da cornice alla sfilata davanti alle tribune in piazza Alfieri. E verde come l'erba su cui ci piace piantare le tende dei nostri campi, verde come i pascoli di montagna, così dolci da attraversare quando è primavera.

Ma è anche azzurra, come il cielo che ci ha regalato dodici ore bellissime, limpide, non troppo calde, perfette per ammirare lo spettacolo delle quasi diecimila file di alpini che hanno attraversato il centro di Asti tra ali di folla. Oppure gialla, come le tute degli uomini della Protezione Civile, che hanno lavorato per lasciare in dono alla città tanto ospitale, giardini e parchi risistemati, sia pubblici, sia nelle scuole. E perché non bianca, come la tenuta da sciatore, in sfilata addosso a reparti di rievocazione storica o gruppi sportivi. Ma bianca anche come il sorriso delle donne, che sono state tra le protagoniste dell'Adunata: ne ho viste a migliaia, hanno accompagnato i "loro" alpini, hanno invaso le vie cittadine in festa e si sono unite alle donne astigiane, davvero cordialissime e riconoscenti con le penne nere, che nel 1994 estrassero letteralmente a badilate la città dal fango della devastante alluvione. Loro sono il

segnale più bello ed inequivocabile che un'Adunata non è solo folclore, ma è sostanza vera di rapporti umani, di solidale gratitudine. Anche nera e marrone? Certo, come le nostre penne: sarà un'impressione, ma ad Asti ho notato un generale miglioramento nella cura dei cappelli alpini. Si vedono sempre meno improbabili penne giganti e infiocchettate e la forma dei copricapi è sempre meno "acciaccata", anche in quelli dei più giovani, che stanno recependo con

attenzione il significato di una "forma" che è soprattutto segno di rispetto, per se stessi e per gli altri. Quanto ai cappelli "tarocchi" da bancarella, ne ho visti in giro davvero parecchi: divertenti se messi in testa per l'occasione dall'alpino alla fidanzata o al figlioletto, che vengono accomunati alla festa, segno distintivo di comportamenti sciocchi e inutilmente commentabili da parte di ragazzi, troppo giovani per aver svolto il servizio militare, che scambiano l'Adunata per

l'Oktoberfest (ma la questione è ben difficilmente risolvibile, anzi per ora temo ineluttabile, visto l'andazzo attuale delle abitudini sociali). Ci sta bene anche un color mattone, che contraddistingue alcuni degli edifici più caratteristici di Asti, come la splendida Collegiata di San Secondo, chiesa risalente al XIII secolo, davanti alla cui facciata è arrivata la Bandiera di Guerra del 2° Reggimento alpini, o come la Torre Troyana (simbolo



dell'Adunata) o quella Comentina, capolavori del medioevo astigiano. Ma, in tema di "colore" giornalistico, da Asti torniamo col cuore gonfio di emozione, grati anche al Santo Padre, la cui famiglia è di origine astigiana, che ci ha salutati da Piazza San Pietro, rivolgendo un pensiero ai nostri Beati e invitandoci a seguire il cammino tracciato da loro. Abbiamo vissuto giornate molto belle, scandite da appuntamenti emozionanti come quelli con le Sezioni all'estero, tradizionali fin che si vuole, ma ogni anno sempre più commoventi, pensando a quale attaccamento alla Patria abbiano questi alpini, che magari sono lontani da oltre 50 anni, ma che si sobbarcano sempre trasferte anche lunghissime per non mancare all'appuntamento con i loro fratelli rimasti in Italia. Sapevamo di poter "giocare in casa" ad Asti, perché il Dna delle terre piemontesi è alpino ed è in Piemonte che sono nate le penne nere: ma l'esperienza di quattro giorni nella bella cittadina, famosa in tutto il mondo per il suo vino moscato e per il suo territorio patrimonio dell'Unesco, è andata al di là di ogni aspettativa. Anche il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, a lungo sulle tribune ad applaudire la sfilata, ha elogiato con la stampa il modo di essere degli alpini, che dal servizio militare hanno saputo trarre linfa per dare vita ad un movimento così incisivo nella società, grazie alle opere di solidarietà concreta sul territorio. Chissà che l'esempio fornito dall'Adunata di Asti diventi un tassello in più per la proposta, faticosamente in itinere, di istituire un servizio obbligatorio per i giovani, nell'ambito del Terzo settore, che veda un ruolo anche per l'Ana. Ultima annotazione: aumenta il numero di penne nere che raggiungono la sede dell'Adunata in bicicletta o addirittura a piedi, in più tappe (come Dario e Giangi che sono partiti da Edolo, in Val Camonica e in dieci giorni hanno percorso 360 km per arrivare ad Asti)... segnale positivo: sono tanti i soci Ana in splendida forma.

Massimo Cortesi



**NON SEMPRE SI SONO VISTI IN TV
MA CI SONO, OVUNQUE**

Dov'erano gli alpini?

L'impegno dell'Ana in soccorso alla popolazione coinvolta dal sisma sta continuando anche con lo smontaggio di strutture precedentemente installate, utili per altre ricollocazioni. Abbiamo superato complessivamente le 10mila giornate/uomo. Da poco abbiamo chiuso i gemellaggi con Ripe San Ginesio e Apiro, alcuni volontari del 4° Raggruppamento sono a Sant'Elpidio, mentre San Ginesio è presidiato dal 2° Raggruppamento.

A Tolentino e Bolognola ci sono volontari provenienti dal 3° Raggruppamento e altri volontari dell'Ana Regione Emilia Romagna sono a Caldarola. Molti di loro non sono tornati a casa e non hanno abbandonato la popolazione nemmeno a Natale e Capodanno. Sono animati da un senso di responsabilità ed è stato un modo semplice e unico per spartire i disagi e per stare accanto a chi soffre e ha perso tutto.

Qualcuno mi chiede: «Ma dov'erano gli alpini dopo la scossa del 24 agosto?». Voglio rammentare che non erano trascorse due ore dal sisma che già i nostri volontari delle unità cinofile da soccorso erano sui luoghi per svolgere la loro preziosa attività; analogamente le squadre alpinistiche più vicine al luogo del disastro operavano in assistenza alla popolazione, mentre le squadre degli esploratori si erano messe a disposizione della Direzione operazioni di soccorso prontamente istituita a Rieti. Nel frattempo, presso i



nostri depositi della Colonna Mobile Ana, si provvedeva all'allestimento degli automezzi e delle attrezzature necessarie per l'approntamento dei campi di accoglienza. Tutti sappiamo che l'attivazione della nostra preziosa e collaudata struttura non è avvenuta. Ho già espresso e ribadisco che la Conferenza Unificata delle Regioni ha preso il sopravvento nella priorità dei soccorsi e

lascio, non alla fantasia e inventiva interpretativa dei lettori, ma ad una sistematica e ricercata immagine, camuffata da un'impressione di viva solidarietà, quello che praticamente è avvenuto.

Quindi, dov'eravamo? Per la Regione Abruzzo i volontari del 4° Raggruppamento, appartenenti alla Sezione Abruzzi, hanno allestito a Fonte del Campo una cucina per il campo di accoglienza; a Marana e a San Giovanni di Capitignano hanno installato una tensostruttura per accogliere provvisoriamente la popolazione, a Cesaproba sono intervenuti volontari di Massa Carrara, a Montereale e Ville di Fano quelli della Sezione di Latina per l'allestimento di altre tensostrutture necessarie per realizzare un luogo di incontro della popolazione e per le funzioni liturgiche.

Sempre il 4° Raggruppamento con la Sezione Abruzzi, con il materiale del Dipartimento nazionale e con il coinvolgimento della Colonna Mobile Ana, ha



installato con la rapidità richiesta, tre tensostrutture rispettivamente a Gualdo, Cittareale, Arli (Acquasanta), che sono state utilizzate per l'apertura delle scuole per l'inizio dell'anno scolastico, il 15 settembre. Altri volontari delle Sezioni toscane anno provveduto alla preparazione dei pasti a Musicchio. Il 4° Raggruppamento ha svolto circa 1.500 giornate/uomo complessive.

Numerosi volontari appartenenti a tutte le diverse Sezioni del Friuli Venezia Giulia per circa 800 giornate/uomo e hanno partecipato, sin dall'inizio del sisma e fino alla recente chiusura, alla gestione della cucina per confezionamento dei pasti (circa 250 per ogni pasto) del campo di accoglienza di Amatrice, gestito nel suo complesso dalla Colonna Mobile della Regione Friuli. Una menzione particolare deve essere attribuita ai volontari Ana che hanno alimentato in maniera determinante con circa 1.900 giornate/uomo le attività della Colonna Mobile dell'Emilia Romagna nei Comuni di Uscerno, Montegallo e Bolognola. Credo di aver fatto risaltare che la presenza dei nostri volontari è stata costante e non sia assolutamente mancata.

Giuseppe Bonaldi



Ricostruire la Memoria

Nella Sala Crociera Alta dell'Università Statale di Milano, si è tenuta la seconda delle cinque conferenze organizzate dall'Associazione Nazionale Alpini in collaborazione con i maggiori storici italiani, per dare un contributo scientifico agli studi sui principali fatti d'arme della Grande Guerra, partendo proprio dal mito degli alpini. Il ciclo di conferenze raccolte sotto il titolo "Su le nude rocce sui perenni ghiacciai... dalla storia al mito. Gli Alpini nella Grande Guerra" quest'anno ha affrontato la guerra d'alta quota e, nello specifico, "La Guerra Bianca sui ghiacciai dell'Adamello". Al tavolo dei relatori per questa edizione, Gianni Oliva e Nicola Labanca moderatore Massimo Bernardini che ha aperto la conferenza sottolineando l'obiettivo ambizioso di questi incontri che va via via realizzandosi: «Ricostruire la memoria attraverso dei simboli, come il tricolore, come l'Adamello che divengono valori cardine per ricostruire la memoria e trasmetterla ai nostri figli». Un viaggio nella storia ha sottolineato il presidente nazionale dell'Ana Sebastiano Favero «che cerchiamo di promuovere anche nelle scuole anche con il progetto

"Il Milite non più ignoto". Partendo dai nomi riportati sui monumenti ai Caduti dei singoli paesi, i giovani alunni attraverso una ricerca negli archivi, riporteranno alla luce il contesto umano, storico e culturale che ha caratterizzato quel periodo e, cosa più importante, comprenderanno che dietro a quei nomi c'erano



ragazzi della loro età o poco più, con dei progetti, dei sogni e tanta voglia di vivere». Ad aprire il convegno è Gianni Oliva che ricorda come la Grande Guerra fu un massacro, ma non solo. Fu in trincea che si cominciò a parlare l'italiano superando le forme dialettali e proprio in quegli anni nacque la cittadinanza italiana. E sottolinea come «dietro alle ultime parole del bollettino firmato Diaz del 4 novembre 1918 "i resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo

risalgono in disordine e senza speranza le valli che avevano discese con orgogliosa sicurezza" per la prima volta ci fosse un popolo, una nazione». Un breve intervento fuori programma, anche del comandante delle Truppe Alpine Federico Bonato sulle strategie militari che mutavano a seconda dei campi di battaglia: in Adamello erano esigue compagnie di uomini ad andare all'attacco al contrario sull'Ortigara vennero





impiegati oltre venti battaglioni alpini. È l'ardimento del singolo, il coraggio personale ad emergere e ad essere ricordato nei combattimenti d'alta quota e in relazione a queste considerazioni il professor Nicola Labanca, direttore del Centro interuniversitario di studi storico militari che ha patrocinato il ciclo di conferenze, ha offerto una nuova chiave di lettura della Guerra Bianca: «potremmo parlare di quattro Adamelli perché nei quattro anni di guerra cambiarono le condizioni ambientali, i piani strategici dell'esercito italiano e di quello avversario. Solo analizzando queste diversità, a cento anni di distanza, saremo in grado di comprendere i fatti d'arme e la vita sulle alte quote» e continua «non dobbiamo poi dimenticare i fucilati, penso ai quattro alpini di Cercivento. È un dovere morale, ma non solo. Come accademici siamo chiamati a riconsegnare alle giovani generazioni, la storia nella sua interezza senza alcuna omissione oltre i miti della memoria ufficiale». Tra il 1914 e il 1918 morirono 650mila uomini. L'Associazione Nazionale Alpini promuoverà altre tre conferenze, una all'anno fino al 2019 quando celebrerà il suo centenario di fondazione. Ricostruire la memoria, dunque, per conferire idealmente un'identità a tanti piccoli uomini sconosciuti, più veri e più grandi dei Grandi. La prossima conferenza, "1917. Dove sei stato mio bell'alpino. Dalle rocce dell'Ortigara alla battaglia d'arresto" si terrà quest'anno a Padova. Seguirà "1918. Il sacrificio per la vittoria. Monte Grappa" nel 2018. Il progetto pluriennale si concluderà a Milano, nel 2019, con la conferenza dal titolo: "1919. Per non dimenticare. Nasce a Milano l'Associazione Nazionale Alpini". Promuovere i ricordi per continuare ad essere un punto di riferimento nella società di oggi e di domani.



Ciclo di conferenze
 "Su le nude rocce
 sui perenni ghiacciai..."
 Dalla storia al mito
 Gli Alpini nella Grande Guerra

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini
 Sebastiano Ferrero
 ha il piacere di invitare la Signora Vostra alla conferenza

**"La Guerra Bianca
 sui ghiacciai dell'Adamello"**

Giovedì 27 ottobre 2016 ore 19.00
 presso la
 Università Statale di Milano
 sala della Crocevia Alta di Inaudi, Università
 via Feltrina del Perdono, 7 - Milano

moderatore:
 Massimo Benzenati

relatore:
 Gianni Oliva
 Guerra Bianca in Adamello e sulle alte quote

Nicola Labanca
 La Guerra Bianca in Italia e in Europa tra realtà e mito

Mario Jona Lias
 Il mito degli Alpini e della Grande Guerra tra il oggi

IL C.I.P. - Centro Interuniversitario di Studi Storico Militari



La platea nella
 Sala degli Stemma
 di Palazzo Arsenale.



A Scuola di Vita



È sempre un po' riduttivo utilizzare il termine "campi scuola" per via delle finalità e delle risorse che l'Ana spende sostenendo tutte queste attività, non solo sul piano economico. Il progetto dei campi scuola è stato riconosciuto come un'iniziativa formativa, istituita dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile nel 2009. Una proposta lodevole che fornisce l'opportunità di creare nei giovani una cultura ad hoc. Va detto che inizialmente l'Ana si è avvicinata con una certa timidezza all'iniziativa; in seguito abbiamo constatato che ogni Sezione, dopo aver aderito alla sperimentazione, non ha rinunciato tanto facilmente al suo svolgimento. Quest'anno circa 700 ragazzi dagli 11 ai 17 anni hanno partecipato a 15 campi scuola, organizzati dal 25 giugno al 5 agosto in tutta Italia: a Zovencedo (Vi), Malborghetto (Ud), Trecate (No), Città Sant'Angelo (Pe), Almenno San Bartolomeo (Bg), Toscolano Maderno (Bs), Caselle Torinese (To), Felizzano (Al), Latina, Povegliano (Tv), Montazzoli (Ch), Basciano (Te), Stregna (Ud), Manoppello (Pe). Un ulteriore campo era previsto a fine agosto nel paese di Tocco da Casauria (Pe) ma è stato sospeso a causa del sisma che ha colpito la zona. Come già accennato, il significato primario del progetto rimane la diffusione della cultura della Protezione Civile dove il Dipartimento nazionale ne specifica in modo chiaro e inequivocabile le tematiche obbligatorie da svolgere, mentre alle varie Associazioni è lasciata piena libertà di gestione. L'Ana ha utilizzato questa autonomia per far

anch'io sono la Protezione Civile



conoscere ai giovani l'Associazione e i valori che difende e diffonde. Vivere con regole precise che scandiscono le ore della giornata, la vita in comunità con doveri e diritti, la condivisione dei momenti accompagnati anche da fatiche e disagi per i servizi che ciascuno deve svolgere, sono elementi che esaltano le finalità e gli obiettivi dell'iniziativa. Non è superfluo sottolineare quanto affermano i genitori dei ragazzi al termine di quest'esperienza: i figli manifestano soddisfazione e raccontano i momenti di allegria, oltre ai propositi di comportamento appresi durante la settimana trascorsa

in gruppo. In ultimo, ma non per valore, l'appagamento degli alpini che sovrintendono alle diverse attività. Si sentono veramente soddisfatti di ciò che insegnano a quelli che rappresenteranno a breve la nostra società. E non è difficile osservare un piccolo assembramento intorno ad un "cappello alpino" che racconta fatti di vita militare piuttosto che momenti di vita quotidiana con semplicità ma con ricchezza di sentimenti, proprio come un "buon padre di famiglia". Quindi scuola sì, ma di vita.

Giuseppe Bonaldi



Chi sono gli Alpini



È il 15 ottobre 1872, fra le pieghe di un decreto reale che prevede l'allargamento del numero dei distretti militari, viene indicato che alcuni siano istituiti in zone alpine con in organico una compagnia distrettuale a reclutamento ed addestramento secondo particolari compiti di montagna. È l'atto ufficiale di nascita del Corpo degli Alpini.

Da quel primo decreto sono passati 144 anni di storia nella quale emergono le caratteristiche dell'Alpino: senso del dovere, attaccamento alle tradizioni, orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo. Questa continuità dei valori è la base su cui poggia l'Associazione Nazionale Alpini.

Al termine della Grande Guerra, prospettata come completamento dell'Unità d'Italia, i reduci, che hanno vissuto grandi sacrifici, ritengono d'aver diritto non solo ad un clima di pace ma anche di riconoscenza.

La realtà è ben diversa, scioperi, lotte di piazza, derisione, disprezzo, ostilità, negazione di quei valori per i quali hanno combattuto, fanno nascere spontaneamente la ferma presa di posizione di gran parte dei reduci. Il reclutamento su base valligiana, la spontanea solidarietà del montanaro, i sentimenti di fratellanza nati e rafforzati nei lunghi mesi vissuti fianco a fianco nella particolarità unica della guerra in montagna, la consapevolezza di poter sempre e comunque contare in ogni situazione sul commilitone, contribuiscono a rafforzare i vincoli mantenendoli intatti anche una volta rientrati alla vita civile. In questo clima e con questi sentimenti, un buon numero di essi frequentano abitualmente la birreria Spaten Brau di Milano nella certezza di trovare un ambiente di comuni idee e di solidarietà.

Fra ricordi, ancora così vivi e presenti, commenti e semplici chiacchiere, comincia a delinearsi la proposta di costituire un sodalizio fra quanti hanno militato negli

alpini. Il 12 giugno 1919 si tiene una prima riunione per concretizzare l'idea. Fra le decisioni viene approvato un concetto fondamentale: la possibilità d'iscrizione non solo a quanti hanno svolto servizio militare negli alpini dal 1872 (anno di nascita del Corpo), ai reduci delle Campagne d'Africa 1887, 1895, 1911-12 e della Grande Guerra appena conclusa, ma in futuro, anche a quanti sarebbero stati chiamati al servizio di leva negli alpini.

È il concetto della continuità associativa del sodalizio. I promotori convocano l'assemblea costitutiva per la sera di martedì 8 luglio 1919. A questa prima assemblea

che si tiene nella sala dell'Associazione Capimastri di Milano partecipano circa una sessantina di reduci alpini che approvano la costituzione ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo Statuto Sociale ed il Consiglio Direttivo. La notizia comincia a diffondersi prima in tutta la Lombardia poi nelle altre Regioni e da ogni parte pervengono numerose richieste di aggregazione.

Questo fatto, non previsto dai soci fondatori, porta a dover modificare lo Statuto iniziale introducendo la Sezione, normalmente costituite nei Capoluoghi di Provincia, quale succursale locale della Sede Centrale. La grande spontanea massiccia adesione e la necessità pratica di incrementare la diffusione, si completa con l'introduzione fra le norme statutarie della possibilità di aggregarsi in Gruppi, normalmente costituiti nei Comuni, con rappresentanza locale della Sezione. Si completa così la capillarizzazione e la diffusione su tutto il territorio, dalle alpi al mare, punto di forza ancora oggi dell'Associazione. Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti. Ben lontano dal concetto di Adunata Nazionale che verrà più tardi introdotto, questi Convegni erano indetti in località di montagna già teatro di battaglie degli alpini nel corso della guerra. Il primo Convegno viene organizzato dalla Sede Centrale nei giorni 5-6-7



Giuseppe Perrucchetti



Cesare Ricotti Magnani



settembre 1920 sull'Ortigara. Dai 400 soci previsti, nei tre giorni giungono oltre duemila reduci alpini provenienti anche da località dove ancora non si erano costituite Sezioni e Gruppi.

L'irrefrenabile spirito alpino chiamava.

Con l'avvento del nuovo Regime politico teso a militarizzare tutto e tutti, anche l'Associazione come tutte ne è coinvolta, più nelle formalità che nei concetti fondamentali. I Direttivi Nazionali di Sezione e di Gruppo non sono più eletti ma nominati dall'alto, i Presidenti si chiamano ora "Comandanti", le Sezioni "Battaglioni", le Sotto Sezioni "Compagnie", i Gruppi "Plotoni".

Purtroppo anche gli alpini saranno coinvolti in altre due guerre e quella più dolorosa di contrapposizione fraticida su versanti ideologici diversi. Pur nella drammaticità degli eventi, chiari e netti sono gli esempi di solidarietà fra alpini in congedo ed in armi con sottoscrizioni, raccolta ed invio al fronte di generi di conforto, aiuti alle famiglie bisognose, ecc.

Meno "normale" e per questo più significativo, è il comportamento tenuto verso la popolazione nei territori occupati e verso i soldati forzatamente nemici, dettato da quell'innato senso di rispetto e solidarietà che contraddistingue il montanaro-soldato.

Con la caduta del Regime ed il ritorno alla pace nel 1945, anche l'Associazione Nazionale Alpini forzosamente decimata nei ranghi, riprende gradatamente la rinascita e l'ordinamento originario. Alle generazioni di ex combattenti si affiancano i giovani di leva verso i quali sono riposte le aspettative e la continuità dei valori.

L'esperienza di una nuova coscienza civica vissuta nel periodo del servizio militare dalle generazioni più giovani, che li ha visti operare in varie occasioni di emergenza in soccorso alle popolazioni colpite da calamità, diventa patrimonio di nuovi concetti che può sintetizzarsi nel motto di un nuovo indirizzo

onorare i morti aiutando i vivi.

Dal piccolo Gruppo alle grandi Sezioni cominciano a delinearsi sempre più spontanee iniziative rivolte alla solidarietà, senza enfasi e pubblicità, quasi con pudore per un qualcosa ritenuto normale. La svolta decisiva che coinvolge unitariamente tutta l'Associazione avviene all'indomani del tremendo terremoto che nel maggio 1976 sconvolge il Friuli. La Sede Nazionale chiama tutti i soci ad un grande gesto di solidarietà realizzando un'imponente progetto di soccorso e di ricostruzione al quale gli alpini rispondono con fattivo entusiasmo: per l'impegno ed i risultati raggiunti, all'Associazione viene

conferita la medaglia d'oro al merito civile, risultando il primo ed unico esempio del genere di un alto riconoscimento civico ad un'associazione.

Sull'esempio degli alpini che hanno dimostrato grande capacità organizzativa ed operativa, comincia a delinearsi nelle autorità governative l'idea di costituire un organismo di volontariato. Sono le basi della futura Protezione Civile che oggi prolifica di numerose associazioni o enti morali, con un ordinamento riconosciuto con legge dello Stato. Anche l'Associazione Nazionale Alpini è iscritta all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, nella quale operano soci alpini e soci aggregati uniti e riconosciuti indistintamente dall'unico appellativo di Volontario. Dal 1987 anno in cui nasce ufficialmente la Protezione Civile degli alpini, piccole e grandi opere di civile solidarietà ne hanno caratterizzato l'impegno su iniziativa del piccolo Gruppo, delle Sezioni o Sede Nazionale. Molte Regioni italiane, purtroppo colpite da calamità, hanno espresso un riconoscente grazie ai volontari accorsi con generoso altruismo, ma anche da territori esteri come l'Armenia, l'Albania e la Francia che ci hanno visto operare, sono giunti sinceri apprezzamenti. Questo vasto impegno è stato più volte riconosciuto anche dalle Istituzioni con il conferimento all'Associazione Nazionale Alpini di una medaglia di benemerita al merito civile (Basilicata e Campania 1980), una medaglia di bronzo al merito civile (Valtellina e Valbrenbana 1987, Armenia 1989), una medaglia d'oro al valore civile (Piemonte e Alta Emilia 1994), una medaglia d'oro di benemerita concessa dalla Croce Rossa Italiana (Aosta 2003) e una Pubblica benemerita di prima classe del Dipartimento della Protezione Civile per il lavoro svolto durante e dopo il terremoto in Abruzzo dell'aprile 2009.

Va comunque precisato che questo nuovo indirizzo è solo uno dei campi nella miriade di iniziative e opere di solidarietà espresse dagli alpini, rimane infatti difficilmente traducibile un elenco che cerchi di raccogliere e censire dati ed attività, delle quali erano documentate solo quelle promosse dalla Sede Nazionale come la costruzione dell'Asilo a Rossosch in Russia, la ricostruzione della scuola "Bovio" di Alessandria, la scuola multietnica di Zenica in Bosnia, gli zaini alpini per il Mozambico e le donazioni in occasione dell'annuale Adunata Nazionale ad ospedali o enti benefici, proprio perché è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità e il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico.

Opere di Solidarietà e di Impegno Civile



DICEMBRE 1908 – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. È il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

DICEMBRE 1923 – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

OTTOBRE 1939 – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa di questo genere che ancora oggi continua la sua splendida missione.

GIUGNO 1957 – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

OTTOBRE 1963 – sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

NOVEMBRE 1966 – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

MAGGIO 1976 – nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ass. Naz. Alpini intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera 1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ass. Naz. Alpini della medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la Protezione Civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

ESTATE 1977 – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per handicappati di Endine Gaiano.

DICEMBRE 1979 – realizzata dal Gruppo Ana di Cinisello Balsamo, Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

AUTUNNO 1980 – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ass. Naz. Alpini viene conferita la medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

APRILE 1982 – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

ESTATE 1982 – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

GENNAIO 1984 – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione Ana di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

ESTATE 1984 – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

DICEMBRE 1984 – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini handicappati "Il Fienile".

FEBBRAIO 1987 – nasce ufficialmente la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

ESTATE 1987 – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

SETTEMBRE 1987 – per iniziativa e lavoro del Gruppo



Ana di Dalmine, Sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per handicappati.

DICEMBRE 1987 – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità “Emmaus” per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

APRILE 1988 – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l’ospedale da campo aviotrasportabile.

OTTOBRE 1988 – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omega e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi portatori di handicap.

APRILE 1989 – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l’inaugurazione dell’opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

AUTUNNO 1989 – il grande ospedale da campo dell’Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L’ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all’Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

AUTUNNO 1990 – interventi di soccorso per l’alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

PRIMAVERA 1991 – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell’Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L’asilo ultimato nell’autunno 1993 viene donato dall’Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

MAGGIO 1992 – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per handicappati “Carrubi”, donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili A.N.F.F.A.S.

SETTEMBRE 1992 – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

PRIMAVERA 1993 – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili della cooperativa “il Vomere” che la gestiranno, una casa-lavoro per handicappati.

ESTATE 1993 – il Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell’ex Jugoslavia.

ANNO 1994 – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l’unità di Pronto Soccorso “brevi degenze day Hospital” di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

MARZO 1994 – il Gruppo valle Sabbia, Sezione “Monte Suello” di Salò, dona all’associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi handicappati dall’abitazione alla scuola.

SETTEMBRE 1994 – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

AUTUNNO 1994 – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All’Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d’oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

PRIMAVERA 1995 – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

PRIMAVERA 1995 – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola “Bovio” di Alessandria resa inagibile dall’alluvione.

LUGLIO 1996 – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o handicappati.

ESTATE 1996 – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

ESTATE 1997 – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

APRILE 1998 – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

PRIMAVERA 1998 – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili ANFFAS.

PRIMAVERA 1999 – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukës e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

GENNAIO 2000 – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

AUTUNNO 2000 – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

PRIMAVERA 2001 – interventi in Val d'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

ANNO 2001 – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

GIUGNO 2001 – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti

organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'Ana, ai missionari Comboniani.

APRILE 2002 – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

OTTOBRE 2002 – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convergono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana. L'Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando l'attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

NOVEMBRE 2002 – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

ANNO 2003 – Operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

ANNO 2004 – intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

MAGGIO 2004 – gli alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

GENNAIO 2005 – intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud – est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

OTTOBRE 2005 – in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

ANNO 2007 – sono iniziati, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a "Casa protetta per anziani".

ANNO 2007 – la Sezione di Marostica con i Giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona "sacra" del Monte Ortigara, che proseguirà anche quest'anno. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

ANNO 2008 – l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al Sacriario di Cesare Battisti il 3 novembre.

In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero dei "luoghi della memoria" effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall'oblio l'intero Fronte della Grande guerra, dalla Val D'Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storico turistica di quello che pare essere il più grande museo all'aperto del Mondo. (il libro: "Con gli alpini sui sentieri della storia"). L'iniziativa è stata elogiata dal Presidente della Repubblica che ha donato una targa d'Argento all'Associazione.

ANNO 2009 – l'intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

ANNO 2010 – l'Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una Chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

ANNO 2010 – molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

ANNO 2011 – posa della prima pietra della 'Casa per Luca', il Caporale dell'8° Reggimento Alpini, gravemente ferito in Afghanistan nel gennaio 2011.

ANNO 2012 – fine lavori e inaugurazione della 'Casa per Luca'.

ANNO 2012 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento in Emilia Romagna per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche).

ANNO 2013 – realizzazione dell'asilo di Casumaro, Cento (FE), dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

ANNO 2014 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento dopo l'esondazione del fiume Secchia.

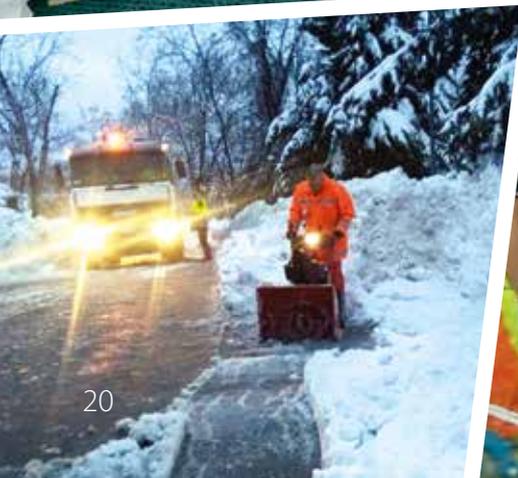
ANNO 2014 – intervento dopo le abbondanti nevicate in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

ANNO 2016 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'ANA sono stati impegnati nell'intervento dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia.

MARZO 2016 – costruzione della "Casa dello Sport Tina Zuccoli" a Rovereto Secchia, Comune di Novi (Modena) uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del maggio/giugno 2012. Una casa di 600 mq su due piani: al piano terra il circolo Arci/Polisportiva, una grande cucina che riesce a garantire un servizio per oltre 400 persone l'ora, gli uffici della Polisportiva stessa e i servizi. Al piano superiore tre sale riunioni.



La Protezione Civile Ana



La Protezione Civile dell'Ana nasce in pratica all'inizio degli anni Ottanta, come attività organica ma si può dire che il germe sia stato gettato nel 1976 nel Friuli devastato dal terremoto in cui l'Associazione Nazionale Alpini prendeva coscienza di avere nelle sue fila un patrimonio di esperienze, volontà entusiasmo che poteva essere canalizzato là dove se ne rilevava la necessità. Da allora è stato un crescendo di coinvolgimenti, addestramenti, acquisizioni di materiali, mezzi ed esperienze ma anche e, forse, soprattutto di realizzazioni di interventi.

La nostra Protezione Civile è sempre presente dove viene richiesta, sia al livello di Dipartimento della Protezione Civile presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, sia nei territori montani per l'antincendio boschivo e nelle opere di prevenzione in cooperazione con Comuni, Province, Comunità Montane e Regioni. Sempre pronta per interventi di emergenza, la Protezione Civile Ana è comunque impegnata costantemente nelle importanti e strategiche attività di prevenzione e previsione con interventi di recupero, bonifiche ambientali e salvaguardia dei territori soprattutto montani.

I dati in sintesi

Circa **14.000** i volontari attivi

Oltre **350** mezzi operativi

80 squadre sezionali attive a livello provinciale con autosufficienza logistica ed operativa

3 Sezioni a rotazione sempre allertate 24 ore su 24

5 magazzini distribuiti sul territorio nazionale con materiali ed attrezzature



Specializzazioni

Alpinisti

Sanità

Squadre antincendio boschivo (A.I.B.)

Logistica

Droni

Subacquei

Comunicazioni radio (TRX)

Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

Idrogeologica

Informatica



Alpinisti

specialità composta da volontari, che agiscono direttamente o a supporto (sicurezza fisica) di volontari che operano in ambienti particolarmente impervi.

Sanità

ci sono squadre sanitarie di auto protezione per i volontari delle diverse specialità, che operano in emergenza, attività esercitative e di primo soccorso alla popolazione. Sono disponibili diverse tende, che fungono da zona di primo ricovero. 1 ospedale da campo composto da 20 shelter con unità operatorie, radiologiche, cardiografiche, di analisi, farmacia; 13 tensostrutture di supporto, officina, cucina, ecc.

Squadre antincendio boschivo (A.I.B.)

concorre su richiesta delle istituzioni preposte (vigili del fuoco e forestale) alla prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi oltre ad interventi ambientali per la formazione di piazzole per elicotteri, linee tagliafuoco, invasi per la raccolta delle acque.

Logistica

realizzazione di campi di accoglienza in completa autonomia di mezzi e volontari, gestione di materiali e attrezzature specifiche dedicate all'allestimento di campi-base.

Droni

recente specialità che è a supporto di tutte le altre attività specialistiche.

Subacquei

concorrono al salvamento in acqua e sgombero delle aree destinate agli aeromobili (Canadair) per il prelievamento di acqua da impiegare nello spegnimento incendi, assistenza ai volontari che operano in ambienti impervi in adiacenza ai corsi d'acqua.

Comunicazioni radio (TRX)

utilizzo frequenze radio riservate ed esclusive, autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico, e realizza i collegamenti radio all'interno dell'associazione al fine di coordinare gli interventi delle varie squadre che operano in emergenza o in attività esercitative.

Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

concorrono su richiesta delle forze dell'ordine alla ricerca di persone disperse in superficie, sepolte sotto macerie, travolte da valanga e al salvamento in acqua.

Idrogeologica

concorre con mezzi e uomini al superamento di emergenze alluvionali di diversa tipologia e grandezza.

Informatica

gestisce la rete informatica della protezione civile ana aggiornando costantemente le situazioni di personale, materiali e mezzi. Durante le attività esercitative ed emergenziali aggiorna la presenza del volontariato. Convenzioni stipulate con Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane e altri enti territoriali: 113 unità cinofile; 19 squadre antincendio boschivo (A.I.B.) di 2° livello.

La forza

La direzione e il coordinamento della Protezione Civile sono a Milano presso la Sede nazionale dell'Ana di via Marsala, 9.

La Protezione Civile dispone di magazzini con materiali di pronto impiego (tende, containers, servizi igienici e

docce, letti ed altre attrezzature) ad Alessandria, Cesano Maderno, Motta di Livenza, Vicenza, Massa Carrara, Atessa e Latina.

L'ospedale da campo aviotrasportabile è depositato all'aeroporto militare di Orio al Serio.

RAGGRUPPAMENTO	ALPINI	AGGREGATI	AMICI	DONNE	TOTALE
1°	1.006	629	73	223	1.708
2°	2.153	2.084	220	432	4.457
3°	2.778	1.975	110	616	4.863
4°	792	891	94	254	1.777
G.I.M.C.					
TOTALI	6.729	5.579	497	1.525	12.805

Principali operazioni

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
1976	FRIULI	108.000
1980	IRPINIA	dati non conteggiati
1987	VALTELLINA E VAL BREMBANA	dati non conteggiati
1989	ARMENIA	dati non conteggiati
1994	ALLUVIONE PIEMONTE	32.570
1996	ALLUVIONE VERSILIA E GARFAGNANA	5.206
1997	SISMA UMBRIA E MARCHE	16.850
1998	SARNO	1.120
1999	MISSIONE ARCOBALENO	562
1999	VALONA - OSPEDALE DA CAMPO	241
2000	EMERGENZA IN FRANCIA – DORDOGNE	1.916
2000	ALLUVIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	12.448
2001	INTERVENTO PREVENTIVO ZONA IMPERIA	706
2001	INTERVENTO PREVENTIVO VALLE D'AOSTA	3.232
2001	NUBIFRAGIO BRIANZA	200
2002	TERREMOTO MOLISE	4.000
2002	ALLUVIONI E FRANE VARIE	1.000
2003	OPERAZIONI DI ANTINCENDIO BOSCHIVO	800
2003	TERREMOTO IN IRAN (26 - 30/12/03)	10
2004	TERREMOTO IN LOMBARDIA (SALÒ)	1.091
2005	TSUNAMI IN SRI LANKA	475
2005	ESEQUIE SANTO PADRE	5.143
2006	ESERCITAZIONE ASIAGO	5.020
2007	ESERCITAZIONE CUNEO	5.245
2008	ESERCITAZIONE BASSANO	6.150
2008	EMERGENZA NEVE IN PIEMONTE	2.750
2009	TERREMOTO IN ABRUZZO	60.000
2010	RICOSTRUZIONE IN ABRUZZO	19.500
2010	ESERCITAZIONE ADUNATA BERGAMO	450
2010	ES. SETTIMANA DELLA P.C. A MILANO	500
2010	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	3.590
2011	ESERCITAZIONE AD ALESSANDRIA	3.200
2011	ESERCITAZIONE A RESANA (TV)	2.100
2011	ESERCITAZIONE A ENDINE GAIANO (BG)	3.300
2011	EMERGENZA ALLUVIONE LIGURIA	6.500
2012	EMERGENZA NEVE	2.000
2012	INTERVENTO RIPR. AMBIENTALE CINQUE TERRE	2.100
2012	EMERGENZA TERREMOTO PIANURA PADANA	40.000
2012	ESERCITAZIONE CHIURO VALTELLINA	3.000
2012	EMERGENZA ALLUVIONI VENETO E TOSCANA	8.800
2012	ESERCITAZIONE ADUNATA BOLZANO	2.050
2013	EMERGENZA TERREMOTO TOSCANA	760
2013	ESERCITAZIONE ADUNATA PIACENZA	3.720
2013	EMERGENZA ALLUVIONE SARDEGNA	200
2013	ESERCITAZIONE NOVARA	360
2013	CORSO REFERENTI ANA	230
2013	ESERCITAZIONE PALAZZOLO	2.550
2013	ESERCITAZIONE VAJONT	800
2013	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	610
2013	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. ALASSIO	500
2014	EMERGENZA ESONDAZIONE FIUME SECCHIA	1.140
2014	EMERGENZA NEVE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	1.200
2014	ESERCITAZIONE ADUNATA DI PORDENONE	2.600
2014	CUNEO ALPINIADI ESTIVE	3.000
2014	ESERCITAZIONE FINALE EMILIA	1.500
2014	ESERCITAZIONE GALILEO	100
2014	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.000
2014	ESERCITAZIONE MANOPPELLO	1.000
2014	ESERCITAZIONE VERONA	3.500
2014	ESERCITAZIONE APRICA	1.200
2014	EMERGENZA IDROGEOLOGICA RIOLO TERME	350
2014	EMERGENZA IDROGEOLOGICA NORD E CENTRO	10.000
2015	EXPO 2015	1.100
2015	ESERCITAZIONE FIUMI SICURI 2015	1.500
2015	ESERCITAZIONE ADUNATA DE L'AQUILA	3.400
2015	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.150
2015	ESERCITAZIONE TRIVENETA	1.900
2015	ESERCITAZIONE ANXANUM	650
2015	ESERCITAZIONE SANITARIA	200
2015	EMERGENZA METEOROLIGA VENEZIA	80
2015	EMERGENZA ALLUVIONE BENEVENTO	100
2015	EMERGENZA ALLUVIONE VALLI PIACENTINE	300
2016	FLOATING PIERS (PASSERELLA SUL LAGO D'ISEO)	270
2016	ESERCITAZIONE 3° RGPT. PORDENONE	2.000
2016	ESERCITAZIONE ALPINISTI TRICHIANA (BL)	360
2016	ESERCITAZIONE 2° RGPT. VALLECAMONICA	2.500
2016	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VALSANGONE	1.155
2016	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.250
2016	SISMA CENTRO ITALIA	12.000



L'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini



La storia

L'idea nasce nel 1976 nel corso delle operazioni di soccorso resi necessarie a seguito del terremoto in Friuli, quando un gruppo di volontari, medici e infermieri dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, si reca a Gemona poche ore dopo la catastrofe. Le vie di comunicazione sono totalmente interrotte. Sbarcati dal cielo, lasciati a loro stessi, vivono la drammatica impotenza di chi, pur capace ma privo di strumenti adeguati, di assistenza

logistica e di comunicazioni, non può fare tutto ciò che sarebbe necessario in quei tragici momenti. Si comprende, allora, che il volontariato non deve essere solo un atto eroico e confuso, ma che alla generosità devono accompagnarsi l'efficienza, l'autonomia e il coordinamento nell'ambito delle istituzioni preposte. L'allora Presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, lancia al Ministro Zamberletti l'idea di una struttura sanitaria

campale da mettersi in cantiere da parte dell'Associazione Nazionale Alpini, che proprio nel Friuli aveva dato una esemplare dimostrazione di efficienza e di abnegazione. Con i primi fondi messi a disposizione dalla Associazione Nazionale Alpini ed i primi contributi dello Stato, nel 1986 in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini per la Protezione Civile.



un'équipe medica elitransportata vengono inviate nei luoghi maggiormente colpiti e forniscono un contributo deciso alle opere di soccorso.

Nell'aprile del 1988 viene inaugurato a Milano il primo Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini, ultimato e pronto all'impiego con la nuova sala operatoria shelterizzata.

Da qui in avanti gli impieghi operativi dell'Ospedale da Campo si sono susseguiti quasi senza sosta sia per quanto

Nell'anno successivo... il battesimo del fuoco.

Nel 1987 la Valtellina e la Val Brembana vivevano l'incubo di una drammatica alluvione. Le Unità Sanitarie Mobili dell'Ospedale da Campo, allora in fase di allestimento, e

concerne emergenze nazionali e internazionali, sia quale struttura sanitaria di supporto per grandi eventi, sia per coadiuvare enti ospedalieri nazionali in fase di ristrutturazione.



- 1988** ➤ **TERREMOTO IN ARMENIA.** Impiego dell'Ospedale da Campo nell'ambito del Villaggio Italia.
- 1994** ➤ **ALLUVIONE DEL PIEMONTE.** Impiego della colonna mobile e allestimento di due presidi sanitari.
- 1997/1998** ➤ **TERREMOTO DI UMBRIA E MARCHE.** Impiego a Nocera Umbra dell'Ospedale da Campo per 104 giorni.
- 1999** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DEL KOSOVO.** Impiego a Valona - Albania del Grande Ospedale shelterizzato durata 7 mesi.
- 2000** ➤ **GIUBILEO, GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ.** Allestimento a Tor Vergata, Roma, del Posto Medico Avanzato.
- 2000/2001** ➤ **EMERGENZA ALLUVIONALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO - MACUGNAGA (VB).** Impiego di modulo di pronto soccorso.
- 2004** ➤ **STRAGE TERRORISTICA BESLAN – OSSEZIA.** Intervento con apparecchiature sanitarie di supporto.
- 2004/2005** ➤ **EMERGENZA TSUNAMI SUDEST ASIATICO.** Impiego dell'Ospedale da Campo in Sri Lanka durata 9 mesi.
- 2009** ➤ **TERREMOTO DELL'ABRUZZO.** Impiego di modulo di pronto soccorso a Monticchio (AQ).
- 2012** ➤ **TERREMOTO DELL'EMILIA – LOMBARDIA – VENETO.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Mirandola (MO).
- 2012** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DELLA SIRIA.** Allestimento dell'Ospedale da Campo nel campo profughi di Al Zaatari, Giordania.
- 2016/2017** ➤ **TERREMOTO IN CENTRO ITALIA.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Norcia (PG).



L'Ospedale da Campo Ana con i suoi operatori del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico, ha prestato assistenza nelle diverse operazioni a decine di migliaia di pazienti guadagnandosi sul campo numerose benemerite nazionali ed internazionali. La sua attività sempre più impegnativa spazia dalle emergenze nazionali e internazionali, all'assistenza ai grandi eventi, all'assistenza alle opere di prevenzione sul territorio eseguite dai raggruppamenti regionali della Protezione Civile dell'Ana, alle attività esercitative, alle attività di studio e pubblicazioni, a quelle promozionali, alle attività di supporto e vicarianti a enti ospedalieri nazionali contribuendo a risolvere situazioni di necessità emergenti presso gli stessi. Si occupa inoltre di attività didattica e di formazione del proprio personale, con un costante impegno all'adeguamento delle tecnologie sanitarie e logistiche.

Nel Dicembre 1991 il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga decreta il conferimento all'Ana della Medaglia di Bronzo al Merito Civile per gli interventi di protezione civile dell'Ana in Valle Brembana

e Valtellina e dell'Ospedale da Campo in Armenia. Il 1° gennaio 2004, in occasione della solennità civile della celebrazione dell'anniversario della entrata in vigore della Costituzione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferisce la Medaglia d'Argento al Merito Civile all'Ospedale da Campo della Associazione Nazionale Alpini. Nel giugno del 2006, per tutta questa preziosa attività, il Direttore Fondatore dell'Ospedale da Campo Ana, Prof. Pantaleo Lucio Losapio, è stato insignito del prestigioso titolo di *"Consulente onorario della Direzione Generale della Sanità Militare per la disciplina chirurgia d'emergenza e medicina delle catastrofi"*, e nel marzo del 2014, ultimo anno del suo mandato come Direttore dell'Ospedale, gli è stata conferita l'iscrizione nel Registro dei Soci Benemeriti dell'Associazione.

Dopo un periodo di transizione condotto quale Direttore ad interim da Adriano Crugnola, Direttore Generale Ana, l'Ospedale da Campo è guidato dal mese di giugno 2015 da Sergio Rizzini.



Unità del complesso

Per rispondere in modo adeguato, tempestivo e commisurato alle necessità ed alle diverse tipologie di emergenza sanitaria, con l'esperienza vissuta nell'ultimo trentennio affrontando situazioni derivanti da calamità naturali diverse e da conflitti, è stata messa a punto un'organizzazione che prevede un impiego diversificato in uomini, mezzi e strutture, modulare, implementabile e complementare, partendo dalle unità più semplici e "leggere" a quelle più complesse ed articolate.



La **Colonna Mobile**, costituita da:



Ambulatorio Mobile
Chirurgico - Traumatologico
su VM shelterizzato.



Ambulatorio Mobile
Internistico - Rianimatorio
su VM shelterizzato.



VM Logistico.



Camper Direzione Mobile e
Telemedicina Satellitare
*(donazione dal gruppo di Cinisello Balsamo
con contributo della Sezione di Monza).*



Land Rover 130
con tenda pneumatica
per triage.



Land Rover 110
per direzione e servizi.



Land Rover
Emoteca.

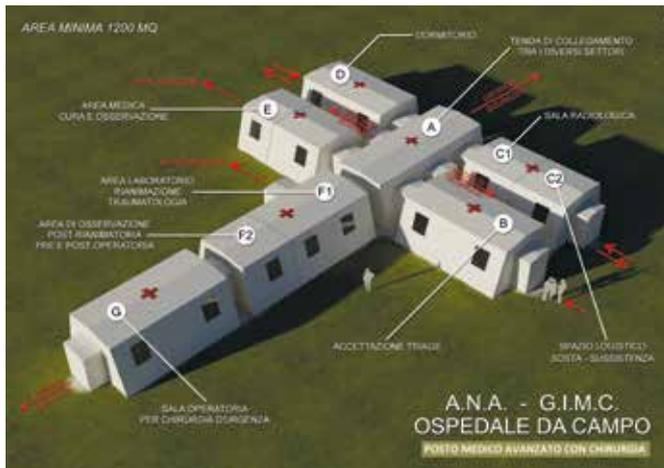


2 Pulmini Fiat Daily
per trasporto equipe.



Autocarro
furgonato leggero.

I Posti Medici Avanzati - PMA di 1° e 2° Livello (Advanced Medical Post - AMP)



Il **PMA di 1° Livello** è costituito da 1 - 2 tende pneumatiche ed opera come un piccolo pronto soccorso. Di rapidissimo impiego, gestito con personale ordinariamente abituato a praticare sul campo terapie di rianimazione, viene utilizzato per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

Questo PMA viene generalmente allestito in caso di eventi caratterizzati dal mantenimento dell'integrità delle strutture sanitarie esistenti nonché dalla limitata estensione temporale delle operazioni di soccorso (max. 12h).

Il **PMA di 2° Livello** impiegato nelle emergenze di tipo C, cioè in quelle situazioni che travalicano le possibilità di risposta delle strutture locali, è punto di riferimento nella catena dei soccorsi, consentendo di applicare tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali, per la sopravvivenza a breve e medio termine dei feriti.

Le caratteristiche fondamentali:

- ▶ La prontezza operativa (5h per l'Italia / 12h per l'estero)
- ▶ Essere in grado di trattare 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo in 24h e 100 con lesioni lievi.
- ▶ Stabilizzazione ed evacuazione

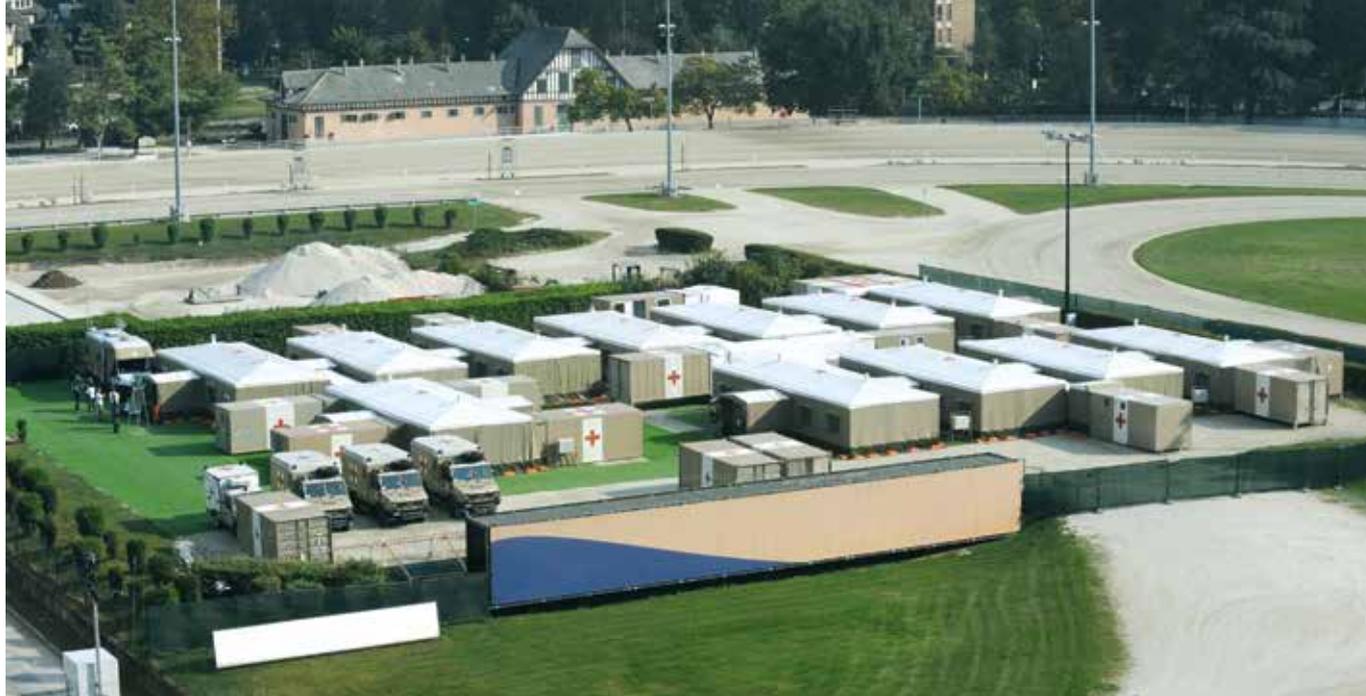
Il PMA di 2° Livello è composto da 5/6 tende pneumatiche con P.S. diviso in internistico-rianimatorio e chirurgico-traumatologico, 6/8 posti di degenza, autonomia operativa di 72h (fino ad 1 settimana con catena logistica di supporto) e circa 20 operatori tra sanitari e logisti.

Può essere implementato con tenda di sala operatoria evolvendo in **AMP - Surgery** (PMA - con chirurgia), in grado di eseguire interventi chirurgici di emergenza e di garantire nel seguito assistenza a medio termine prima dell'evacuazione o della dimissione.

Il nuovo Ospedale da Campo Leggero (*Light Field Hospital*)



Il **LFH** è l'evoluzione dell'AMP-S, potenziato nei posti di degenza e nei servizi di diagnostica con modulo radiologico sotto tenda. Come l'AMP - S, il *Light Field Hospital* dell'Ospedale da Campo Ana è impostato per l'impiego in emergenze in Italia e all'estero. Il carico è standardizzato, pesi e volumi definiti, ogni tenda con le singole dotazioni predisposta su bancali appositi, gli stessi a loro volta montati e fissati su palette aeronautiche, pronte per l'imbarco su aeromobili C130 J Stretched.



L'Ospedale da Campo shelterizzato detto "Ospedale Maggiore"

È un vero e proprio presidio ospedaliero di 2° livello (Role 3+ NATO), con funzioni integrativa o sostitutiva nel caso di grave compromissione di un sistema sanitario territoriale a seguito di grandi eventi calamitosi. La caratteristica modularità ne consente anche un uso parziale con impiego progressivo e crescente delle strutture.

Destinato a operare in funzione stabile anche per molti mesi, necessitando di spazi ampi e sicuri, di adeguato isolamento dall'esterno, di percorsi protetti e funzionali, non si avvale di moduli pneumatici che a questo livello non sono adeguati, ma di tensostrutture e locali tecnici in shelter, a queste ultime allacciati. Dotato di totale autonomia logistica, dalla potabilizzazione delle acque alla sussistenza compresa la panificazione, dalla produzione e distribuzione di energia all'officina manutenzione e ricambi, con dotazioni di moderna tecnologia sanitaria per la diagnostica e le cure sia mediche che chirurgiche, risponde in ogni sua componente alle norme CEE.

È composto da:

- ▶ 17 tensostrutture di 5x12 m;
- ▶ 4 percorsi interni con tunnel di collegamento;
- ▶ 7 shelter con protezione NBC per le più importanti tecnologie sanitarie;
- ▶ 14 moduli in container speciali (abitativi) per altre tecnologie sia sanitarie che logistiche.

Ogni componente strutturale è aviotrasportabile.

Dal 1994 l'Ospedale da Campo dell'Ana ha la sua sede stanziale presso il 3° Rgt. Sostegno Aviazione dell'Esercito "Aquila" di Orio al Serio (BG). Lo stesso Reggimento sin dalla costituzione del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico e dalla realizzazione del 1° Ospedale da Campo ha sempre garantito un importante supporto specialmente nelle fasi operative.

Il futuro

L'Ospedale da Campo dell'Ana è stato classificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – quale **struttura di interesse strategico nazionale**.

Alla luce di questo, anche per il futuro, l'Ana continuerà a rivolgere la dovuta attenzione all'Ospedale da Campo. L'esperienza accumulata in questi 30 anni di vita ci permette oggi di affrontare anche quei cambiamenti organizzativi ed operativi che i nuovi

contesti richiedono. L'obiettivo è quindi quello di rendere la struttura ancor più efficiente, orientandoci nell'acquisizione di nuove attrezzature sempre più aggiornate agli standard sanitari e tecnologici e nella costante formazione e specializzazione degli operatori nei compiti per l'emergenza. Inoltre, rinforzare la collaborazione con le istituzioni sanitarie civili e militari ed in particolare con le Truppe Alpine, sia in ambito formativo che operativo.

Alpini in congedo e in armi insieme per il Libano

Dodici alpini appartenenti alle Sezioni di Asti, Bergamo, Luino, Monza e Salò, lavorando sodo e rinunciando a trascorrere le festività pasquali con la propria famiglia, in soli dieci giorni sono riusciti a portare a termine l'impegno promesso. In stretta collaborazione con ufficiali e soldati del Cimic (Civil Military Cooperation) e con gli alpini della Brigata Taurinense il sito storico archeologico di Qana ha davvero cambiato faccia. All'arrivo in Libano, durante il sopralluogo iniziale, mi sono realmente reso conto delle condizioni di totale



abbandono della zona e la preoccupazione di non fare in tempo ad ultimare i lavori è stata grande. Ma non ci siamo persi d'animo e con un po' di attrezzi messi a disposizione dalla squadra del "minuto mantenimento" della Base di Shama, abbiamo iniziato ad eliminare la vegetazione che stava soffocando i vialetti, a levigare i circa 500 metri di parapetto in legno, le grosse travi dei porticati e la segnaletica direzionale, sostituendo le parti rotte o marcite. Ci siamo divisi in squadre in modo da esaltare le capacità di ciascuno e il lavoro ha preso da subito un ritmo perfetto: sembrava che non avessimo fatto altro nella vita che carteggiare, pulire, inchiodare, verniciare, potare piante e ripulire il terreno da arbusti, erbacce e spazzatura, tanta tantissima spazzatura. Le giornate sono passate in un lampo. La notte, silenziosa quanto il russare degli ospiti, la passavamo nei nostri "alloggi": quattro brandine per ogni container adibito a camera e altrettanti per la pulizia personale. Di buon mattino ci trasferivamo a Qana in pulmino, scortati da due Lince, dai soldati delle Forze Armate libanesi e dalla Polizia locale, con i quali abbiamo subito fatto amicizia e condiviso il pranzo al sacco, offerto dal sindaco locale, consistente in specialità libanesi, assai saporite e ben gradite. Il mio compito era anche quello di provvedere all'acquisto di tutto quanto occorreva per l'esecuzione dei lavori. Andare in paese accompagnato dall'architetto del Cimic che seguiva i lavori e dall'interprete per cercare i negozi giusti era il minor problema; i guai iniziavano quando si doveva trattare sul prezzo e poi sul cambio, da lira libanese a dollaro o a euro. I negozianti, sempre pronti a fare i loro interessi e infallibili nei conti, cedevano nella contrattazione solamente se minacciavamo di cambiare negozio. Il generale Federici, comandante della task force italiana, ha ammesso di aver avuto qualche dubbio sulla riuscita dell'operazione, viste le condizioni del sito e l'età media della nostra squadra. Ma dopo alcuni giorni, in occasione di una visita, si è reso conto del nostro sforzo e ci ha descritto come "macchine da guerra". Alla cerimonia di consegna dei lavori alla cittadinanza, il gen. Federici ha voluto esprimere il suo apprezzamento precisando che «nell'area di Qana i lavori sono stati rapidi: sono infatti durati due settimane ed hanno



portato alla valorizzazione dell'intera area archeologica. L'importanza di questa iniziativa è notevole non solo in termini di risultati materiali ma anche perché coloro che l'hanno portata a termine, hanno trasmesso grande entusiasmo alla popolazione locale, che ha visto un gruppo di militari e alpini in congedo adoperarsi per il bene del loro villaggio, suscitando ammirazione e, spero, spirito di emulazione». È stato talmente soddisfatto che ci ha proposto di realizzare un altro progetto: donare due climatizzatori da installare in un oratorio fatto costruire dall'arcivescovo di Tiro in quella bellissima città. Analizzati i costi e verificato il budget a disposizione abbiamo dato il nostro assenso e, in occasione di una visita ai siti archeologici di Tiro, con una semplice, suggestiva cerimonia suggellata dallo scoprimento

di una targa ricordo, abbiamo consegnato le apparecchiature acquistate in loco. Il mio grande grazie va agli alpini che con il loro lavoro hanno consentito all'Ana di raggiungere questo obiettivo, alla Sezione di Bergamo e a tutti i nostri soldati che con la loro professionalità, vicinanza e assistenza ci hanno aiutato a trascorrere due settimane senza pericoli e difficoltà. Ragazzi che sono lontani da casa e impegnati 24 ore su 24 con un altissimo senso del dovere. Un grazie infinito al generale Franco Federici e a tutta la brigata alpina Taurinense che, con tutte le sue componenti è al comando del Sector West di Unifil nella missione "Leonte 19", cui contribuiscono militari di ben 13 nazioni e che, nella Base "Millevoi" di Shama custodisce la bandiera delle Nazioni Unite.



Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

La colletta alimentare organizzata nel mese di novembre, ha visto le mani dei volontari tendersi per ricevere borse colme di prodotti alimentari destinati ai più poveri.

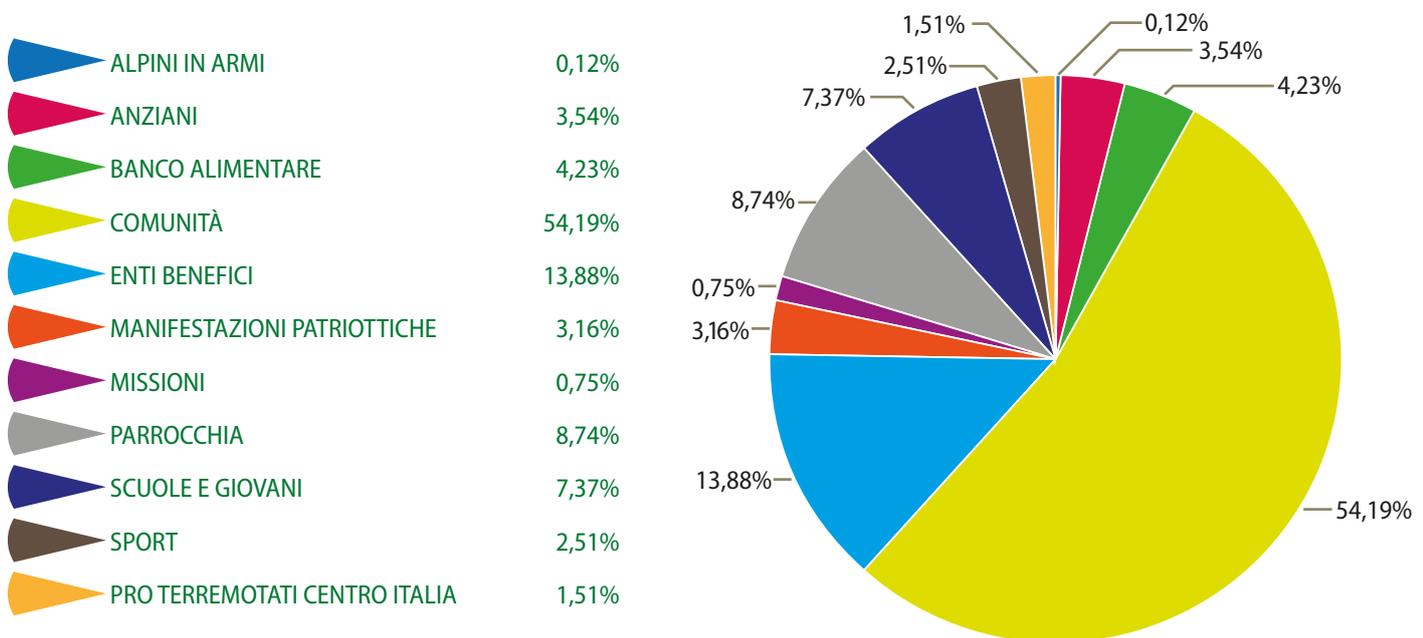
Sono 8.500 le tonnellate di alimenti donati.

Gli alpini che hanno offerto il loro contributo sono stati tantissimi, come sempre.

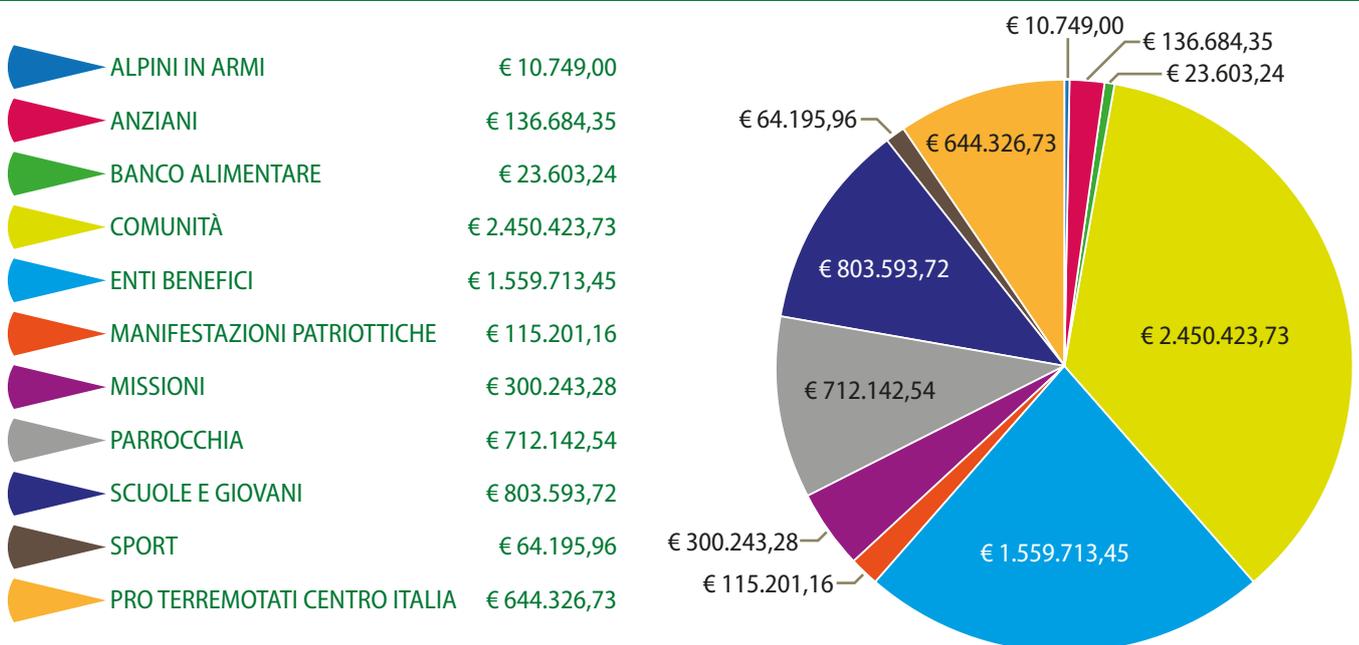


I numeri della Solidarietà

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE (IN PERCENTUALE)



SOMME RACCOLTE E DONATE



ABRUZZI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALFEDENA	110	€ 700,00
CASALANGUIDA	268	€ 0,00
L'AQUILA JACOBUCCI	2734	€ 3.350,00
L'AQUILA VACCARELLI	6340	€ 400,00
MORREA	65	€ 700,00
PERETO	246	€ 2.870,00
PESCARA	471	€ 0,00
S.MARIA ARABONA	756	€ 125,00
TAGLIACOZZO	219	€ 0,00
TERAMO	4963	€ 1.460,00
Totale	16172	€ 9.605,00

ACQUI TERME		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUI TERME	3436	€ 14.778,00
ALICE BELCOLLE	155	€ 0,00
BISTAGNO	1308	€ 1.350,00
CARTOSIO	158	€ 350,00
CASSINE	140	€ 0,00
CAVATORE	32	€ 0,00
GROGNARDO	400	€ 200,00
MARANZANA	300	€ 1.050,00
MERANA	134	€ 0,00
MONTALDO BORMIDA	210	€ 150,00
MONTECHIARO D'ACQUI	785	€ 415,00
MORBELLO	8	€ 0,00
MORSASCO-ORSARA BORMIDA	124	€ 1.270,00
PARETO	70	€ 0,00
PONTI	242	€ 0,00
PONZONE	984	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	708	€ 0,00
RICALDONE	54	€ 0,00
RIVALTA BORMIDA	116	€ 520,00
SEZIONE	376	€ 1.230,00
SPIGNO MONFERRATO	461	€ 0,00
Totale	10201	€ 21.313,00

ALESSANDRIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSANDRIA	1538	€ 10.500,00
BORGHETTO BORBERA	672	€ 4.310,00
CARREGA LIGURE	50	€ 150,00
CASTELLAZZO BORMIDA	1375	€ 2.500,00
FELIZZANO	230	€ 4.906,00
FUBINE	158	€ 0,00
NOVI LIGURE	1952	€ 15.563,00
OVADA	10	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	1613	€ 0,00
QUATTORDIO	624	€ 1.805,00
SALE	70	€ 0,00
SAN SALVATORE	537	€ 2.310,00
SEZIONE	0	€ 1.500,00
SEZZADIO	50	€ 100,00
TERZO	300	€ 0,00
TORTONA	200	€ 850,00

VAL GRUE - GARBAGNA	61	€ 600,00
VALENZA	152	€ 7.244,00
VIGNOLE BORBERA	755	€ 250,00
Totale	10347	€ 52.588,00

AOSTA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALLENIN	61	€ 720,00
AOSTA	428	€ 3.633,00
ARCO D'AUGUSTO	170	€ 2.810,00
ARNAD	132	€ 625,00
ARPUILLES	96	€ 625,00
ARVIER	204	€ 5.485,00
AVISE	100	€ 720,00
AYAS	19	€ 350,00
AYMAVILLES	488	€ 1.213,00
BIONAZ	20	€ 465,00
BRISOGNE	246	€ 800,00
BRUSSON	33	€ 750,00
CHALLAND SAINT ANSELME	84	€ 320,00
CHALLAND SAINT VICTOR	22	€ 500,00
CHAMBAVE	120	€ 600,00
CHAMOIS	10	€ 190,00
CHAMPDEPRAZ	169	€ 450,00
CHAMPORCHER	193	€ 1.680,00
CHARVENSOD	492	€ 575,00
CHATILLON	1092	€ 18.000,00
COGNE	612	€ 3.505,00
COMBA FREIDE	44	€ 590,00
COURMAYEUR	230	€ 4.190,00
DONNAS	352	€ 515,00
DOUES	167	€ 1.290,00
EMARESE	15	€ 250,00
FENIS	86	€ 640,00
FONTAINEMORE	17	€ 350,00
GABY	19	€ 580,00
GIGNOD	71	€ 805,00
GRESSAN	360	€ 1.998,10
GRESSONEY	141	€ 4.021,00
HONE	295	€ 400,00
INTROD	372	€ 1.200,00
ISSIME	16	€ 350,00
ISSOGNE	69	€ 591,00
LA SALLE	334	€ 1.162,00
LA THUILE	523	€ 2.370,00
LILLIANES	14	€ 220,00
MONTJOVET	45	€ 450,00
MORGEX	650	€ 1.500,00
NUS SAINT BARTHELEMY	506	€ 560,00
OLLOMONT	12	€ 274,00
POLLEIN	111	€ 1.200,00
PONT SAINT MARTIN - PERLOZ	226	€ 420,00
PONTBOSET	8	€ 101,00
PONTE DI PIETRA	68	€ 655,20
PONTEY	133	€ 500,00
POROSSAN	235	€ 260,00
PRE SAINT DIDIER	60	€ 795,00

QUART	748	€ 750,00
ROISAN	349	€ 462,00
SAINT CHRISTOPHE	467	€ 6.089,00
SAINT DENIS	52	€ 924,00
SAINT MARCEL	20	€ 520,00
SAINT MARTIN DE CORLEANS	496	€ 1.159,00
SAINT NIICOLAS	115	€ 625,00
SAINT PIERRE	510	€ 10.051,25
SAINT VINCENT	88	€ 1.743,00
SARRE- CHESALLET	323	€ 500,00
SEZIONE	0	€ 16.833,08
TORGNON	42	€ 500,00
VAL DI RHEMES	170	€ 734,00
VALGRISENCHÉ	280	€ 550,00
VALPELLINE	22	€ 515,00
VALSAVARENCHÉ	219	€ 1.530,00
VALTOURNENCHÉ	84	€ 1.035,00
VERRAYES	190	€ 1.370,00
VERRES	238	€ 1.525,00
VILLENEUVE	40	€ 700,00
Totale	14423	€ 120.368,63

ASIAGO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASIAGO	970	€ 1.200,00
CAMPOROVERE	159	€ 0,00
CANOVE	680	€ 8.600,00
CESUNA	602	€ 500,00
FORNI	300	€ 150,00
FOZA	1260	€ 850,00
GALLIO	466	€ 0,00
MEZZASELVA	365	€ 0,00
PEDEMONTE	918	€ 800,00
PEDESCALA	90	€ 0,00
ROANA	391	€ 0,00
ROTZO	314	€ 0,00
S.PIETRO VALDASTICO	117	€ 200,00
SASSO	324	€ 0,00
STOCCAREDDO	178	€ 350,00
TRESCHÈ CESUNA	312	€ 600,00
TRESCHÈ CONCA	538	€ 0,00
Totale	7984	€ 13.250,00

ASTI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGLIANO TERME	340	€ 0,00
ASTI TRE VALLI	510	€ 30,00
BRUNO	105	€ 0,00
BUBBIO	105	€ 850,00
CAMERANO CASASCO	50	€ 50,00
CANELLI	3699	€ 0,00
CASTELLERO	118	€ 65,00
CASTELLETTO MERLI	104	€ 200,00
CASTELNUOVO CALCEA	91	€ 211,00
CHIUSANO	29	€ 0,00
CORTANDONE	140	€ 0,00
CORTAZZONE	180	€ 370,00

CORTIGLIONE	378	€ 140,00
CUNICO	200	€ 0,00
INCISA SCAPACCINO	50	€ 1.100,00
LOAZZOLO	52	€ 1.150,00
MOMBARUZZO	319	€ 900,00
MONALE	1443	€ 200,00
MONASTERO BORMIDA	74	€ 480,00
MONCALVO	459	€ 1.600,00
MONGARDINO-VIGLIANO	82	€ 500,00
MONTAFIA	515	€ 300,00
MONTIGLIO	0	€ 400,00
NIZZA MONFERRATO	900	€ 500,00
ODALENGO PICCOLO	28	€ 0,00
PORTACOMARO	405	€ 500,00
ROCCHETTA TANARO - CERRO TANARO	130	€ 600,00
SAN CARLO VALBARRERA	0	€ 200,00
SAN DAMIANO	393	€ 390,00
SAN MARTINO ALFIERI	38	€ 130,00
SAN MARZANOTTO	541	€ 3.400,00
SESSAME	103	€ 810,00
TIGLIOLE	133	€ 300,00
VESIME	42	€ 400,00
VIALE	64	€ 0,00
Totale	11820	€ 15.776,00

BARI PUGLIA BASILICATA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARI	75	€ 0,00
CASSANO MURGE	50	€ 0,00
MATERA	204	€ 0,00
MONTE VULTURE	145	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	800	€ 0,00
SALENTO	190	€ 0,00
VALLE D'ITRIA	50	€ 0,00
Totale	1514	€ 0,00

BASSANO DEL GRAPPA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGARANO	138	€ 1.180,00
BELVEDERE DI TEZZE	1030	€ 825,00
BESSICA	37	€ 2.000,00
BORSO DEL GRAPPA	298	€ 2.000,00
BREGANZE	2182	€ 8.511,00
CÀ RAINATI	284	€ 3.100,00
CAMPESE	608	€ 1.890,00
CAMPOLONGO SUL BRENTA	269	€ 0,00
CARPANÈ	281	€ 550,00
CARTIGLIANO	228	€ 1.555,00
CASELLA D'ASOLO	110	€ 500,00
CASONI	3789	€ 3.570,00
CASSOLA	176	€ 1.000,00
CASTELLO DI GODEGO - CASTION	240	€ 2.850,00
CAVASO DEL TOMBA	679	€ 15.945,00
CISMON DEL GRAPPA	444	€ 295,00
CONCO	2684	€ 2.550,00
CRESPANO DEL GRAPPA	1055	€ 4.585,00
CUSINATI	685	€ 160,00

ENEGO	2589	€ 550,00
FELLETTE	234	€ 0,00
FONTE ALTO	92	€ 0,00
FRIOLA	1274	€ 812,00
GENERAL GIARDINO	68	€ 2.000,00
LIEDOLO	810	€ 640,00
LONGA DI SCHIAVON	1870	€ 1.050,00
LORIA	1241	€ 5.500,00
MARCHESANE	431	€ 930,00
MURE DI MOLVENA	117	€ 600,00
MUSSOLENTE	1722	€ 8.600,00
NOVE	914	€ 4.050,00
ONÈ DI FONTE	352	€ 1.750,00
PAGNANO D'ASOLO	426	€ 903,00
POSSAGNO	1520	€ 2.990,00
POVE DEL GRAPPA	750	€ 1.800,00
POZZOLEONE	935	€ 1.131,00
QUARTIERE XXV APRILE	2000	€ 298,00
RAMON DI LORIA	240	€ 2.800,00
ROMANO D'EZZELINO	950	€ 5.200,00
ROSÀ	7737	€ 6.300,00
ROSSANO VENETO	2214	€ 4.537,00
RUBBIO	391	€ 720,00
S. MICHELE	395	€ 1.020,00
S. ZENONE DEGLI EZZELINI	2330	€ 2.600,00
SACRO CUORE	350	€ 0,00
SALCEDO	150	€ 700,00
SAN GIACOMO	610	€ 0,00
SAN GIORGIO DI PERLENA	318	€ 1.255,00
SAN GIUSEPPE	772	€ 1.900,00
SAN LAZZARO	364	€ 200,00
SAN MARCO	929	€ 3.530,00
SAN NAZARIO	72	€ 400,00
SAN PIETRO DI ROSÀ	642	€ 1.650,00
SAN VITO	1712	€ 1.400,00
SAN ZENO DI CASSOLA	651	€ 0,00
SANTA CROCE	243	€ 800,00
SANT'EULALIA	1470	€ 1.000,00
SANT'EUSEBIO	640	€ 3.480,00
SEMONZO	2915	€ 7.400,00
SEZIONE GRUPPO GIOVANI	541	€ 2.045,00
SOLAGNA	190	€ 450,00
STROPPIARI	725	€ 1.003,00
TEZZE SUL BRENTA	2850	€ 0,00
VALROVINA	1661	€ 0,00
VALSTAGNA	910	€ 1.040,00
VILLA D'ASOLO	1271	€ 2.900,00
Totale	66805	€ 141.000,00

BELLUNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGORDO	1480	€ 645,00
ALLEGHE	1300	€ 5.340,00
BELLUNO	500	€ 0,00
BOLZANO/TISOI	1496	€ 2.250,00
BORSOI D'ALPAGO	162	€ 300,00
BRIBANO/LONGANO	274	€ 0,00

CANALE D'AGORDO	960	€ 150,00
CASTELLAVAZZO	180	€ 0,00
CASTIONESE	310	€ 0,00
CAVARZANO/OLTRARDO	301	€ 1.500,00
CAVIOLA	1119	€ 0,00
CENCENIGHE	752	€ 89,00
CORNEI D'ALPAGO	72	€ 72,00
FALCADE	326	€ 2.230,00
FARRA D'ALPAGO	922	€ 623,00
FRASSENÈ	1044	€ 0,00
LA VALLE AGORDINA	660	€ 600,00
LASTE	1400	€ 4.200,00
LIMANA	2850	€ 1.900,00
LIVINALLONGO	140	€ 820,00
LONGARONE	221	€ 0,00
MAS/LIBANO	542	€ 0,00
MEL	2339	€ 0,00
PIEVE D'ALPAGO	823	€ 0,00
PONTE NELLE ALPI/SOVERZENE	2533	€ 8.255,00
PUOS D'ALPAGO	860	€ 0,00
ROCCA PIETORE	1200	€ 0,00
SAN TOMASO AGORDINO	945	€ 780,00
SELVA DI CADORE	134	€ 300,00
SEZIONE	1115	€ 0,00
SOIS	272	€ 420,00
SOSPIROLO	749	€ 0,00
SPERT CANSIGLIO	1096	€ 0,00
TAMBRE	226	€ 0,00
TRICHIANA	4085	€ 1.200,00
VAL DI ZOLDO	62	€ 650,00
VOLTAGO	105	€ 0,00
Totale	33555	€ 32.324,00

BERGAMO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRARA S. MARTINO	4104	€ 3.510,00
ADRARA S. ROCCO	1330	€ 3.390,00
ALBANO S. ALESSANDRO	2562	€ 12.300,00
ALBENZA	80	€ 1.000,00
ALBINO	1338	€ 1.740,00
ALMÈ	844	€ 5.110,00
ALMENNO S. BARTOLOMEO	5573	€ 18.360,00
ALMENNO S. SALVATORE	1800	€ 2.500,00
ALZANO LOMBARDO	1204	€ 7.055,00
AMBIVERE	10	€ 100,00
AMORA	435	€ 1.550,00
ANTEGNATE	1540	€ 8.150,00
ARCENE	641	€ 6.940,00
ARDESIO	721	€ 50,00
AVERARA	85	€ 200,00
AVIATICO	80	€ 1.300,00
AZZANO S. PAOLO	47	€ 1.945,00
AZZONE	230	€ 200,00
AZZONICA	1110	€ 3.000,00
BAGNATICA	502	€ 195,00
BAGNELLA	235	€ 500,00
BARIANO	1120	€ 3.800,00

BARZANA	240	€ 0,00
BEDULITA	758	€ 850,00
BERBENNO	74	€ 1.660,00
BG.-BOCCALEONE	838	€ 1.676,00
BG.-BORGO S. CATERINA	759	€ 3.375,00
BG.-CAMPAGNOLA	754	€ 5.270,00
BG.-CELADINA	1789	€ 876,00
BG.-CENTRO	2064	€ 1.870,00
BG.-CITTA' ALTA	75	€ 30,00
BG.-FONTANA	124	€ 600,00
BG.GRUMELLO DEL PIANO	1752	€ 1.785,00
BG.-LONGUELO	700	€ 3.000,00
BG.-REDONA	412	€ 1.076,00
BG.-SAN PAOLO APOSTOLO	1830	€ 5.770,00
BG.-VALTESSE-VALVERDE	144	€ 1.130,00
BG.-VIALE VENEZIA	72	€ 930,00
BIANZANO	197	€ 2.300,00
BOLGARE	255	€ 5.750,00
BOLTIERE	476	€ 0,00
BONATE SOPRA	795	€ 3.800,00
BONATE SOTTO	788	€ 2.696,00
BORGOUNITO	950	€ 0,00
BOSSICO	5670	€ 31.570,00
BOTTANUCO	1271	€ 2.145,00
BRACCA	1490	€ 1.250,00
BRANZI	354	€ 0,00
BREMBATE	555	€ 2.250,00
BREMBATE SOPRA	1208	€ 3.791,00
BREMBILLA	330	€ 400,00
BRIGNANO GERA D'ADDA	88	€ 1.970,00
BRUSAPORTO	2010	€ 3.760,00
CALCINATE	300	€ 5.795,00
CALCIO	1403	€ 1.800,00
CALEPIO	0	€ 11.950,00
CALOLZIOCORTE	1090	€ 9.446,00
CALUSCO D'ADDA	960	€ 41.370,00
CALVENZANO	324	€ 15.340,00
CANONICA D'ADDA	458	€ 2.056,00
CAPIZZONE	133	€ 1.481,00
CAPRIATE-CRESPI	2606	€ 1.250,00
CAPRINO B.SCO	3156	€ 4.950,00
CARAVAGGIO	1853	€ 7.450,00
CARENNO	1141	€ 45,00
CAROBBO D.A.	248	€ 3.360,00
CARONA	176	€ 200,00
CARVICO	364	€ 3.240,00
CASAZZA	521	€ 2.450,00
CASIRATE D'ADDA	2990	€ 10.790,00
CASNIGO	465	€ 2.780,00
CASSIGLIO	16	€ 0,00
CASSINONE	250	€ 3.900,00
CASTEL ROZZONE	72	€ 1.750,00
CASTELLI CALEPIO	3780	€ 11.479,00
CAVERNAGO	134	€ 0,00
CAZZANO S. ANDREA	30	€ 1.310,00
CELANA	140	€ 560,00
CENATE SOPRA	1051	€ 2.075,00

CENATE SOTTO	556	€ 3.800,00
CENE	365	€ 839,00
CERETE ALTO	350	€ 0,00
CERETE BASSO	1160	€ 0,00
CHIGNOLO D'ISOLA	2086	€ 1.122,00
CHIGNOLO D'ONETA	0	€ 240,00
CHIUDUNO	991	€ 0,00
CICOLA	480	€ 1.000,00
CISANO B.SCO	790	€ 1.685,00
CIVIDATE AL PIANO	2119	€ 5.300,00
CIVIDINO-QUINTANO	2143	€ 8.195,00
CLUSONE	1288	€ 6.485,00
COLERE	4805	€ 36.585,00
COLLINA ALTO SEBINO	1110	€ 300,00
COLOGNO AL SERIO	498	€ 200,00
COMENDUNO	647	€ 1.006,00
COMUN NUOVO	2556	€ 27.060,00
CORNA IMAGNA	883	€ 400,00
CORNALBA	50	€ 110,00
CORTENUOVA	3900	€ 3.500,00
COSTA IMAGNA	1317	€ 4.905,00
COSTA MEZZATE	871	€ 1.629,00
COSTA SERINA	2643	€ 2.490,00
COSTA VOLPINO	2522	€ 160,00
COVO	1750	€ 4.332,00
CREDARO	1980	€ 1.300,00
CURNO	808	€ 2.160,00
CUSIO	301	€ 1.730,00
DALMINE	2012	€ 2.662,00
DOSSENA	383	€ 450,00
ENDINE GAIANO	2069	€ 90,00
ENTRATICO	50	€ 2.500,00
ERVE	46	€ 0,00
FARA-GERA D'ADDA	887	€ 773,00
FILAGO	815	€ 0,00
FINO DEL MONTE	276	€ 0,00
FIORANO AL SERIO	480	€ 0,00
FONTANELLA	932	€ 4.440,00
FOPPOLO	100	€ 200,00
FORESTO SPARSO	70	€ 2.962,00
FREROLA	144	€ 680,00
FUIPIANO V.IMAGNA	63	€ 150,00
GANDELLINO	230	€ 100,00
GANDINO	340	€ 3.866,00
GANDOSSO	130	€ 3.000,00
GAVERINA TERME	283	€ 1.787,00
GAZZANIGA	803	€ 0,00
GEROSA	230	€ 250,00
GHIAIE DI BONATE	70	€ 500,00
GHISALBA	160	€ 6.235,00
GORLAGO	1380	€ 4.846,00
GORLE	1412	€ 25.359,00
GORNO	139	€ 330,00
GRASSOBBIO	2310	€ 6.551,00
GRIGNANO	0	€ 2.500,00
GROMO	274	€ 1.236,00
ISOLA DI FONDRA	35	€ 500,00

LALLIO	521	€ 3.450,00
LAXOLO	415	€ 630,00
LEFFE	155	€ 1.250,00
LENNA	95	€ 1.200,00
LEVATE	2660	€ 776,00
LIZZOLA	1000	€ 1.500,00
LOCATE	1795	€ 700,00
LOCATELLO	515	€ 0,00
LOVERE	490	€ 710,00
LURANO	1563	€ 5.320,00
MADONE	770	€ 50,00
MAPELLO	2519	€ 5.838,00
MARTINENGO	1233	€ 17.660,00
MEDOLAGO	498	€ 600,00
MEZZOLDO	295	€ 0,00
MISANO-GERA D'ADDA	318	€ 134,00
MOIO DE' CALVI	20	€ 0,00
MONASTEROLO DEL CASTELLO	430	€ 380,00
MONTE MARENZO	360	€ 700,00
MONTELLO	566	€ 1.330,00
MORENGO	98	€ 2.621,00
MORNICO AL SERIO	861	€ 914,00
MOZZANICA	586	€ 3.475,00
MOZZO	350	€ 3.850,00
NEMBRO	3890	€ 15.200,00
OLMO AL BREMBO	179	€ 835,00
OLTRE IL COLLE	76	€ 150,00
OLTRESERIO	1124	€ 5.171,00
ONETA	130	€ 2.050,00
ONORE	470	€ 0,00
ORIO AL SERIO	150	€ 150,00
ORNICA	85	€ 0,00
OSIO SOTTO	2802	€ 2.010,00
OSSANESGA	1496	€ 20.205,00
PAGAZZANO	610	€ 4.400,00
PALADINA	1877	€ 1.630,00
PALAZZAGO	280	€ 4.190,00
PALOSCO	791	€ 3.070,00
PARRE	1108	€ 1.060,00
PARZANICA	980	€ 500,00
PEDRENGO	1386	€ 10.100,00
PEIA	80	€ 0,00
PETOSINO	1478	€ 8.295,00
PIANICO	1050	€ 2.250,00
PIARIO	320	€ 0,00
PIAZZA BREMBANA	140	€ 0,00
PIAZZATORRE	58	€ 2.110,00
PONTE NOSSA	320	€ 800,00
PONTE S. PIETRO	1680	€ 3.570,00
PONTERANICA	393	€ 0,00
PONTIDA	1440	€ 30,00
PONTIROLO NUOVO	2358	€ 3.490,00
POSCANTE	200	€ 0,00
PRADALUNGA	3116	€ 6.125,00
PREDORE	657	€ 400,00
PREMOLO	720	€ 900,00
PRESEZZO	400	€ 3.360,00

PRESOLANA	445	€ 680,00
PREZZATE	358	€ 785,00
PUMENENGO	182	€ 1.840,00
RANICA	644	€ 4.285,00
RANZANICO	0	€ 1.200,00
ROGNO	900	€ 0,00
ROMANO DI LOMBARDIA	22	€ 6.542,00
RONCOBELLO	400	€ 1.000,00
RONCOLA S. B.	90	€ 3.310,00
ROSCIANO	660	€ 0,00
ROSSINO	480	€ 300,00
ROTA IMAGNA	275	€ 810,00
ROVETTA	758	€ 535,00
S. ANTONIO D'ADDA	681	€ 900,00
S. BRIGIDA	0	€ 6.400,00
S. GALLO	111	€ 380,00
S. GERVASIO D'ADDA	800	€ 0,00
S. GIOVANNI BIANCO	1148	€ 3.720,00
S. LORENZO	355	€ 0,00
S. OMOBONO TERME	228	€ 3.315,00
S. PAOLO D'ARGON	1398	€ 1.980,00
S. PELLEGRINO T.	580	€ 1.800,00
SARNICO	4804	€ 250,00
SCANZOROSCIATE	357	€ 23.580,00
SCHILPARIO	130	€ 150,00
SEDRINA	1083	€ 5.542,00
SELVA DI ZANDOBBIO	2830	€ 1.800,00
SELVINO	8	€ 100,00
SEMONTE	806	€ 700,00
SERIATE	2899	€ 5.013,00
SERINA	389	€ 2.692,00
SEZIONE	39253	€ 65.853,00
SOGNO	1080	€ 0,00
SOLA FARA OLIVANA	965	€ 0,00
SOLZA	328	€ 2.610,00
SOMENDENNA	70	€ 500,00
SONGAVAZZO	172	€ 750,00
SORISOLE	109	€ 1.345,00
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	950	€ 500,00
SOVERE	2730	€ 0,00
SPINONE AL LAGO	99	€ 300,00
SPIRANO	45	€ 6.600,00
STABELLO	1250	€ 1.250,00
STEAZZANO	2150	€ 2.350,00
STROZZA	372	€ 492,00
SUISIO	1306	€ 105,00
TALEGGIO	401	€ 3.208,00
TAVERNOLA B.SCA	4148	€ 5.980,00
TELGATE	128	€ 6.350,00
TERNO D'ISOLA	7901	€ 0,00
TORRE BOLDONE	7019	€ 30.550,00
TORRE DE' BUSI	450	€ 1.030,00
TORRE DE' ROVERI	600	€ 2.900,00
TORRE PALLAVICINA	320	€ 250,00
TRESCORE BALNEARIO	177	€ 2.900,00
TREVIGLIO	1660	€ 27.378,00
TREVIOLLO	1265	€ 1.200,00

UBIALE CLANEZZO	295	€ 1.500,00
URGNANO	635	€ 590,00
VALBONDIONE	2339	€ 800,00
VALBREMBO	273	€ 478,00
VALGOGLIO	120	€ 7.300,00
VALNEGRA	26	€ 330,00
VALPIANA	1180	€ 455,00
VALSECCA	350	€ 200,00
VALTORTA	220	€ 0,00
VEDESETA	405	€ 220,00
VERCURAGO	2730	€ 1.800,00
VERDELLO	2110	€ 13.360,00
VERTOVA	1920	€ 3.700,00
VIADANICA	844	€ 1.430,00
VIGOLO	800	€ 100,00
VILLA D'ADDA	1003	€ 9.740,00
VILLA D'ALMÈ	443	€ 5.130,00
VILLA DI SERIO	1440	€ 9.600,00
VILLA D'OGNA	595	€ 0,00
VILLONGO	1782	€ 6.780,00
VILMINORE DI SCALVE	668	€ 3.780,00
ZAMBLA	59	€ 220,00
ZANDOBBIO	522	€ 1.476,00
ZANICA	360	€ 105,00
ZOGNO	400	€ 7.600,00
ZORZONE	470	€ 1.500,00
Totale	303881	€ 987.145,00

BIELLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALICE CASTELLO	300	€ 4.145,00
ANDORNO MICCA - MIAGLIANO	198	€ 3.050,00
BENNA	0	€ 150,00
BIELLA CENTRO VERNATO	282	€ 1.550,00
BIOGLIO TERNENGO VALLE S. NICOLAO	201	€ 645,00
BORRIANA	236	€ 1.800,00
BRUSNENGO / CURINO	539	€ 5.872,82
CAMANDONA	0	€ 850,00
CAMBURZANO	0	€ 500,00
CANDELO	134	€ 6.781,00
CARISIO	200	€ 0,00
CARPIGNANO	180	€ 6.940,00
CASAPINTA	388	€ 2.223,00
CASTELLETTO CERVO	434	€ 2.700,00
CAVAGLIÀ	70	€ 3.030,00
CERRETO CASTELLO	90	€ 500,00
CHIAVAZZA	320	€ 10.250,00
COSSATO QUAREGNA	518	€ 6.050,00
COSSILA S. GIOVANNI	86	€ 0,00
DONATO	213	€ 500,00
FAVARO	176	€ 0,00
GAGLIANICO	334	€ 3.385,00
GRAGLIA	1360	€ 2.300,00
LESSONA	146	€ 20.000,00
MASSAZZA	96	€ 1.040,00
MONGRANDO	741	€ 2.262,00
MOTTALCIATA	338	€ 350,00

MUZZANO	44	€ 355,00
NETRO	153	€ 502,00
OCCHIEPPO INFERIORE	1009	€ 1.240,00
OCCHIEPPO SUPERIORE	589	€ 415,00
PETTINENGO	0	€ 100,00
PIAZZO	95	€ 555,00
PIEDICAVALLO	84	€ 500,00
POLLONE	120	€ 571,00
PONDERANO	424	€ 12.497,00
PONZONE	21	€ 100,00
PORTULA	413	€ 1.800,00
PRALUNGO	590	€ 633,00
ROASIO - VILLA DEL BOSCO	170	€ 1.247,00
SAGLIANO MICCA	361	€ 1.717,00
SALA BIELLESE	65	€ 300,00
SALUSSOLA	130	€ 355,00
SANTHIÀ	538	€ 3.070,00
SEZIONE	1018	€ 26.265,00
SORDEVOLO	12	€ 800,00
STRONA	484	€ 110,00
TAVIGLIANO	77	€ 0,00
TOLLEGNO	337	€ 939,00
TRIVERO	725	€ 4.207,00
VALDENGO	544	€ 1.840,00
VALLE DEL CERVO	155	€ 250,00
VEGLIO	2420	€ 590,00
VERGNASCO MAGNONEVOLO	540	€ 1.815,00
VERRONE	1649	€ 5.352,00
VIGLIANO BIELLESE	141	€ 800,00
ZIMONE	64	€ 132,80
ZUMAGLIA	86	€ 1.110,00
Totale	20638	€ 157.041,62

BOLOGNESE ROMAGNOLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTO BIDENTE	1391	€ 0,00
ANZOLA DELL'EMILIA	825	€ 2.260,00
BAGNACAVALLO	210	€ 1.665,00
BOLOGNA	175	€ 1.050,00
BRISIGHELLA	394	€ 2.300,00
CASALECCHIO DI R.- SASSO M.	12850	€ 10.300,00
CASTEL SAN PIETRO TERME	1580	€ 5.800,00
CENTO	5004	€ 0,00
CESENA	765	€ 975,00
CONSELICE	720	€ 0,00
COTIGNOLA	170	€ 100,00
CRESPELLANO	890	€ 0,00
DOZZA	698	€ 0,00
FAENZA-CASTELBOLOGNESE	245	€ 100,00
FERRARA	1575	€ 0,00
FORLÌ	1970	€ 1.500,00
FORLIMPOPOLI	1145	€ 2.772,00
GAGGIO MONTANO	280	€ 0,00
IMOLA VALSANTERNO	662	€ 0,00
LIZZANO BELVEDERE	1090	€ 600,00
LUGO DI ROMAGNA	575	€ 1.361,00
MASSA LOMBARDA	90	€ 0,00

MELDOLA	173	€ 0,00
MERCATO SARACENO	2831	€ 0,00
MODIGLIANA	776	€ 2.337,00
MONGHIDORO	300	€ 0,00
OZZANO DELL'EMILIA	2368	€ 0,00
PORRETTA TERME	368	€ 0,00
RAVENNA	200	€ 0,00
RIOLO TERME	90	€ 3.000,00
SAN GIOVANNI PERSICETO	1740	€ 0,00
SOGLIANO AL RUBICONE	630	€ 600,00
TREDOZIO	229	€ 150,00
VALSETTA LAGARO	40	€ 0,00
VERGATO	2350	€ 0,00
Totale	45399	€ 36.870,00

BOLZANO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRESSANONE	570	€ 9.468,79
BRUNICO	230	€ 1.600,00
CARDANO	280	€ 0,00
DON BOSCO	50	€ 0,00
EGNA	282	€ 600,00
FORTEZZA	101	€ 0,00
GRIES	515	€ 0,00
LA PINETA	348	€ 900,00
LAIVES	2046	€ 1.620,00
LANA	140	€ 2.897,00
LANCIA	100	€ 0,00
MAGRÈ S.S.D.V.	138	€ 1.045,00
OLTRISARCO	1050	€ 280,00
ORA	176	€ 0,00
POCHI/SALORNO	315	€ 0,00
SAN MAURIZIO	46	€ 160,00
SEDE BOLZANO	70	€ 600,00
SINIGO	55	€ 1.742,00
VIPITENO	215	€ 1.120,00
Totale	6727	€ 22.032,79

BRESCIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUAFREDDA	670	€ 840,00
ADRO	605	€ 3.095,00
AZZANO	480	€ 900,00
BADIA	1504	€ 1.200,00
BAGNOLO	3321	€ 3.390,00
BEDIZOLE	375	€ 990,00
BERLINGO	700	€ 4.170,00
BETTOLE - BUFFALORA	1640	€ 10.660,00
BORGOSATOLLO	11054	€ 86.560,00
BORNATO	4240	€ 4.280,00
BOTTICINO MATTINA	265	€ 0,00
BOTTICINO SERA	666	€ 0,00
BOTTONAGA	2400	€ 7.190,00
BOVEGNO	842	€ 1.455,00
BOVEZZO	565	€ 2.850,00
BRANDICO	670	€ 0,00
BRESCIA	119	€ 1.198,00

BRIONE	22	€ 0,00
BROZZO	38	€ 0,00
CAINO	550	€ 200,00
CAIONVICO	147	€ 6.485,00
CALCINATELLO	370	€ 810,00
CALCINATO	2288	€ 3.000,00
CALINO	335	€ 1.000,00
CALVISANO	284	€ 3.255,00
CAMIGNONE	775	€ 600,00
CAPRIANO	145	€ 3.015,00
CARPENEDOLO	720	€ 9.500,00
CASAGLIA	1000	€ 2.000,00
CASTEGNATO	1380	€ 3.560,00
CASTELCOVATI	881	€ 426,00
CASTELMELLA	250	€ 500,00
CASTENEDOLO	3546	€ 8.725,00
CASTREZZATO	580	€ 500,00
CAZZAGO S. MARTINO	1760	€ 6.210,00
CELLATICA	1900	€ 200,00
CESOVO	510	€ 0,00
CHIARI	750	€ 4.200,00
CHIESANUOVA	883	€ 2.580,00
CILIVERHE	670	€ 4.350,00
CLUSANE	380	€ 489,00
COCCAGLIO	174	€ 900,00
COGOZZO	1330	€ 260,00
COLLEBEATO	515	€ 5.000,00
COLLIO V.T.	610	€ 0,00
COLOGNE	110	€ 3.050,00
COMEZZANO CIZZAGO	154	€ 400,00
CONCESIO	656	€ 3.750,00
COSTORIO	600	€ 0,00
DELLO	1096	€ 5.200,00
ERBUSCO	480	€ 1.700,00
FANTECOLO	32	€ 521,00
FIUMICELLO	1182	€ 14.365,00
FLERO	1518	€ 5.524,00
FORNACI	5	€ 400,00
GARDONE V.T.	60	€ 13.851,00
GHEDI	770	€ 1.800,00
GOTTOLENGO	30	€ 1.500,00
GUSSAGO	1798	€ 12.090,00
ISEO	200	€ 3.100,00
ISORELLA	750	€ 5.750,00
LAMARMORA	224	€ 900,00
LAVONE	155	€ 380,00
LENO	2580	€ 3.250,00
LODETTO	150	€ 100,00
LODRINO	231	€ 1.150,00
LOGRATO	1685	€ 2.700,00
LONATO	1383	€ 2.750,00
LUMEZZANE PIEVE	500	€ 2.800,00
LUMEZZANE S. S.	2250	€ 18.750,00
LUMEZZANE S.A.	815	€ 4.836,00
MAGNO DI BOVEGNO	33	€ 0,00
MAIRANO	209	€ 1.168,00
MANERBIO	648	€ 1.600,00

MARCHENO	757	€ 0,00
MARMENTINO	190	€ 0,00
MARONE	410	€ 6.600,00
MAZZANO	180	€ 2.140,00
MOLINETTO	5030	€ 10.360,00
MOMPIANO	1141	€ 6.879,00
MONTE ISOLA	970	€ 2.680,00
MONTICELLI BRUSATI	688	€ 900,00
MONTICHIARI	877	€ 8.950,00
MONTIRONE	285	€ 2.379,00
NAVE	2130	€ 6.994,00
NIGOLINE	120	€ 0,00
NUVOLENTO	425	€ 650,00
NUVOLERA	799	€ 4.800,00
OME	1590	€ 7.000,00
ORZINUOVI	550	€ 8.700,00
OSPITALETTO	1146	€ 15.852,00
PADENGHE	925	€ 13.200,00
PADERNO	570	€ 11.582,00
PAITONE	189	€ 2.850,00
PALAZZOLO	2720	€ 15.200,00
PARATICO	71	€ 1.050,00
PAVONE MELLA	591	€ 2.900,00
PEDROCCA	564	€ 0,00
PEZZAZE	209	€ 0,00
PILZONE	320	€ 3.671,00
POLAVENO	834	€ 4.218,00
POMPIANO	1160	€ 10.600,00
PONCARALE	274	€ 700,00
PONTE ZANANO	540	€ 0,00
PONTEVICO	275	€ 2.500,00
PONTOGLIO	1268	€ 2.550,00
PRALBOINO	1274	€ 0,00
QUINZANO	1031	€ 4.080,00
REMEDELLO	400	€ 1.200,00
REZZATO	1940	€ 4.300,00
ROCCAFRANCA	1376	€ 225,00
RODENGO SAIANO	261	€ 2.590,00
RONCADELLE	5480	€ 4.140,00
ROVATO	570	€ 6.000,00
RUDIANO	2199	€ 0,00
SALE MARASINO	1120	€ 2.700,00
SAN FRANCESCO DI PAOLA	235	€ 1.470,00
SAN GIOVANNI DI POLAVENO	450	€ 0,00
SAN PANCRAZIO	180	€ 4.800,00
SAN PAOLO	326	€ 7.260,00
SAN POLO	1023	€ 10.040,00
SAN VIGILIO	3151	€ 6.700,00
SAN ZENO	3830	€ 36.990,00
SANT'EUFEMIA	495	€ 950,00
SAREZZO	157	€ 7.500,00
SERLE	276	€ 2.140,00
SULZANO	670	€ 2.200,00
TAVERNOLE CIMMO	46	€ 500,00
TIMOLINE	1050	€ 6.500,00
TORBIATO	0	€ 300,00
TORBOLE CASAGLIA	1066	€ 4.800,00

TRAVAGLIATO	696	€ 8.000,00
TRENZANO	3350	€ 3.234,00
URAGO D' OGLIO	1080	€ 0,00
VELLO	50	€ 0,00
VEROLANUOVA	288	€ 950,00
VILLA CARCINA	180	€ 0,00
VILLA PEDERGNANO	130	€ 0,00
VILLAGGIO PREALPINO	639	€ 715,00
VILLAGGIO SERENO	1190	€ 18.040,00
VISANO	371	€ 1.360,00
VOLTA BRESCIANA	393	€ 4.100,00
ZANANO	100	€ 1.100,00
ZOCCO SPINA	1347	€ 0,00
ZONE	210	€ 300,00
Totale	139641	€ 621.017,00

CADORE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AURONZO DI CADORE	274	€ 4.000,00
CASAMAZZAGNO	968	€ 4.351,06
CORTINA D'AMPEZZO	144	€ 0,00
DOMEGGE DI CADORE	198	€ 2.000,00
PIEVE DI CADORE	147	€ 0,00
S.STEFANO DI CADORE	65	€ 5.631,04
SAN PIETRO DI CADORE	120	€ 1.400,00
SAN VITO DI CADORE	205	€ 1.370,00
Totale	2121	€ 18.752,10

CARNICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AMARO	575	€ 0,00
AMPEZZO	1199	€ 1.741,00
ARTA TERME	0	€ 0,00
BUTTEA	164	€ 376,55
CERCIVENTO	52	€ 310,00
CLEULIS	34	€ 350,00
COMEGLIANS	72	€ 880,00
DIERICO	80	€ 593,00
FORNI AVOLTRI	281	€ 3.331,40
FORNI DI SOPRA	132	€ 0,00
FORNI DI SOTTO	104	€ 691,33
ILLEGIO	121	€ 0,00
LOVEA	118	€ 0,00
LUDARIA	260	€ 0,00
NUCLEO P.C.	173	€ 163,00
OVARO	241	€ 0,00
PALUZZA	2789	€ 4.854,82
PAULARO	122	€ 5.350,00
PROTEZIONE CIVILE	3000	€ 2.260,00
RAVASCLETTO	256	€ 75,00
SAURIS	58	€ 5.300,00
SEZIONE	0	€ 5.174,00
SUTRIO	303	€ 565,00
TIMAU	1518	€ 180,00
TOLMEZZO F.lli Ermano	84	€ 0,00
TOLMEZZO Tita Copetti	300	€ 4.600,00
TREPPO C. & LIGOSULLO	289	€ 430,00

VAL PESARINA	248	€ 300,00
VERZEGNIS	170	€ 480,00
VILLA SANTINA	62	€ 1.612,00
ZOVELLO	84	€ 0,00
ZUGLIO	550	€ 0,00
Totale	13439	€ 39.617,10

CASALE MONFERRATO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN MARTINO	200	€ 500,00
CANTAVENNA	12	€ 500,00
CASALE NORD	45	€ 2.650,00
CASALE SUD	16	€ 462,00
CONIOLO	40	€ 1.234,64
CONZANO	140	€ 150,00
FRASSINELLO	515	€ 500,00
GABIANO - VILLAMIROGLIO	25	€ 760,00
LAURIANO - MONTEU	66	€ 372,00
MIRABELLO	956	€ 3.300,00
MOMBELLO - ZENEVRETO	0	€ 150,00
OCCIMIANO	176	€ 2.580,00
OTTIGLIO	0	€ 200,00
OZZANO	3462	€ 4.380,00
PONTESTURA	753	€ 1.277,00
PONZANO	0	€ 1.300,00
ROSIGNANO	24	€ 0,00
SALA	16	€ 200,00
SAN GIORGIO	133	€ 2.150,00
SAN MAURIZIO	0	€ 200,00
SERRALUNGA	166	€ 150,00
SEZIONE	13486	€ 52.035,00
VALLE CERRINA	935	€ 2.302,00
VIGNALE	120	€ 0,00
VILLADEATI	8	€ 100,00
VILLANOVA	12	€ 120,00
ZANCO - MONTECHIARO M. OV.	240	€ 560,00
Totale	21546	€ 78.132,64

CEVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAMERANA	0	€ 100,00
CEVA	1962	€ 0,00
LISIO VALLE MONGIA	150	€ 0,00
Totale	2112	€ 100,00

CIVIDALE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
GRIMACCO	144	€ 0,00
POVOLETTO	141	€ 0,00
MASAROLIS	276	€ 0,00
IPPLIS	247	€ 250,00
GRIONS	560	€ 0,00
TORREANO	258	€ 431,00
PREPOTTO	40	€ 3.802,00
ZIRACCO	308	€ 130,00
RUALIS	270	€ 500,00
DRENCHIA	306	€ 0,00

PRIMULACCO	56	€ 4.454,00
PREMARIACCO	134	€ 1.050,00
CIVIDALE CENTRO	164	€ 0,00
REMANZACCO	84	€ 0,00
SAN LEONARDO	390	€ 0,00
TOGLIANO	28	€ 1.000,00
MOIMACCO	113	€ 100,00
FAEDIS	779	€ 7.540,00
SEZIONE	2311	€ 0,00
ATTIMIS	158	€ 550,00
PURGESSIMO	430	€ 0,00
Totale	7197	€ 19.807,00

COLICO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATASCO	144	€ 300,00
COLICO	4322	€ 3.440,00
CONSIGLIO DI RUMO	544	€ 1.800,00
CREMIA	330	€ 1.170,00
DERVIO	2260	€ 3.290,00
DOMASO	96	€ 591,00
DORIO	950	€ 0,00
DOSSO DEL LIRO	12	€ 0,00
GERA LARIO	0	€ 2.000,00
INTROZZO	6	€ 0,00
MONTEMEZZO	72	€ 0,00
MUSSO	202	€ 1.000,00
PIANELLO DEL LARIO	417	€ 0,00
S. AGATA	10	€ 1.045,00
SORICO	265	€ 400,00
TREMENICO	106	€ 0,00
TREZZONE	98	€ 2.000,00
VERCANA	320	€ 250,00
VESTRENO	89	€ 100,00
Totale	10243	€ 17.386,00

COMO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBATE	894	€ 4.550,00
ALBAVILLA	834	€ 1.785,00
ALBESE CON CASSANO	1223	€ 1.150,00
ALBIOLO	220	€ 0,00
APPIANO GENTILE	105	€ 680,00
ARGEGNO	414	€ 1.450,00
AROSIO	276	€ 0,00
ASSO	162	€ 0,00
BELLAGIO	130	€ 850,00
BEREGAZZO	58	€ 1.960,00
BINAGO	865	€ 4.200,00
BIZZARONE	178	€ 6.915,00
BLESSAGNO	75	€ 40,00
BRECCIA-REBBIO	8	€ 1.821,00
BRENNA	260	€ 300,00
BRIENNO	172	€ 3.796,00
BRUNATE	237	€ 120,00
BULGAROGRASSO	112	€ 1.700,00
CABIATE	460	€ 3.194,00

CAGLIO REZZAGO	554	€ 5.500,00
CAGNO	32	€ 1.450,00
CAMNAGO FALOPPIO	20	€ 1.950,00
CANTÙ	240	€ 0,00
CANZO	4880	€ 5.000,00
CAPIAGO INTIMIANO	468	€ 0,00
CASASCO D'INTELVI	453	€ 0,00
CASLINO D'ERBA	962	€ 1.050,00
CASNATE CON BERNATE	345	€ 2.300,00
CASTIGLIONE INTELVI	90	€ 0,00
CAVALLASCA	1355	€ 0,00
CIVIGLIO	240	€ 460,00
CLAINO CON OSTENO	74	€ 270,00
COMO CENTRO	0	€ 540,00
FENEGRÒ	1089	€ 1.480,00
GAGGINO FALOPPIO	82	€ 1.070,00
GARZENO	60	€ 0,00
GERMASINO	380	€ 140,00
GRANDATE	312	€ 1.947,00
GRAVEDONA	130	€ 500,00
LAGLIO	394	€ 5.150,00
LAMBRUGO	174	€ 1.750,00
LANZO INTELVI	167	€ 100,00
LEMNA	411	€ 500,00
LENNO	377	€ 1.940,00
LEZZENO	265	€ 0,00
LIPOMO	1402	€ 850,00
LOCATE VARESIANO	274	€ 1.400,00
LONGONE AL SEGRINO	178	€ 0,00
LURAGO D'ERBA	260	€ 8.350,00
LURATE CACCIVIO	1255	€ 1.780,00
MARIANO COMENSE	293	€ 4.650,00
MASLIANICO	833	€ 0,00
MENAGGIO	365	€ 1.950,00
MEZZEGRA	126	€ 0,00
MOLINA	80	€ 0,00
MOLTRASIO	256	€ 3.024,00
MONTANO LUCINO	160	€ 13.945,00
MONTEOLIMPINO	1624	€ 3.125,00
MOZZATE	258	€ 1.639,00
OLGIATE COMASCO	310	€ 2.985,00
ORSENIGO	20	€ 0,00
PALANZO	339	€ 100,00
PARÈ	98	€ 400,00
PELLIO INTELVI	44	€ 88,00
PIGRA	190	€ 730,00
POGNANA LARIO	70	€ 300,00
PONNA	30	€ 2.200,00
PONTE LAMBRO	917	€ 3.900,00
PROTEZIONE CIVILE	11283	€ 0,00
RODERO	150	€ 1.000,00
RONAGO	824	€ 2.900,00
ROVELLO PORRO	418	€ 225,00
S. BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	70	€ 0,00
S. FEDELE INTELVI	52	€ 130,00
S. MARIA REZZONICO	800	€ 0,00
SEVESO	530	€ 800,00

SOLBIATE	1344	€ 4.900,00
TORNO	1002	€ 850,00
TREMEZZO	36	€ 0,00
UGGIATE TREVANO	920	€ 2.840,00
VALLE D'INTELVI	0	€ 17.470,00
VALREZZO	6	€ 0,00
VALSOLDA	99	€ 0,00
VELESO	20	€ 200,00
VIGHIZZOLO	992	€ 1.297,00
VILLA GUARDIA	701	€ 3.785,00
Totale	48866	€ 155.421,00

CONEGLIANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARBISANO	208	€ 0,00
BIBANO-GODEGA	413	€ 1.440,00
CODOGNÈ	294	€ 1.950,00
COLFOSCO	413	€ 1.700,00
COLLALBRIGO	923	€ 360,00
COLLALTO	18	€ 0,00
CONEGLIANO CITTÀ	230	€ 1.040,00
CORBANESE	584	€ 1.900,00
FALZÈ DI PIAVE	253	€ 700,00
FONTIGO	16	€ 0,00
GAIARINE	270	€ 2.050,00
M.O. MASET	420	€ 2.280,00
MARENO DI PIAVE	500	€ 4.600,00
OGLIANO	30	€ 0,00
ORSAGO	183	€ 5.040,00
PARÈ	900	€ 1.400,00
PIANZANO	200	€ 500,00
PIEVE DI SOLIGO	1323	€ 750,00
PONTE DELLA PRIULA	8	€ 0,00
REFRONTOLO	810	€ 825,00
SAN FIOR	539	€ 580,00
SAN PIETRO DI FELETTO	135	€ 0,00
SAN VENDEMIANO	975	€ 2.393,00
SANTA LUCIA DI PIAVE	1339	€ 17.477,00
SANTA MARIA DI FELETTO	189	€ 300,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	930	€ 984,00
SEZIONE	3178	€ 20.451,99
SOLIGHETTO	400	€ 0,00
SOLIGO	1436	€ 0,00
SUSEGANA	60	€ 1.500,00
VAZZOLA	442	€ 0,00
Totale	17619	€ 70.220,99

CREMONA MANTOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CASTELLEONE	3327	€ 7.010,12
ASOLA	380	€ 2.753,00
CASTIGLIONE D'ADDA	660	€ 2.000,00
CREMA	228	€ 3.450,00
CREMONA	68	€ 1.335,00
MANTOVA	245	€ 1.150,00
RIVOLTA D'ADDA	387	€ 450,00
Totale	5295	€ 18.148,12

CUNEO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN DALMAZZO	339	€ 1.100,00
BRA	1683	€ 730,00
CARRÙ	0	€ 100,00
CAVALLERMAGGIORE	160	€ 0,00
CUNEO CENTRO	162	€ 0,00
DRONERO	1756	€ 0,00
FOSSANO	1382	€ 0,00
MARENE	124	€ 244,00
MURAZZO	126	€ 0,00
NARZOLE	395	€ 0,00
PEVERAGNO	1351	€ 0,00
SANFRÈ	0	€ 50,00
SPINETTA	1780	€ 0,00
VALLE GRANA/CARAGLIO	2075	€ 0,00
VINADIO	1200	€ 0,00
Totale	12533	€ 2.224,00

DANUBIANA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BUCAREST	850	€ 2.150,00
UNGHERIA	12	€ 950,00
Totale	862	€ 3.100,00

DOMODOSSOLA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRONA	100	€ 100,00
BACENO	340	€ 390,00
BANNIO ANZINO	216	€ 410,00
BOGNANCO	1440	€ 5.578,00
BRACCHIO	120	€ 0,00
CADDO	366	€ 5.330,00
CALICE	442	€ 413,00
CASTIGLIONE	120	€ 0,00
CEPPO MORELLI	140	€ 0,00
CIMAMULERA	330	€ 0,00
CISORE MOCOGNA	300	€ 500,00
CREVOLADOSSOLA	400	€ 4.800,00
CRODO	211	€ 0,00
DOMODOSSOLA	414	€ 2.900,00
DRUOGNO	170	€ 0,00
FOMARCO	145	€ 0,00
FORMAZZA	270	€ 270,00
MACUGNAGA	140	€ 0,00
MALESCO	568	€ 600,00
MERGOZZO	80	€ 0,00
MONTESCHENO	214	€ 0,00
ORNAVASSO	280	€ 2.000,00
PREGLIA	211	€ 500,00
PREMIA	179	€ 0,00
PREMOSELLO CHIOVENDA	1697	€ 2.775,00
RE	166	€ 2.739,00
S.ROCCO DI PREMIA	60	€ 1.200,00
S.MARIA MAGGIORE	150	€ 6.250,00

SEPPIANA	50	€ 1.200,00
SEZIONE	350	€ 9.000,00
TOCENO	320	€ 0,00
TRONTANO	105	€ 1.585,00
VAGNA	220	€ 500,00
VANZONE CON S.CARLO	220	€ 800,00
VARZO TRASQUERA	160	€ 2.200,00
VILLADOSSOLA	80	€ 0,00
VILLETTE	150	€ 0,00
VOGOGNA	128	€ 0,00
Totale	11052	€ 52.040,00

FELTRE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALANO DI PIAVE	175	€ 300,00
ARINA	86	€ 375,00
ARSIÈ	214	€ 0,00
ARSON	40	€ 0,00
ARTEN	995	€ 500,00
AUNE – SALZEN	151	€ 0,00
CAORERA	25	€ 0,00
CARPEN	90	€ 0,00
CELARDA	177	€ 330,00
CESIOMAGGIORE	593	€ 1.610,00
FARRA	610	€ 0,00
FASTRO	92	€ 0,00
FELTRE 'MONTE CAURIOL'	855	€ 0,00
FOEN	15	€ 0,00
FONZASO	485	€ 0,00
LAMEN	32	€ 1.950,00
LAMON	1380	€ 5.080,00
LASEN	50	€ 0,00
LENTIAI	910	€ 2.900,00
MARZIAI	0	€ 400,00
MELLAME-RIVAI	245	€ 120,00
MOLINE-SORRIVA	356	€ 0,00
MUGNAI	134	€ 1.800,00
PADERNO	112	€ 1.944,00
PEDAVERA	261	€ 300,00
PEZ	390	€ 600,00
PORCEN	164	€ 0,00
QUERO	105	€ 150,00
ROCCA DI ARSIÈ	266	€ 0,00
SAN GREGORIO NELLE ALPI	85	€ 0,00
SAN VITO DI ARSIÈ	93	€ 0,00
SANTA GIUSTINA	419	€ 2.140,00
SEREN DEL GRAPPA	315	€ 500,00
SERVO	628	€ 0,00
SEZIONE	17169	€ 23.935,38
TOMO	114	€ 0,00
VAS	102	€ 0,00
VELLAI	472	€ 0,00
VIGNUI	29	€ 0,00
VILLABRUNA	1243	€ 0,00
ZORZOI	68	€ 0,00
Totale	29745	€ 44.934,38

FIRENZE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE OMBRONE PISTOIESE	182	€ 5.135,00
BORGO SAN LORENZO	1055	€ 0,00
CUTIGLIANO	1485	€ 4.985,00
FIRENZE	4030	€ 1.900,00
FIRENZUOLA	450	€ 6.860,00
MARRADI	2731	€ 0,00
MONTE FALTERONA	126	€ 2.250,00
MONTEMURLO	247	€ 220,00
PALAZZUOLO SUL SENIO	700	€ 0,00
PISTOIA	1310	€ 5.129,00
POGGIO A CAIANO	130	€ 2.608,00
QUARRATA	218	€ 3.375,00
SAN PIERO A SIEVE	333	€ 800,00
UMBRIA	90	€ 0,00
VAIANO	182	€ 800,00
VERNIO	400	€ 0,00
VICCHIO	56	€ 1.442,00
Totale	13725	€ 35.504,00

GEMONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSO	121	€ 408,00
ARTEGNA - MONTENARS	447	€ 1.010,00
AVASINIS	956	€ 1.365,00
BORDANO	359	€ 867,00
CAMPOLESSI	515	€ 700,00
GEMONA	614	€ 146,00
INTERNEPPO	119	€ 122,00
OSPIDALETTO	390	€ 120,00
PEONIS	140	€ 2.272,00
PROTEZIONE CIVILE	877	€ 1.687,00
SEZIONE	0	€ 4.000,00
VENZONE	386	€ 1.000,00
Totale	4924	€ 14.224,00

GENOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALPOLCEVERA	936	€ 0,00
BUSALLA	370	€ 5.485,00
CARASCO	66	€ 1.300,00
CASARZA LIGURE	843	€ 3.380,00
CHIAVARI	161	€ 2.214,00
FAVALE DI MALVARO	832	€ 300,00
ISOLA DEL CANTONE	224	€ 2.040,00
LAVAGNA	30	€ 550,00
MASONE	481	€ 4.650,00
MEZZANEGO	118	€ 1.000,00
REZZOAGLIO	42	€ 2.090,00
SANTA MARGHERITA LIGURE	188	€ 3.340,00
SAVIGNONE	0	€ 7.003,00
SESTRI LEVANTE	52	€ 455,00
SOPRALACROCE	155	€ 2.070,00
Totale	4498	€ 35.877,00

GORIZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CORMONS	108	€ 3.499,52
GRADISCA D'ISONZO	42	€ 420,00
LUCINICO	378	€ 150,00
MARIANO CORONA	319	€ 0,00
MEDEA	64	€ 633,00
MONFALCONE	750	€ 2.570,00
MOSSA	157	€ 1.725,00
Totale	1818	€ 8.997,52

IMPERIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORDIGHERA	1070	€ 0,00
BORGHETTO D'ARROSCIA	12	€ 0,00
CERIANA	193	€ 0,00
CONIO	6	€ 0,00
DOLCEDO VAL PRINO	4	€ 0,00
IMPERIA	543	€ 2.000,00
OSPETALETTI	28	€ 0,00
PERINALDO	12	€ 0,00
PIGNA BUGGIO M.TORAGGIO	126	€ 0,00
PONTEDASSIO	25	€ 0,00
RIVA - SANTO STEFANO	57	€ 0,00
SANREMO	42	€ 0,00
SEBORGIA	8	€ 0,00
VALLECROSCIA	36	€ 0,00
VALLI DEL SAN LORENZO	50	€ 0,00
VENTIMIGLIA	989	€ 1.700,00
VEREZZO	222	€ 0,00
Totale	3423	€ 3.700,00

INTRA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARONA	116	€ 2.693,80
AURANO	238	€ 0,00
BEE	0	€ 1.450,00
BIENO	108	€ 2.300,00
BORGO TICINO	104	€ 600,00
CAMBIASCA	124	€ 3.775,00
CAPREZZO	157	€ 500,00
DORMELLETO	1499	€ 1.600,00
GHIFFA	0	€ 900,00
GIGNESE	115	€ 875,00
GURRO	20	€ 1.250,00
INTRA-CENTRO	95	€ 186,00
LESA-SOLCIO	72	€ 130,00
MASSINO VISCONTI	756	€ 2.245,00
PALLANZA	18	€ 186,00
POSSACCIO	609	€ 3.675,00
ROVEGRO	48	€ 1.355,00
SAN MARTINO	180	€ 2.010,00
SEZIONE	629	€ 3.445,00
STRESA	110	€ 3.000,00
SUNA	474	€ 2.300,00
TREREO VIGGIONA	240	€ 600,00
VILLA LESA	33	€ 4.350,00
Totale	5745	€ 39.425,80

IVREA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOLLENGO	0	€ 100,00
BORGOFRANCO D'IVREA	183	€ 977,00
CALUSO	174	€ 2.420,00
CARAVINO	40	€ 850,00
CASCINETTE	185	€ 200,00
CASTELLAMONTE	141	€ 0,00
CASTELNUOVO NIGRA	0	€ 2.000,00
CHIAVERANO	280	€ 1.093,00
CUORGNÈ	581	€ 2.000,00
FIORANO CANAVESE	0	€ 300,00
IVREA CENTRO	0	€ 100,00
LESSOLO	60	€ 3.250,00
LOCANA	0	€ 2.202,00
LUGNACCO	114	€ 100,00
MAZZÈ	0	€ 200,00
NOMAGLIO	45	€ 200,00
ORIO CANAVESE	0	€ 200,00
OZEGNA	86	€ 325,00
PALAZZO CANAVESE-PIVERONE	250	€ 4.800,00
PAVONE CANAVESE	198	€ 893,00
PONT CANAVESE	0	€ 320,00
PROTEZIONE CIVILE	2350	€ 0,00
QUINCINETTO	0	€ 150,00
RODALLO	56	€ 0,00
ROMANO CANAVESE	52	€ 45,00
SAN BENIGNO CANAVESE	170	€ 390,00
SAN BERNARDO	24	€ 885,00
SETTIMO VITTONI-CAREMA	720	€ 485,00
SEZIONE	0	€ 17.398,00
STRAMBINO	79	€ 16,00
TONENGO	192	€ 3.975,00
TORRE CANAVESE	38	€ 680,00
TRAVERSELLA	0	€ 200,00
VALPERGA BELMONTE	73	€ 470,00
VICO CANAVESE	104	€ 325,00
VIDRACCO	0	€ 200,00
VISCHE	431	€ 0,00
Totale	6626	€ 47.749,00

LA SPEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRUGNATO	0	€ 300,00
CARRODANO	0	€ 100,00
CASTELNUOVO MAGRA	0	€ 2.839,90
CEPARANA FOLLO ALBIANO	0	€ 850,00
DEIVA MARINA	5	€ 550,00
LEVANTO	0	€ 100,00
LUNI ORTONOVO	0	€ 100,00
RICCÒ DEL GOLDO	0	€ 1.800,00
SANTO STEFANO MAGRA	380	€ 620,00
SPEZIA CENTRO	544	€ 1.250,00
TRESANA	60	€ 0,00
VEZZANO LIGURE	16	€ 0,00
VILLAFRANCA LUNIGIANA	0	€ 50,00
Totale	1005	€ 8.559,90

LATINA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
APRILIA	88	€ 0,00
BORGO MONTELLO	24	€ 0,00
BORGO SABOTINO	762	€ 0,00
LATINA CAPOLUOGO	1962	€ 0,00
SABAUDIA	83	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 1.700,00
Totale	2919	€ 1.700,00

LECCO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CESANA BRIANZA	450	€ 4.200,00
AIRUNO	3700	€ 9.709,00
ACQUATE	440	€ 5.898,10
BALLABIO	1180	€ 1.500,00
BARZAGO	426	€ 1.650,00
BARZANÒ	358	€ 9.993,50
BONACINA	390	€ 2.735,00
BRIVIO	800	€ 2.000,00
CASARGO	180	€ 500,00
CASSAGO BRIANZA	390	€ 2.316,00
CASSINA VALSASSINA	175	€ 0,00
CASTELLO BRIANZA	754	€ 4.345,00
CERNUSCO LOMBARDONE	1273	€ 2.085,00
CESANA BRIANZA	5200	€ 12.250,00
CIVATE	1790	€ 2.350,00
COSTAMASNAGA	1445	€ 10.250,00
CREMENO	68	€ 0,00
DOLZAGO	1350	€ 4.500,00
ELLO	379	€ 0,00
GALBIATE	1760	€ 0,00
GARBAGNATE M. E BRONGIO	695	€ 750,00
GARLATE	500	€ 910,00
LIERNA	1361	€ 7.180,00
MAGGIANICO CHIUSO	785	€ 2.350,00
MAGGIO	0	€ 2.500,00
MALGRATE	709	€ 1.823,00
MANDELLO DEL LARIO	1055	€ 3.050,00
MERATE	770	€ 1.585,00
MONTICELLO BRIANZA	421	€ 14.370,00
OGGIONO	236	€ 0,00
OLGIATE CALCO	72	€ 2.200,00
OLGINATE	133	€ 540,00
PADERNO D'ADDA	1041	€ 70,00
PASTURO	388	€ 1.000,00
PESCALE	902	€ 0,00
RANCIO LAORCA	1525	€ 3.182,64
ROBBIATE	1023	€ 0,00
SAN GIOVANNI	0	€ 1.250,00
SIRONE	1180	€ 2.430,00
SIRTORI	230	€ 6.330,00
TORREVILLA	193	€ 4.025,00
VALMADRERA	838	€ 1.075,00
VARENNA	350	€ 10.912,00
VERDERIO	1575	€ 1.200,00
VIGANÒ	275	€ 1.000,00

SAN GIOVANNI	0	€ 750,00
Totale	38315	€ 141.669,24

LUINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRA	971	€ 8.752,70
BEDERO MASCIAGO	1231	€ 1.421,00
BOSCO MONTEGRINO	194	€ 500,00
BRENTA	183	€ 850,00
BREZZO DI BEDERO	64	€ 700,00
BRISSAGO ROGG.	38	€ 0,00
CASALZUIGNO	862	€ 600,00
CASSANO VALCUVIA	221	€ 250,00
CASTELVECCANA	825	€ 4.445,00
CITTIGLIO	537	€ 1.250,00
COLMEGNA	12	€ 1.320,00
CREMENAGA	70	€ 0,00
CUGLIATE FABIASCO	10	€ 250,00
CUNARDO	1745	€ 402,00
CURIGLIA	227	€ 0,00
CUVIO	191	€ 1.640,00
DUE COSSANI	69	€ 6.404,00
DUMENZA	32	€ 0,00
FERRERA	49	€ 3.165,00
GERMIGNAGA	52	€ 0,00
GRANTOLA	178	€ 1.000,00
LAVENA PONTE TR.	280	€ 0,00
LUINO	96	€ 0,00
MACCAGNO	291	€ 1.680,00
MARCHIROLO	545	€ 400,00
MESENZANA	90	€ 0,00
MONTEVIASCO	109	€ 390,00
ORINO - AZZIO	46	€ 3.200,00
PORTO VALTRAV.	10	€ 3.800,00
PROTEZIONE CIVILE	8427	€ 0,00
RANCIO VALCUVIA	55	€ 150,00
SEZIONE	0	€ 3.000,00
VALGANNA	1071	€ 440,00
VEDDASCA	200	€ 500,00
VERGOBBIO CUV.	110	€ 50,00
Totale	19091	€ 46.559,70

MARCHE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUASANTA TERME	508	€ 3.250,00
AMANDOLA	610	€ 5.883,00
ASCOLI PICENO	0	€ 1.000,00
CAMERINO	700	€ 500,00
DEI SIBILLINI	16	€ 0,00
FERMO	160	€ 0,00
MACERATA	1517	€ 1.170,00
PESARO-URBINO	179	€ 940,00
RECANATI-CASTELFIDARDO	42	€ 100,00
SARNANO	100	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 550,00
VAL POTENZA	1914	€ 500,00
Totale	5746	€ 13.893,00

MAROSTICA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CENTRO	481	€ 150,00
LAVERDA	285	€ 0,00
LUSIANA	756	€ 4.098,89
MARSAN	0	€ 100,00
PIANEZZE	721	€ 0,00
SANTA CATERINA	1490	€ 0,00
SCHIAVON	175	€ 0,00
SEZIONE	450	€ 400,00
VALLE DI SOPRA	278	€ 100,00
VALLE SAN FLORIANO	366	€ 100,00
VALLONARA	1645	€ 500,00
VILLA DI MOLVENA	330	€ 350,00
VILLARASPA	614	€ 773,22
Totale	7591	€ 6.572,11

MASSA CARRARA ALPI APUANE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTONA	1544	€ 0,00
CARRARA	388	€ 0,00
COMANO	976	€ 0,00
FIVIZZANO	204	€ 1.664,00
FOSDINOVO	2037	€ 0,00
FOSSOLA	46	€ 0,00
FOSSONE	3	€ 0,00
LICCIANA NARDI	70	€ 450,00
MARINA DI CARRARA	394	€ 1.000,00
MASSA CENTRO	136	€ 0,00
MONTIGNOSO	56	€ 0,00
MULAZZO	288	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 20.000,00
TORANO	31	€ 0,00
Totale	6173	€ 23.114,00

MILANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBIATEGRASSO	864	€ 12.610,00
ARCONATE	911	€ 2.030,00
ARESE	1787	€ 0,00
BAREGGIO	900	€ 1.000,00
BOLLATE	210	€ 2.950,00
BRESSO	918	€ 4.420,00
BRUGHERIO	993	€ 250,00
BUSTO GAROLFO	472	€ 1.200,00
CASSANO D'ADDA	1535	€ 20.678,00
CASTANO PRIMO	449	€ 1.750,00
CAVENAGO DI BRIANZA	1830	€ 1.102,00
CERIANO LAGHETTO	731	€ 2.500,00
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	486	€ 560,00
CESANO MADERNO	893	€ 4.000,00
CINISELLO BALSAMO	1360	€ 8.300,00
CORMANO	516	€ 0,00
CORSICO	657	€ 8.245,00
GESSATE	240	€ 2.034,00
GIUSSANO	6017	€ 70.421,28
LACCHIARELLA	2550	€ 13.875,71

LAINATE	475	€ 2.690,00
LEGNANO	519	€ 4.270,00
LIMBIATE	143	€ 170,00
LIMITO-PIOLTELLO-SEGRATE	1782	€ 6.500,00
LODI	925	€ 3.450,00
MAGENTA	445	€ 2.275,00
MELEGNANO	141	€ 0,00
MELZO	1378	€ 5.350,00
MILANO CENTRO	380	€ 1.950,00
MILANO CRESCENZAGO	33	€ 700,00
MILANO LORENTEGGIO	32	€ 0,00
MISSAGLIA	512	€ 2.250,00
PROTEZIONE CIVILE	7596	€ 720,00
ROZZANO	690	€ 1.070,00
SAN GIULIANO M.SE	887	€ 850,00
SAN VITTORE OLONA	1779	€ 2.310,00
SESTO SAN GIOVANNI	645	€ 9.242,60
SEZIONE	1372	€ 0,00
VAPRIO DIADDA	1215	€ 6.150,00
VIGEVANO-MORTARA	4730	€ 9.550,00
VIMERCATE	370	€ 1.250,00
Totale	50368	€ 218.673,59

MODENA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOCCASSUOLO	1116	€ 3.560,00
BRAIDA	1487	€ 0,00
CARPI	10	€ 1.000,00
CASTELFRANCO E.	2977	€ 450,00
CASTELVETRO	1020	€ 4.515,00
FANANO	1608	€ 250,00
FIORANO	4066	€ 10.196,00
FIUMALBO	1883	€ 12.000,00
FORMIGINE	580	€ 1.000,00
FRASSINORO	1233	€ 0,00
LAMA MOCOGNO	2281	€ 0,00
MARANELLO	3305	€ 930,00
MIRANDOLA	29	€ 1.000,00
MODENA	4030	€ 300,00
MONFESTINO	1809	€ 7.450,00
MONTECRETO	53	€ 0,00
MONTEFIORINO	676	€ 700,00
MONTESE	862	€ 1.060,00
OLINA	406	€ 150,00
PALAGANO	622	€ 3.040,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	2842	€ 1.354,00
PIANDELGOTTI	422	€ 2.000,00
POLINAGO	780	€ 50,00
PRIGNANO	2454	€ 2.110,00
ROCCAMALATINA	809	€ 615,00
S.ANNA PELAGO	33	€ 0,00
S.PROSPERO	197	€ 4.090,00
SAN MICHELE	3544	€ 3.620,00
SASSUOLO	1761	€ 5.020,00
SAVIGNANO S/P	1691	€ 770,00
SERRAMAZZONI	488	€ 1.800,00
SEZIONE	0	€ 6.433,00

SPILAMBERTO	696	€ 1.120,00
VERICA	203	€ 2.454,00
VIGNOLA	347	€ 1.546,00
ZOCCA	1622	€ 0,00
Totale	47942	€ 80.583,00

MOLISE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOIANO	24	€ 0,00
CAMPOBASSO	216	€ 0,00
FORNELLI	636	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	1983	€ 0,00
ROCCAMANDOLFI	250	€ 0,00
TRIVENTO	60	€ 0,00
Totale	3169	€ 0,00

MONDOVÌ		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE PESIO	0	€ 250,00
BENEVAGIENNA	1570	€ 600,00
BREO - ALTIPIANO	60	€ 200,00
BREOLUNGI	35	€ 0,00
CARASSONE	1375	€ 875,71
CASTELLETTO UZZONE	60	€ 0,00
CERIOLO	174	€ 0,00
CORTEMILIA	245	€ 1.617,17
FARIGLIANO	2500	€ 3.900,00
FRABOSA SOTTANA	410	€ 0,00
GORZEGNO	8	€ 0,00
LEVICE	288	€ 2.440,00
MAGLIANO ALPI	150	€ 100,00
MARGARITA	153	€ 300,00
MERLO	8	€ 100,00
MOROZZO	245	€ 880,00
NIELLA TANARO	0	€ 1.400,00
PERLETTO	232	€ 3.332,00
PRUNETTO	340	€ 350,00
RIFREDDO	48	€ 500,00
ROCCA DE BALDI	345	€ 1.700,00
ROCCAFORTE MONDOVÌ	435	€ 250,00
SAN BIAGIO	170	€ 200,00
SAN GIACOMO DI ROBURENT	0	€ 500,00
SAN GIOVANNI DEI GOVONI	892	€ 610,00
SAN MICHELE MONDOVÌ	169	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 11.000,00
VICOFORTE	200	€ 420,00
VILLANOVA MONDOVÌ	1046	€ 1.220,00
Totale	11158	€ 32.744,88

MONZA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARCORE	3003	€ 9.039,83
BELLUSCO	148	€ 725,00
BERNAREGGIO	2100	€ 2.230,00
BIASSONO	459	€ 800,00
BUSNAGO	1286	€ 12.863,00

CAPRIANO	471	€ 13.320,00
CARATE BRIANZA	370	€ 11.050,00
CARNATE	532	€ 2.000,00
CASATENOVO	719	€ 6.120,00
CONCOREZZO	1442	€ 2.850,00
CORNATE D'ADDA	1670	€ 1.100,00
DESIO	48	€ 930,00
GORGONZOLA	140	€ 2.200,00
LISSONE	1977	€ 4.700,00
MACHERIO	460	€ 350,00
MONZA CENTRO	469	€ 3.428,00
NOVA MILANESE	1646	€ 5.250,00
RONCELLO	220	€ 4.300,00
RONCO BRIANTINO	1432	€ 3.519,00
SEREGNO	1772	€ 1.727,00
SOVICO	250	€ 1.200,00
TREGASIO	1250	€ 580,00
TREZZO SULL'ADDA	2217	€ 850,00
USMATE VELATE	65	€ 4.765,00
VEDANO AL LAMBRO	399	€ 1.750,00
VEDUGGIO CON COLZANO	1174	€ 7.383,00
VILLA RAVERIO	801	€ 2.180,00
VILLASANTA	1025	€ 5.070,00
PROTEZIONE CIVILE	6954	€ 0,00
Totale	34499	€ 112.279,83

NAPOLI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
COSENZA	102	€ 0,00
CASTROVILLARI	90	€ 0,00
NAPOLI	20	€ 0,00
SANNITICO	20	€ 0,00
SALERNO	20	€ 0,00
Totale	252	€ 0,00

NOVARA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BELLINZAGO NOVARESE	973	€ 3.078,00
BORGOLAVEZZARO	30	€ 0,00
CALTIGNAGA	995	€ 2.478,00
CAMERI	385	€ 17.347,00
CASTELLETTO SOPRA TICINO	363	€ 4.636,80
GALLIATE	135	€ 990,00
GARBAGNA NOVARESE	1349	€ 2.978,00
MARANO TICINO	201	€ 1.210,00
MOMO	52	€ 500,00
NOVARA	1219	€ 3.275,00
OLEGGIO	280	€ 3.394,00
PROTEZIONE CIVILE	8446	€ 0,00
RECETTO	983	€ 1.050,00
ROMENTINO	150	€ 980,00
SEZIONE	0	€ 1.200,00
SIZZANO	957	€ 2.843,00
VARALLO POMBIA	270	€ 0,00
TRECATTE	626	€ 1.425,00
Totale	17414	€ 47.384,80

OMEGNA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRANO	55	€ 270,00
ALZO	182	€ 2.406,00
AMENO	138	€ 1.150,00
ARMENO	310	€ 4.730,00
AROLA	0	€ 304,00
BOCA	122	€ 2.200,00
BORGOMANERO	1429	€ 11.262,00
BROLO	20	€ 981,00
CASALE CORTE CERRO	76	€ 3.812,50
CESARA	20	€ 304,00
CHESIO	0	€ 90,00
CRESSA	58	€ 780,00
FORNERO	0	€ 90,00
FORNO	0	€ 90,00
GARGALLO	130	€ 125,00
GERMAGNO	20	€ 110,00
GOZZANO	500	€ 3.050,00
GRASSONA-COLMA-EGRO	20	€ 304,00
GRAVELLONA TOCE	144	€ 700,00
LUZZOGNO	80	€ 1.090,00
MASSIOLA	30	€ 90,00
MIASINO	20	€ 400,00
MONTEBUGLIO	20	€ 1.257,50
NONIO - OIRA	46	€ 554,00
OMEGNA	630	€ 6.730,00
ORTA SAN GIULIO	0	€ 1.100,00
PELLA	20	€ 100,00
PETTENASCO	160	€ 1.350,00
POGNO	70	€ 450,00
QUARNA SOPRA	30	€ 1.940,00
QUARNA SOTTO	100	€ 1.120,00
SAMBUGHETTO	20	€ 110,00
SEZIONE	1440	€ 9.502,00
SOVAZZA	20	€ 2.300,00
Totale	5910	€ 60.852,00

PADOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRIA	784	€ 700,00
ALBIGNASEGO	522	€ 0,00
ARQUÀ PETRARCA	301	€ 200,00
BATTAGLIA TERME	782	€ 0,00
CAMPOSAMPIERO	836	€ 4.050,00
CARTURA	352	€ 0,00
CITTADELLA	515	€ 1.073,00
CONSELVE	1019	€ 115,00
ESTE	1207	€ 300,00
GRANTORTO	195	€ 600,00
LEGNARO	706	€ 260,00
LIMENA	433	€ 500,00
MASERÀ	226	€ 250,00
MESTRINO	973	€ 0,00
MONSELICE	402	€ 850,00
MONTAGNANA	508	€ 0,00
OCCHIOBELLO S.M.M.	80	€ 0,00

PADOVA ARCELLA	827	€ 100,00
PADOVA SAN GREGORIO	186	€ 185,00
PADOVA SUD	818	€ 1.640,00
PERNUMIA	188	€ 0,00
PIOMBINO DESE	222	€ 0,00
PIOVE DI SACCO	704	€ 1.760,00
PONTE SAN NICOLÒ	795	€ 712,00
PONTELONGO	296	€ 300,00
PORTO TOLLE	20	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	6133	€ 0,00
ROVIGO	772	€ 0,00
SAN MARTINO DI LUPARI	848	€ 3.650,00
SANT'ANDREA DI CAMPODARSEGO	1134	€ 780,00
SAONARA	416	€ 600,00
SELVAZZANO DENTRO	580	€ 1.160,00
SEZIONE	1050	€ 0,00
SOLESINO	32	€ 0,00
TEOLO	707	€ 1.270,00
TERME EUGANEE	1226	€ 0,00
TERRASSA PADOVANA	96	€ 0,00
TORREGLIA	717	€ 0,00
VIGONZA	1280	€ 1.375,00
VILLA DEL CONTE	964	€ 963,00
VILLAFRANCA PADOVANA	452	€ 1.360,00
Totale	30304	€ 24.753,00

PALMANOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNARIA ARSA	358	€ 350,00
BIGINICCO GRIIS CUCCANA	744	€ 167,00
CAMPOLONGHETTO-CHIAMARCIS	60	€ 210,00
CARLINO	766	€ 0,00
CASTELLO	128	€ 180,00
CAMPOLONGO-TAPOGLIANO	486	€ 100,00
CASTIONS DELLE MURA	645	€ 0,00
CHIOPRIS VISCONI	56	€ 0,00
CLAUIANO	945	€ 1.718,00
CORNOLO	466	€ 1.350,00
FAUGLIS	320	€ 0,00
FELETTIS	292	€ 317,00
GONARS	525	€ 2.200,00
JALMICCO	691	€ 340,00
LAVARIANO	323	€ 1.406,10
MORSANO	1163	€ 250,00
ONTAGNANO	106	€ 0,00
PALMANOVA	637	€ 930,00
PORPETTO	760	€ 600,00
RISANO	113	€ 100,00
RUDA	204	€ 2.675,00
SAN GIORGIO DI NOGARÒ	1859	€ 800,00
SAN VITO AL TORRE	108	€ 2.200,00
SANTA MARIA LA LONGA	232	€ 30.100,00
SEVEGLIANO-PRIVANO	605	€ 1.280,00
STRASSOLDI AIELLO JOANNIS	125	€ 487,00
TORVISCOSA	1428	€ 0,00
TRIVIGNANO UDINESE	296	€ 1.720,00
VISCO	613	€ 0,00
Totale	15054	€ 49.480,10

PARMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARDI	238	€ 0,00
BEDONIA	205	€ 10.007,60
BORGO VAL DI TARO	540	€ 2.555,00
BOSCO DI CORNIGLIO	131	€ 600,00
BUSSETO-POLESINE	2739	€ 8.181,00
COLLECCHIO	1395	€ 1.000,00
COLORNO	2497	€ 700,00
CORNIGLIO	528	€ 4.500,00
FELINO	260	€ 100,00
FIDENZA	242	€ 0,00
FONTANELLATO	610	€ 1.450,00
FORNOVO	351	€ 1.198,30
LANGHIRANO	441	€ 2.150,00
MEDESANO	410	€ 1.800,00
PARMA	600	€ 2.565,00
PELLEGRINO P.SE	172	€ 1.831,90
PONTREMOLI	390	€ 2.805,00
SALA BAGANZA	645	€ 4.050,00
SALSOMAGGIORE TERME	5163	€ 1.712,00
SCURANO	3456	€ 1.120,00
SEZIONE	9	€ 3.830,00
SISSA-TRE CASALI	230	€ 2.100,00
SOLIGNANO	32	€ 1.000,00
SORBOLO	314	€ 1.170,00
TABIANO	604	€ 1.000,00
TERENZO	123	€ 3.750,00
TIZZANO	350	€ 2.780,00
ZERI	129	€ 1.250,00
Totale	22804	€ 65.205,80

PAVIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRONI	0	€ 500,00
CASTEGGIO	0	€ 300,00
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	114	€ 1.237,00
DORNO	365	€ 1.857,00
GROPELLO CAIROLI	102	€ 929,00
MEDE	365	€ 1.766,00
MONTALTO PAVESE	0	€ 1.900,00
MORNICO LOSANA	16	€ 500,00
PAVIA-CERTOSA	559	€ 800,00
PONTE NIZZA	8	€ 50,00
RETORBIDO	220	€ 4.950,00
ROBBIO	0	€ 100,00
ROVESCALA	0	€ 1.900,00
S.MARIA DELLA VERSA	0	€ 250,00
SANNAZZARO DÈ BURGONDI	140	€ 365,00
SEZIONE	1100	€ 220,00
STRADELLA	274	€ 150,00
TRE COMUNI	0	€ 2.500,00
VOGHERA	141	€ 700,00
MENCONICO	831	€ 0,00
TORRE DEL MANGANO	291	€ 115,00
Totale	4526	€ 21.089,00

PIACENZA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGAZZANO	813	€ 3.155,00
BETTOLA	157	€ 400,00
BOBBIO	846	€ 1.096,00
BORGONOVO	295	€ 7.000,00
CAORSO	91	€ 1.285,00
CARPANETO PIACENTINO	1788	€ 14.335,00
CASTEL S.GIOVANNI	782	€ 500,00
CASTELL'ARQUATO	1134	€ 300,00
FARINI D'OLMO	40	€ 0,00
FIORENZUOLA	541	€ 800,00
LUGAGNANO	188	€ 250,00
MEZZANO SCOTTI	610	€ 50,00
MONTICELLI D'ONGINA	450	€ 1.800,00
MORFASSO	0	€ 1.218,00
PECORARA	48	€ 850,00
PERINO	838	€ 3.930,00
PIACENZA	4775	€ 70,00
PIANELLO	125	€ 1.983,00
PIOZZANO	390	€ 1.250,00
PODENZANO	666	€ 900,00
PONTE DELL'OLIO	92	€ 270,00
RIVERGARO	484	€ 1.740,00
RUSTIGAZZO	0	€ 2.100,00
S.GIORGIO PIACENTINO	2192	€ 1.393,00
S.NICOLÒ	440	€ 650,00
SARMATO	273	€ 13.839,00
SETTIMA	458	€ 2.250,00
VIGOLO MARCHESE	155	€ 200,00
VIGOLZONE	50	€ 1.500,00
ZIANO	55	€ 1.200,00
Totale	18776	€ 66.314,00

PINEROLO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBADIA ALPINA	142	€ 0,00
AIRASCA	619	€ 200,00
BAGNOLO PIEMONTE	728	€ 0,00
BOBBIO PELLICE	312	€ 0,00
BRICHERASIO	254	€ 0,00
BURIASCO	200	€ 200,00
CANTALUPA	2055	€ 500,00
CASTAGNOLE PIEMONTE	549	€ 1.423,00
CAVOUR	1611	€ 1.600,00
CERCENASCO	655	€ 100,00
FENESTRELLE	324	€ 280,00
FROSSASCO	430	€ 0,00
INVERSO PINASCA	206	€ 500,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	1190	€ 0,00
MACELLO	220	€ 2.820,00
OSASCO	555	€ 0,00
PINEROLO CITTÀ	260	€ 467,00
PISCINA	430	€ 770,00
PORTE	140	€ 1.123,00
PRALI	270	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	4626	€ 0,00

ROLETTO	794	€ 190,60
ROURE	90	€ 0,00
SAN GERMANO – PRAMOLLO	432	€ 500,00
SAN SECONDO DI PINEROLO	468	€ 0,00
SCALENGHE	500	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 7.932,00
TORRE PELLICE	3391	€ 200,00
VIGONE	359	€ 2.000,00
VILLAR PELLICE	1478	€ 0,00
VOLVERA	1566	€ 0,00
Totale	24854	€ 20.805,60

PISA LUCCA LIVORNO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGA	661	€ 2.538,00
CAMAIORE	600	€ 450,00
CAMPORGIANO	276	€ 0,00
CAPANNORI	30	€ 953,57
CAPEZZANO MONTE	405	€ 0,00
FORTE DEI MARMI	300	€ 0,00
GORFIGLIANO	190	€ 0,00
LARI VALDERA	240	€ 0,00
LIVORNO	0	€ 300,00
MASSAROSA	886	€ 2.400,00
PIAZZA AL SERCHIO	1628	€ 0,00
PIEVE SAN LORENZO	276	€ 0,00
PISA	388	€ 380,00
VIAREGGIO	113	€ 600,00
VILLA BASILICA	508	€ 0,00
Totale	6501	€ 7.621,57

PORDENONE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANDREIS	0	€ 1.095,00
AVIANO	300	€ 1.635,00
AZZANO DECIMO	2409	€ 2.500,00
BARCO	157	€ 2.180,00
BRUGNERA	540	€ 100,00
BUDOIA	36	€ 530,00
CANEVA	2449	€ 4.705,00
CASARSA-S.GIOVANNI	1160	€ 8.420,00
CASTELNOVO DEL FRIULI	295	€ 0,00
CASTIONS	153	€ 0,00
CHIONS	1575	€ 1.200,00
CLAUZETTO	171	€ 150,00
CORDENONS	1307	€ 0,00
CORDOVADO	88	€ 400,00
FANNA	500	€ 50,00
FIUME VENETO	56	€ 0,00
FONTANAFREDDA	558	€ 0,00
GIAIS	768	€ 550,00
LA COMINA	260	€ 0,00
MANIAGO	1132	€ 1.350,00
MARSURE	387	€ 800,00
PINZANO AL TAGL.TO	220	€ 320,00
POLCENIGO	1118	€ 4.539,00
PORCIA	1131	€ 0,00

PORDENONE CENTRO	1501	€ 5.336,47
PRATA	1207	€ 2.100,00
RICHINVELDA	1550	€ 2.650,00
RORAI PICCOLO	373	€ 1.273,00
ROVEREDO IN PIANO	466	€ 0,00
SACILE	645	€ 7.863,00
SAN MARTINO TAGL.TO	44	€ 0,00
SAN VITO AL TAGL.TO	1978	€ 12.000,00
SEQUALS	165	€ 0,00
SEZIONE	15284	€ 37.120,00
TIEZZO-CORVA	0	€ 8.780,00
VAJONT	116	€ 1.150,00
VAL COLVERA	188	€ 0,00
VIGONOVO	230	€ 300,00
VILLOTTA-BASEDO	342	€ 3.679,61
ZOPPOLA	156	€ 0,00
Totale	41015	€ 112.776,08

REGGIO EMILIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAISO	1174	€ 18.328,00
CARPINETI	335	€ 0,00
CASALGRANDE	855	€ 0,00
CASINA	1819	€ 0,00
CASTELNOVO NE MONTI	1199	€ 0,00
CAVOLA	4441	€ 1.500,00
CAVRIAGO	947	€ 0,00
CERREDOLO	350	€ 0,00
COLLAGNA	730	€ 0,00
CORNETO	4400	€ 5.050,00
LIGONCHIO	450	€ 0,00
MONTECCHIO EMILIA	390	€ 1.240,00
PAULLO	470	€ 0,00
RAMISETO	90	€ 0,00
REGGIO EMILIA	440	€ 0,00
VALGRANDA	159	€ 430,00
VETTO D'ENZA	259	€ 0,00
VEZZANO	1072	€ 0,00
VIANO	1035	€ 16.328,00
Totale	20615	€ 42.876,00

ROMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRODOCO	359	€ 1.513,00
BORBONA	320	€ 0,00
LEONESSA	288	€ 3.960,00
ROMA	0	€ 8.000,00
SANTA RUFINA	315	€ 0,00
VITERBO	60	€ 1.020,00
Totale	1342	€ 14.493,00

SALÒ

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNOSINE	1070	€ 3.125,00
ANFO	576	€ 850,00
BAGOLINO	453	€ 545,00

BARGHE	527	€ 2.150,00
BIONE	1199	€ 3.500,00
CALVAGESE	907	€ 2.550,00
CAPOVALLE	174	€ 1.100,00
CARZAGO	610	€ 730,00
CASTO	3614	€ 13.850,00
DEGAGNA	674	€ 4.650,00
DESENZANO D/GARDA	651	€ 7.420,00
GARDONE RIVIERA	825	€ 2.737,00
GARGNANO	938	€ 4.450,00
GAVARDO	2338	€ 4.957,00
IDRO	594	€ 2.504,55
LIMONE S/GARDA	3930	€ 12.136,00
MAGASA	106	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	411	€ 800,00
MONIGA DEL GARDA	1368	€ 1.750,00
MURA	561	€ 1.080,00
MUSCOLINE	931	€ 2.060,00
NAVONO	255	€ 979,00
NOZZA	695	€ 3.500,00
ODOLO	1075	€ 1.775,00
PERTICA ALTA	288	€ 3.607,50
PERTICA BASSA	115	€ 1.000,00
POLPENAZZE	307	€ 839,00
POMPEGNINO	778	€ 3.648,00
PONTE CAFFARO	3080	€ 5.550,00
PORTESE	550	€ 0,00
POZZOLENGO	163	€ 3.423,00
PRESEGLIE	169	€ 1.500,00
PREVALLE	4081	€ 5.380,00
PROVAGLIO VAL SABBIA	769	€ 1.050,00
PUEGNAGO	1171	€ 413,00
RAFFA	186	€ 1.830,00
RIVOLTELLA SUL GARDA	197	€ 1.888,00
ROÈ VOLCIANO	2169	€ 1.950,00
SABBIO CHIESE	1372	€ 49.658,00
SALÒ	509	€ 3.166,00
SAN FELICE DEL B.	523	€ 2.489,38
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	334	€ 760,00
SERNIGA-SAN BARTOL.	130	€ 3.206,00
SEZIONE	0	€ 15.840,00
SIRMIONE	1970	€ 4.915,00
SOPRAPONTE	3172	€ 3.550,00
SOPRAZOCO	307	€ 1.500,00
TIGNALE	1127	€ 1.990,00
TOSCOLANO MADERNO	818	€ 11.645,00
TREMOSINE PIEVE	926	€ 1.200,00
TREVISO BRESCIANO	716	€ 1.430,00
VALLIO TERME	630	€ 510,00
VALVESTINO	421	€ 400,00
VESIO DI TREMOSINE	1574	€ 4.000,00
VESTONE	1114	€ 5.620,00
VILLA-CUNETTONE	390	€ 5.946,00
VILLANUOVA S/CLISI	1046	€ 3.358,00
VOBARNO	273	€ 9.100,00
Totale	55857	€ 241.560,43

SALUZZO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGE	1076	€ 2.624,00
BROSSASCO	113	€ 100,00
CARAMAGNA PIEMONTE	80	€ 250,00
CARDE	228	€ 500,00
ENVIE	394	€ 0,00
FALICETTO	140	€ 0,00
MANTA	120	€ 2.850,00
MORETTA	128	€ 500,00
OCCA	150	€ 50,00
PAESANA	321	€ 1.250,00
PIASCO	167	€ 0,00
RACCONIGI	2716	€ 0,00
REVELLO	2387	€ 7.300,00
RIFREDDO	332	€ 0,00
SALUZZO	160	€ 60,00
VENASCA	88	€ 140,00
VERZUOLO	1058	€ 1.200,00
RIFREDDO	96	€ 0,00
Totale	9754	€ 16.824,00

SARDEGNA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBOREA	165	€ 0,00
BARBAGIA	70	€ 0,00
CAGLIARI	45	€ 0,00
SASSARI	26	€ 0,00
Totale	306	€ 0,00

SAVONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALASSIO	1513	€ 2.285,00
ALBENGA	290	€ 900,00
BALESTRINO	19	€ 800,00
BARDINETO	405	€ 2.000,00
BORGIO VEREZZI	72	€ 250,00
BORMIDA	0	€ 275,00
CAIRO MONTENOTTE	80	€ 1.250,00
CARCARE	556	€ 540,00
CELLE LIGURE	664	€ 0,00
CENGIO	1624	€ 852,00
CISANO SUL NEVA	110	€ 0,00
DEGO	155	€ 1.290,00
DELLE ALBISSOLE	592	€ 2.140,00
LOANO	1585	€ 5.288,00
MALLARE	140	€ 446,00
MILLESIMO	1161	€ 1.100,00
NOLI	225	€ 600,00
OSIGLIA	0	€ 629,00
PIETRA LIGURE	8	€ 0,00
PLODIO	128	€ 1.227,00
PONTINVREA	780	€ 0,00
SAVONA	235	€ 3.250,00
SPOTORNO	48	€ 0,00
VAL MERULA	1755	€ 1.750,00
VARAZZE	596	€ 1.500,00

VENDONE	148	€ 1.000,00
SAVONA	0	€ 1.606,00
Totale	14495	€ 29.372,00

SICILIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRONTE	5	€ 0,00
CATANIA	360	€ 0,00
ENNA	15	€ 0,00
MESSINA	240	€ 0,00
NICOLOSI	5	€ 0,00
PALERMO	20	€ 0,00
Totale	645	€ 0,00

TORINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALPIGNANO	1474	€ 235,00
ANDEZENO	499	€ 614,90
ARIGNANO	275	€ 0,00
BALANGERO	238	€ 1.487,00
BALDISSERO	295	€ 2.060,00
BARBANIA	122	€ 345,00
BARDASSANO	43	€ 0,00
BERZANO SAN PIETRO	15	€ 500,00
BORGARETTO	396	€ 1.095,00
BORGARO	290	€ 1.353,00
BOSCONERO	132	€ 200,00
BRANDIZZO	150	€ 527,50
BROZOLO-ROBELLA	36	€ 550,00
BRUINO	567	€ 0,00
BRUSASCO	118	€ 0,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	55	€ 495,00
CAFASSE	4	€ 0,00
CAMBIANO	198	€ 1.235,00
CANDIOLO	827	€ 1.100,00
CANTOIRA	14	€ 0,00
CARIGNANO	462	€ 1.000,00
CARMAGNOLA	7693	€ 850,00
CASALBORGONE	185	€ 250,00
CASELETTE	153	€ 404,00
CASELLE	620	€ 8.570,00
CASTAGNETO PO	35	€ 0,00
CASTELROSSO	262	€ 0,00
CASTIGLIONE TORINESE	502	€ 800,00
CAVAGNOLO	326	€ 0,00
CERES	290	€ 0,00
CHIALAMBERTO	149	€ 455,00
CHIAVES-MONASTERO	315	€ 250,00
CHIERI	2771	€ 3.982,00
CHIVASSO	268	€ 0,00
CIRIÈ	651	€ 390,00
COASSOLO	36	€ 0,00
COAZZE	160	€ 2.000,00
COLLEGNO	1731	€ 0,00
COORDINAMENTO GIOVANI	89	€ 7.000,00
CORIO	440	€ 0,00
CRESCENTINO	63	€ 0,00

CUMIANA	247	€ 2.100,00
DRUENTO	1069	€ 4.450,00
DUSINO SAN MICHELE	70	€ 0,00
FAVRIA	82	€ 450,00
FELETTO	120	€ 620,00
FOGLIZZO	216	€ 600,00
FORNO CANAVESE	388	€ 1.000,00
GASSINO TORINESE	382	€ 946,00
GERMAGNANO	148	€ 850,00
GIAVENO-VALGIOIE	1091	€ 1.000,00
GIVOLETTO	14	€ 0,00
GROSCAVALLO	105	€ 0,00
GRUGLIASCO	262	€ 1.835,00
LA CASSA	100	€ 0,00
LA LOGGIA	354	€ 0,00
LANZO	332	€ 100,00
LEINÌ	422	€ 2.660,00
LEVONE	8	€ 280,00
LOMBARDORE	70	€ 170,00
MATHI	126	€ 350,00
MEZZENILE	95	€ 0,00
MONASTEROLO	830	€ 1.230,00
MONCALIERI	1157	€ 1.320,00
MONTALDO TORINESE	975	€ 0,00
MONTANARO	298	€ 174,00
MORIONDO TORINESE	412	€ 100,00
MURISENGO	175	€ 496,00
NICHELINO	1357	€ 1.500,00
NOLE C.SE	244	€ 155,00
OGLIANICO	18	€ 0,00
ORBASSANO	2021	€ 0,00
PASSERANO MARMORITO	61	€ 120,00
PECETTO TORINESE	1900	€ 200,00
PESSINETTO	510	€ 120,00
PIANEZZA	1057	€ 12.000,00
PINO D'ASTI	220	€ 392,00
PINO TORINESE	2506	€ 533,00
PIOSSASCO	502	€ 1.630,00
POIRINO	340	€ 1.343,00
PRALORMO	213	€ 500,00
PUGNETTO	118	€ 100,00
REANO	218	€ 0,00
REVIGLIASCO	136	€ 350,00
RIVA PRESSO CHIERI	617	€ 200,00
RIVALBA	142	€ 1.039,00
RIVALTA	47	€ 0,00
RIVARA	1004	€ 1.050,00
RIVAROLO CANAVESE	199	€ 660,00
RIVAROSSA	20	€ 200,00
RIVOLI	601	€ 0,00
ROBASSOMERO	759	€ 1.660,00
ROCCA CANAVESE	207	€ 0,00
ROSTA	476	€ 1.230,00
SAN CARLO CANAVESE	64	€ 150,00
SAN FRANCESCO CAMPO	368	€ 2.200,00
SAN MAURIZIO CANAVESE	250	€ 260,00
SAN MAURO	4336	€ 1.400,00

SAN PAOLO SOLBRITO	645	€ 1.680,00
SAN SEBASTIANO PO	329	€ 1.510,00
SANGANÒ	38	€ 3.400,00
SANTENA	321	€ 3.403,00
SCIOLZE	74	€ 250,00
SETTIMO TORINESE	342	€ 0,00
SEZIONE	14465	€ 0,00
TESTONA	195	€ 0,00
TO - SASSI	330	€ 500,00
TO-ALPETTE	257	€ 0,00
TO-CAVORETTO	682	€ 590,00
TO-CENTRO	919	€ 0,00
TO-MADONNA CAMPAGNA	59	€ 0,00
TO-MIRAFIORI	602	€ 0,00
TONENGO D'ASTI	5	€ 0,00
TO-NORD	127	€ 2.160,00
TO-PARELLA	571	€ 2.985,00
TORRAZZA PIEMONTE	44	€ 0,00
TRANA	672	€ 180,00
TRAVES	168	€ 550,00
TROFARELLO	549	€ 2.032,00
USSEGLIO	9	€ 50,00
VALDELLATORRE	675	€ 2.450,00
VALLO TORINESE	104	€ 250,00
VARISELLA	62	€ 0,00
VAUDA CANAVESE	62	€ 0,00
VENARIA REALE	135	€ 500,00
VEROLENGO	12	€ 0,00
VERRUA SAVOIA	714	€ 3.410,00
VILLANOVA D'ASTI	126	€ 230,00
VILLANOVA-GROSSO C.SE	114	€ 40,00
VILLARBASSE	60	€ 0,00
VILLASTELLONE	3175	€ 535,00
VINOVO	2445	€ 10.620,00
VIÙ	221	€ 1.792,00
VOLPIANO	447	€ 3.000,00
Totale	82736	€ 129.588,40

TRENTO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALA	249	€ 300,00
ALBIANO	566	€ 0,00
ALDENO	326	€ 2.975,00
ANDALO	324	€ 0,00
ARCO	400	€ 575,00
AVIO	624	€ 0,00
BAITONI	119	€ 400,00
BARCO	205	€ 0,00
BASELGA DI PINÈ	1900	€ 0,00
BEDOLLO	700	€ 0,00
BESENELLO	1127	€ 2.576,00
BEZZECA	559	€ 0,00
BIENO	45	€ 2.100,00
BLEGGIO	161	€ 875,00
BONDO	260	€ 600,00
BONDONE	150	€ 0,00
BORGHO VALSUGANA	105	€ 0,00

BOSENTINO	191	€ 0,00
BOZZANA – S. GIACOMO	112	€ 0,00
BREGUZZO	1128	€ 0,00
BRENTONICO	178	€ 280,00
BREZ	258	€ 0,00
BRIONE	965	€ 0,00
CADINE	223	€ 600,00
CALAVINO	126	€ 314,00
CALCERANICA al LAGO	150	€ 2.701,00
CALDONAZZO	1102	€ 5.235,00
CALLIANO	280	€ 725,00
CAMPI DI RIVA	370	€ 1.095,00
CAMPODENNO	465	€ 1.720,00
CAORIA	795	€ 0,00
CAPRIANA	19	€ 500,00
CARANO	0	€ 3.110,00
CARBONARE	85	€ 200,00
CARISOLO	724	€ 0,00
CARZANO	232	€ 0,00
CASTAGNÈ S. VITO	1085	€ 2.004,00
CASTEL CORNO – LENZIMA	76	€ 280,00
CASTELLANO	100	€ 1.300,00
CASTELLO DI FIEMME	387	€ 0,00
CASTELLO TESINO	870	€ 300,00
CASTELNUOVO	20	€ 0,00
CAVARENO	337	€ 800,00
CAVEDINE	420	€ 0,00
CEMBRA	242	€ 300,00
CIMA VIGNOLA	40	€ 750,00
CIMEGO	220	€ 0,00
CIMONE	328	€ 0,00
CINTE TESINO	220	€ 0,00
CIVEZZANO	379	€ 2.514,00
CLES	2668	€ 0,00
CLOZ	208	€ 1.860,00
COGNOLA	4603	€ 297,66
COMMEZZADURA	108	€ 0,00
CONCEI	46	€ 600,00
CONDINO	1544	€ 0,00
COREDO	200	€ 320,00
COVELO	485	€ 5.600,00
CROVIANA	87	€ 2.540,00
CUNEVO	102	€ 0,00
DAIANO	463	€ 918,00
DAONE	992	€ 350,00
DARZO	735	€ 9.500,00
DENNO	90	€ 0,00
DON	390	€ 0,00
DRENA	30	€ 350,00
DRO	279	€ 0,00
FAEDO	180	€ 1.670,00
FAI DELLA PAGANELLA	322	€ 3.200,00
FAVÈ	116	€ 0,00
FIEROZZO	500	€ 5.000,00
FLAVON	84	€ 1.610,00
FOLGARIA	368	€ 700,00
FONDO	1224	€ 480,00

FORNACE	360	€ 2.525,00
GARDOLO	555	€ 4.509,00
GARNIGA TERME	631	€ 0,00
GRAUNO	310	€ 0,00
GRIGNO	119	€ 0,00
GRUMES	129	€ 0,00
IMER	529	€ 0,00
ISERA	524	€ 0,00
LASINO	410	€ 200,00
LAVARONE	152	€ 0,00
LAVIS	497	€ 2.645,00
LEVICO TERME	600	€ 0,00
LISIGNAGO	27	€ 500,00
LIVO	570	€ 5.700,00
LIZZANA	303	€ 520,00
LIZZANELLA	860	€ 5.760,00
LODRONE	567	€ 1.062,57
LOMASO	1060	€ 400,00
LONA – LASES	1383	€ 6.930,00
MAGRAS – ARNAGO	40	€ 754,00
MALÈ	780	€ 1.080,00
MALOSCO	56	€ 0,00
MARCO	170	€ 750,00
MASI DI CAVALESE	1020	€ 1.650,00
MATTARELLO	510	€ 12.325,00
MEZZANO	1088	€ 1.000,00
MOENA	460	€ 2.400,00
MOLINA DI LEDRO	278	€ 200,00
MONCLASSICO	465	€ 0,00
MONTE CASALE	1195	€ 4.086,00
MONTE GAZZA	359	€ 0,00
MONTE SPINALE	587	€ 0,00
MONTE TERLAGO	318	€ 400,00
MONTESOVER	48	€ 551,00
MONTEVACCINO	858	€ 0,00
NAGO	1712	€ 2.400,00
NANNO	21	€ 50,00
NOGAREDO	535	€ 600,00
NOMI	601	€ 0,00
NORIGLIO	44	€ 0,00
NOVALEDO	31	€ 0,00
OLLE	28	€ 0,00
OSPETALETTO	358	€ 1.850,00
OSSANA	1092	€ 450,00
PADERGNONE	48	€ 994,00
PALÙ del FERSINA	82	€ 0,00
PALÙ DI GIOVO	685	€ 0,00
PANCHIÀ	60	€ 0,00
PATONE	434	€ 1.400,00
PIAZZOLA DI RABBI	60	€ 380,00
PIEDICASTELLO – VELA	676	€ 13.520,00
PIEVE DI BONO	120	€ 0,00
PIEVE TESINO	190	€ 0,00
PINZOLO	391	€ 0,00
POMAROLO	140	€ 1.239,00
POVO	742	€ 3.374,00
PRACORNO DI RABBI	90	€ 700,00

I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

PREDAZZO	240	€ 1.100,00
PREGASINA	233	€ 150,00
PRESSANO	150	€ 0,00
PRIMIERO	160	€ 0,00
RAVINA – BELVEDERE	647	€ 840,00
REVO'	475	€ 650,00
RIVA del GARDA	362	€ 2.850,00
ROMAGNANO	833	€ 0,00
ROMALLO	276	€ 200,00
ROMENO	294	€ 0,00
RONCEGNO TERME	254	€ 0,00
RONCHI VALSUGANA	120	€ 0,00
RONCOGNO	562	€ 0,00
RONCONE	840	€ 3.470,00
ROVERÈ DELLA LUNA	505	€ 1.900,00
ROVERETO "F. FILZI"	1526	€ 600,00
RUFFRÈ	76	€ 0,00
RUMO	144	€ 0,00
S. ALESSANDRO	233	€ 850,00
S. BERNARDO DI RABBI	410	€ 1.600,00
S. LORENZO in BANALE	140	€ 0,00
S. MARTINO DI CASTROZZA	1249	€ 0,00
S. MICHELE ALL'ADIGE – GRUMO	155	€ 1.250,00
S. ORSOLA	315	€ 1.200,00
SABBIONARA	210	€ 1.000,00
SAMONE	229	€ 0,00
SARDAGNA	220	€ 0,00
SARNONICO	143	€ 150,00
SCURELLE	70	€ 0,00
SEGNO	35	€ 350,00
SEGOZZANO	233	€ 330,00
SELVA DI GRIGNO	14	€ 0,00
SEREGNANO S- AGNESE	580	€ 410,00
SERRADA	595	€ 400,00
SERSO	236	€ 2.693,00
SEZIONE	51692	€ 631.017,10
SOLTERI	1680	€ 1.230,00
SOPRAMONTE	235	€ 2.900,00
SORAGA	76	€ 500,00
SPERA	192	€ 0,00
SPIAZZO	5862	€ 1.100,00
SPORMAGGIORE	213	€ 1.170,00
STENICO	80	€ 150,00
STORO	1356	€ 0,00
STRIGNO	322	€ 200,00
TAIO	118	€ 0,00
TAVERNARO	81	€ 250,00
TELVE	230	€ 1.700,00
TELVE DI SOPRA	452	€ 855,00
TENNA	164	€ 150,00
TENNO	785	€ 1.719,00
TERLAGO	485	€ 675,00
TERRAGNOLO	930	€ 620,00
TERRES	42	€ 0,00
TERZOLAS	1190	€ 200,00
TESERO	1045	€ 10.000,00
TEZZE VALSUGANA	112	€ 350,00

TIARNO DI SOPRA	171	€ 750,00
TIARNO DI SOTTO	229	€ 4.720,00
TIONE	1308	€ 0,00
TON	124	€ 1.500,00
TORBOLE	492	€ 0,00
TORCEGNO	649	€ 0,00
TRENTO CENTRO	164	€ 14.673,03
TRENTO SUD	294	€ 3.840,00
TRES	86	€ 1.000,00
TUENNO	163	€ 592,00
VAL DI PEIO	1138	€ 1.250,00
VALLARSA	2459	€ 500,00
VANZA DI TRAMBILENO	302	€ 400,00
VARENA	0	€ 537,50
VERLA DI GIOVO	285	€ 5.600,00
VERMIGLIO	386	€ 2.700,00
VERVO'	315	€ 911,00
VIARAGO	104	€ 1.200,00
VIGO CAVEDINE	1092	€ 0,00
VIGO CORTESANO	160	€ 0,00
VIGO DI FASSA	405	€ 0,00
VIGOLO VATTARO	51	€ 0,00
VILLA AGNEDO – IVANO FRACENA	323	€ 2.441,00
VILLALAGARINA	550	€ 8.550,00
VILLAMONTAGNA	530	€ 980,00
VILLE – VALTERNIGO	368	€ 500,00
VOLANO	101	€ 0,00
ZIANO DI FIEMME	1787	€ 4.600,00
ZUCLO – BOLBENO	2500	€ 800,00
Totale	158370	€ 887.852,86

TREVISO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTIVOLE	1255	€ 2.290,00
ARCADE	1342	€ 0,00
ASOLO	397	€ 705,00
BADOERE-MORGANO	500	€ 1.550,00
BARCON	346	€ 0,00
BAVARIA	504	€ 720,00
BIADENE	1475	€ 2.100,00
BIANCADE	1140	€ 1.050,00
BIDASIO	614	€ 8.000,00
BREDA DI PIAVE	420	€ 2.478,00
BUSCO-LEVADA	74	€ 50,00
CAERANO SAN MARCO	1289	€ 3.130,00
CAMALÒ	310	€ 1.725,00
CAMPOCROCE	465	€ 200,00
CARBONERA	702	€ 350,00
CASALE SUL SILE	304	€ 1.637,00
CASELLE DI ALTIVOLE	397	€ 755,00
CASTAGNOLE	598	€ 800,00
CASTELCUCCO	520	€ 1.381,00
CASTELFRANCO VENETO	2457	€ 200,00
CASTELLI DI MONFUMO	680	€ 800,00
CAVASAGRA	813	€ 0,00
CENDON DI SILEA	701	€ 1.350,00
CHIARANO FOSSALTA M.	2212	€ 0,00

CHIARANO FOSSALTA M.	100	€ 0,00
CIANO	696	€ 1.993,00
CIMADOLMO	223	€ 6.461,00
CORNUDA	102	€ 780,00
COSTE, CRESPIGNAGA, MAD.D.S.	530	€ 1.874,00
CROCETTA DEL MONTELLO	1182	€ 1.526,00
CUSIGNANA	1554	€ 2.308,00
FAGARÈ DELLA BATTAGLIA	1176	€ 0,00
FALZÈ DI TREVIGNANO	1869	€ 2.445,00
FIETTA	1040	€ 0,00
FONTANELLE	1273	€ 0,00
GIAVERA DEL MONTELLO	260	€ 11.750,00
GORGO AL MONTICANO	70	€ 60,00
ISTRANA	330	€ 1.700,00
MANSUÈ	494	€ 0,00
MASER	714	€ 200,00
MASERADA	621	€ 3.008,00
MOGLIANO	264	€ 0,00
MONASTIER	794	€ 375,00
MONFUMO	70	€ 500,00
MONTEBELLUNA	2818	€ 5.650,00
MOTTA DI LIVENZA	2662	€ 4.650,00
MUSANO	2952	€ 1.800,00
NEGRISIA	470	€ 2.500,00
NERVESA	1222	€ 5.622,00
NOGARÈ	374	€ 2.365,00
ODERZO	98	€ 1.150,00
ONIGO	1545	€ 1.850,00
ORMELLE	70	€ 400,00
PADERNO DEL GRAPPA	513	€ 200,00
PAESE	1742	€ 2.510,00
PEDEROBBA	2055	€ 4.315,00
PERO	630	€ 3.040,00
PIAVON	244	€ 650,00
PONTE DI PIAVE	158	€ 50,00
PONZANO VENETO	2835	€ 500,00
PREGANZIOL	2555	€ 8.509,00
QUINTO DI TREVISO	848	€ 5.875,00
RESANA	568	€ 0,00
RIESE PIO X	1378	€ 1.370,00
RONCADE	475	€ 2.700,00
RONCADELLE	36	€ 0,00
SALGAREDA	280	€ 100,00
SAN BIAGIO DI CALLALTA	2571	€ 4.820,00
SAN POLO DI PIAVE	234	€ 901,00
SAN VITO	663	€ 5.150,00
SANTA CROCE DEL MONTELLO	366	€ 0,00
SANTA MARIA DELLE VITTORIE	180	€ 0,00
SANTANDRÀ	761	€ 4.350,00
SANTI ANGELI	114	€ 270,00
SELVA DEL MONTELLO	337	€ 0,00
SIGNORESSA	1750	€ 11.925,00
SILEA-LANZAGO	390	€ 100,00
SPRESIANO LOVADINA	46	€ 504,00
TEMPIO DI ORMELLE	590	€ 0,00
TREVIGNANO	1390	€ 1.250,00
TREVISO MM.OO. SALSA-REGINATO	710	€ 9.315,00

TREVISO PADRE C. MARANGONI	390	€ 1.300,00
VEDELAGO	216	€ 1.200,00
VENEGAZZÙ	123	€ 0,00
VILLORBA	542	€ 0,00
VISNADELLO	155	€ 0,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	1983	€ 2.600,00
ZENSON DI PIAVE	420	€ 700,00
ZERO BRANCO	1492	€ 13.470,00
Totale	74828	€ 179.912,00

TRIESTE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
TRIESTE	4459	€ 5.500,00
Totale	4459	€ 5.500,00

UDINE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADEGLIACCO - CAVALICCO	667	€ 250,00
ALNICCO	220	€ 970,00
AQUILEIA	300	€ 647,00
BASALDELLA DEL CORMOR	674	€ 2.594,00
BEANO	251	€ 400,00
BERTIOLO	316	€ 0,00
BILLERIO	1485	€ 2.250,00
BRANCO	289	€ 2.624,20
BUIA	1087	€ 260,00
BUTTRIO	1883	€ 10.345,00
CAMPOFORMIDO	150	€ 50,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	209	€ 14.710,44
CISERIIS	190	€ 350,00
CODROIPO	1730	€ 820,00
COIA	700	€ 100,00
COLLALTO	463	€ 0,00
COLLOREDO DI PRATO	136	€ 0,00
COSEANO	176	€ 0,00
DIGNANO	157	€ 1.305,00
DOLEGNANO	364	€ 882,00
FAGAGNA	1131	€ 1.530,00
FELETTO UMBERTO	733	€ 100,00
FLAIBANO	333	€ 0,00
FLAMBRO	291	€ 2.400,00
FORGARIA NEL FRIULI	380	€ 1.331,00
GORGO DI LATISANA	120	€ 50,00
GRADISCUITA DI VARMO	964	€ 4.720,00
GRIONS DI SEDEGLIANO	272	€ 0,00
LATISANA	612	€ 1.300,00
LATISANOTTA	107	€ 120,00
LAUZACCO	475	€ 474,00
LIGNANO	494	€ 5.000,00
LUSEVERA "VAL TORRE"	1868	€ 3.825,00
MAJANO	212	€ 1.695,00
MALBORGHETTO VALBRUNA	468	€ 3.634,97
MANZANO	260	€ 1.500,00
MEDEUZZA	699	€ 8.830,00
MONTEAPERTA VAL CORNAPPO	481	€ 630,00
MORTEGLIANO	158	€ 0,00
MURIS	45	€ 0,00

MUZZANA	500	€ 4.271,80
NESPOLEDO E VILLACACCIA	122	€ 0,00
ORGNANO	365	€ 200,00
OSOPPO	1202	€ 700,00
PAGNACCO	86	€ 1.300,00
PALAZZOLO DELLO STELLA	1055	€ 600,00
PAVIA DI UDINE	95	€ 0,00
PERCOTO	130	€ 0,00
PERTEGADA	228	€ 950,00
POCENIA	130	€ 130,00
PRECENICCO	47	€ 0,00
REANA DEL ROJALE	767	€ 840,00
RESIA "VAL RESIA"	240	€ 1.750,00
RIVE D'ARCANO	220	€ 0,00
RONCHIS	48	€ 260,00
SAMMARDENCHIA	591	€ 0,00
SAN GIOVANNI AL NATISONE	998	€ 0,00
SAVORGNANO DEL TORRE	210	€ 1.500,00
SCLAUNICCO	150	€ 0,00
SEDEGLIANO	263	€ 180,00
SEDILIS	110	€ 0,00
SEGNACCO	310	€ 75,00
SEZIONE	11670	€ 4.286,60
SUSANS	510	€ 950,00
TALMASSONS "M.O.V.M. TEN. F. URLI"	2818	€ 887,50
TARCENTO	642	€ 100,00
TARVISIO	874	€ 360,00
TAVAGNACCO	85	€ 300,00
TERENZANO CARGNACCO	1555	€ 1.185,00
TORSA	134	€ 0,00
TREPPON GRANDE	30	€ 0,00
TRICESIMO	171	€ 396,00
UDINE NORD	34	€ 165,00
UDINE RIZZI	1670	€ 1.520,00
UDINE S. OSVALDO	20	€ 200,00
UDINE-SUD	2505	€ 2.285,00
VARMO	776	€ 12.094,00
VILLANOVA DEL JUDRIO	116	€ 4.277,00
ZOMPITTA	120	€ 1.570,00
ZUGLIANO	78	€ 550,00
Totale	53225	€ 119.580,51

VALDAGNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTISSIMO	205	€ 0,00
BROGLIANO	2808	€ 0,00
CAMPOTAMASO	786	€ 3.162,00
CASTELGOMBERTO	2280	€ 280,00
CASTELLO	374	€ 0,00
CASTELVECCHIO	205	€ 0,00
CEREALTO	1259	€ 0,00
CEREDA	574	€ 110,00
CORNEDO	2885	€ 2.300,00
MAGLIO DI SOPRA	1621	€ 0,00
MASSIGNANI ALTI	1896	€ 330,00
MONTEPULGO	107	€ 0,00

MUZZOLON	1780	€ 0,00
NOVALE	544	€ 3.470,00
PIANA	3950	€ 22.510,00
PONTE DEI NORI	355	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	6200	€ 0,00
RECOARO TERME	2499	€ 3.194,00
SAN QUIRICO	2547	€ 1.040,00
SEZIONE	0	€ 24.600,00
TRISSINO	1590	€ 391,00
VALDAGNO CENTRO	1600	€ 0,00
VILLA DI CASTELGOMBERTO	524	€ 0,00
Totale	36589	€ 61.387,00

VALDOBBIADENE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BIGOLINO	1123	€ 513,00
CENTRO	30	€ 150,00
COL SAN MARTINO	432	€ 690,00
COLBERTALDO	311	€ 1.481,00
FARRA	303	€ 0,00
FUNER CORDEVOLE	101	€ 0,00
GUIA	160	€ 0,00
MORIAGO	322	€ 640,00
MOSNIGO	132	€ 1.800,00
PROTEZIONE CIVILE	245	€ 0,00
RIVA MARTIGNAGO	174	€ 0,00
RON	346	€ 0,00
SAN PIETRO	64	€ 0,00
SAN VITO	926	€ 6.630,00
SANTO STEFANO	1735	€ 3.780,00
SEGUSINO	144	€ 1.800,00
Totale	6548	€ 17.484,00

VALLECAMONICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGOLO TERME	1232	€ 1.133,00
ANGONE	0	€ 400,00
ARTOGNE	170	€ 7.250,00
ASTRIO	560	€ 4.785,00
BERZO INFERIORE	450	€ 1.500,00
BERZO SUPERIORE	1640	€ 1.220,00
BIENNO	445	€ 6.667,00
BORNO	1056	€ 1.120,00
BRAONE	163	€ 950,00
BRENO	390	€ 438,00
CANÈ	30	€ 2.000,00
CAPO DI PONTE	104	€ 733,00
CEDEGOLO	70	€ 300,00
CEMMO	1210	€ 950,00
CERVENO	70	€ 0,00
CETO	152	€ 50,00
CEVO	925	€ 750,00
CIMBERGO	162	€ 430,00
CIVIDATE CAMUNO	480	€ 1.700,00
COGNO	57	€ 930,00
CORTENEDOLO	0	€ 1.000,00

CORTENO GOLGI	1711	€ 0,00
DARFO B.T.	1055	€ 500,00
DEMO	211	€ 0,00
EDOLO	6515	€ 5.964,00
ESINE	2540	€ 1.800,00
FUCINE	1839	€ 2.427,00
GARDA	0	€ 400,00
GIANICO	539	€ 810,00
GREVO	890	€ 1.000,00
INCUDINE	0	€ 500,00
LOSINE	0	€ 500,00
LOZIO	163	€ 150,00
MALEGNO	2431	€ 3.400,00
MALONNO	1114	€ 2.175,00
MONNO	0	€ 1.700,00
MONTE	215	€ 540,00
NADRO	254	€ 50,00
NIARDO	1815	€ 6.873,00
NOVELLE	914	€ 1.470,00
ONO SAN PIETRO	0	€ 600,00
OSSIMO INFERIORE	256	€ 1.714,00
OSSIMO SUPERIORE	472	€ 1.850,00
PAISCO	35	€ 900,00
PASPARDO	715	€ 5.499,00
PESCARZO CAPODIPONTE	755	€ 1.720,00
PESCARZO DI BRENO	0	€ 1.900,00
PEZZO	212	€ 2.820,00
PIAMBORNO	541	€ 1.950,00
PIAN CAMUNO	550	€ 1.100,00
PISOGNE	1100	€ 5.800,00
PONTE DI LEGNO	88	€ 2.500,00
PRECASAGLIO	0	€ 1.000,00
PRESTINE	335	€ 300,00
RINO	160	€ 0,00
SAVIORE ADAMELLO	468	€ 2.500,00
SELLERO	800	€ 400,00
SEZIONE	0	€ 3.500,00
SONICO	290	€ 900,00
STADOLINA	85	€ 1.200,00
TEMÙ	979	€ 2.852,00
TERZANO	432	€ 895,00
TOLINE	510	€ 400,00
VALLE DI SAVIORE	1600	€ 4.800,00
VEZZA D'OGGIO	375	€ 8.200,00
VIONE	410	€ 4.560,00
VISSONE	850	€ 7.350,00
Totale	43590	€ 131.775,00

VALSESIANA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNONA	0	€ 550,00
GRIGNASCO	202	€ 785,00
VANZONE ISOLELLA	0	€ 2.276,00
QUARONA	229	€ 200,00
VARALLO SESIA	64	€ 2.400,00
Totale	495	€ 6.211,00

VAL SUSA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALMESE	462	€ 700,00
AVIGLIANA	620	€ 0,00
BARDONECCHIA	2998	€ 300,00
BORGONE	603	€ 0,00
BRUZOLO	90	€ 322,00
BUSSOLENO	345	€ 0,00
BUTTIGLIERA	198	€ 0,00
CAPRIE	178	€ 0,00
CESANA	2580	€ 260,00
CHIANOCCO	162	€ 0,00
CHIOMONTE	407	€ 1.050,00
CHIUSA SAN MICHELE	294	€ 350,00
CLAVIERE	130	€ 0,00
CONDOVE	85	€ 900,00
EXILLES	185	€ 750,00
GIAGLIONE	276	€ 0,00
GRAVERE	70	€ 500,00
MATTIE	150	€ 0,00
MEANA	32	€ 0,00
MOMPANTERO	171	€ 0,00
NOVALESA	317	€ 0,00
OULX	547	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	9385	€ 0,00
RUBIANA	436	€ 0,00
SALBERTRAND	80	€ 0,00
SAN GIORIO	17	€ 250,00
SANT'AMBROGIO	1198	€ 0,00
SANT'ANTONINO	400	€ 0,00
SAUZE D'OULX	440	€ 0,00
SESTRIERE	80	€ 0,00
SUSA	324	€ 0,00
VAIE	355	€ 0,00
VENAUS	268	€ 0,00
VILLAR DORA	692	€ 534,00
VILLAR FOCCHIARDO	101	€ 0,00
Totale	24676	€ 5.916,00

VALTELLINESE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO	275	€ 1.785,00
ALBOSAGGIA	1350	€ 1.800,00
ANDALO	126	€ 1.570,00
BORMIO	1915	€ 1.050,00
BUGLIO	760	€ 2.350,00
CASPOGGIO	2203	€ 1.451,00
CASTELLO ACQUA	167	€ 750,00
CASTIONE AND.	134	€ 0,00
CEDEASCO	2603	€ 0,00
CERCINO	415	€ 1.230,00
CHIAVENNA	2639	€ 1.330,00
CHIESA VALM	300	€ 500,00
CHIURO	206	€ 0,00
CINO-MANTELLO	284	€ 610,00
CIVO-DAZIO	250	€ 0,00
COLORINA	769	€ 0,00

I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

COSIO-PIAGNO	999	€ 0,00
DELEBIO	618	€ 3.113,00
DUBINO	723	€ 400,00
FUSINE	300	€ 500,00
GORDONA	235	€ 0,00
GROSIO	762	€ 3.060,00
ISOLACCIA VALDIDENTRO	1705	€ 3.300,00
LANZADA	1071	€ 1.600,00
LIVIGNO	1474	€ 0,00
LOVERO	480	€ 0,00
MAZZO VAL.T	2023	€ 2.700,00
MELLO	824	€ 2.862,00
MESE	169	€ 0,00
MONTAGNA	623	€ 740,00
MORBEGNO	678	€ 2.543,00
NOVATE MEZZOLA	1085	€ 1.030,00
NUOVA OLONIO	1300	€ 762,00
PIANTEDO	930	€ 1.300,00
PIATEDA	651	€ 3.250,00
PIATTA	1566	€ 9.080,00
POGGIRIDENTI	290	€ 0,00
PONCHIERA	1424	€ 9.009,00
PONTE VALT.	1073	€ 7.250,00
PREMADIO	300	€ 300,00
ROGOLO	326	€ 10.383,00
S.GIACOMO TEGLIO	375	€ 5.014,00
SAMOLACO	3322	€ 3.510,00
SELVETTA FORCOLA	320	€ 1.650,00
SEMOGO	343	€ 320,00
SEZIONE	0	€ 4.300,00
SONDALO	498	€ 80,00
SONDRIO	1820	€ 4.100,00
TALAMONA	1710	€ 0,00
TEGLIO	75	€ 700,00
TORRE S.MARIA	0	€ 1.000,00
TRESENTA	230	€ 2.420,00
TRESIVIO	2400	€ 3.000,00
VALDISOTTO	863	€ 1.625,00
VALFURVA	2530	€ 902,00
VALGEROLA	432	€ 1.770,00
VALTARTANO	851	€ 1.025,00
VERCEIA	2045	€ 2.760,00
VILLA CHIAVENNA	872	€ 920,00
VILLA TIRANO	420	€ 3.600,00
PROTEZIONE CIVILE	14953	€ 0,00
Totale	70084	€ 116.304,00

VARESE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBIZZATE	448	€ 6.179,00
ANGERA	153	€ 50,00
ARCISATE	820	€ 1.850,00
ARSAGO SEPRIO	375	€ 637,00
AZZATE	446	€ 2.800,00
BARASSO	355	€ 380,00
BARDELLO	60	€ 2.005,00
BESANO	1320	€ 1.130,00

BESNATE	102	€ 250,00
BIANDRONNO	282	€ 4.442,00
BISUSCHIO	1473	€ 4.010,00
BOGNO DI BESOZZO	195	€ 500,00
BOLLADELLO	374	€ 350,00
BREBBIA	600	€ 1.400,00
BRINZIO	610	€ 2.000,00
BRUNELLO	166	€ 1.600,00
BRUSIMPIANO	150	€ 2.050,00
BUSTO ARSIZIO	718	€ 21.912,00
CAIRATE	260	€ 1.850,00
CANTELLO	770	€ 3.200,00
CAPOLAGO	1806	€ 25.461,00
CARAVATE	149	€ 1.327,00
CARDANA DI BESOZZO	825	€ 2.105,00
CARDANO AL CAMPO	1110	€ 1.600,00
CARNAGO	708	€ 6.600,00
CARONNO P.BARIOLA	2548	€ 15.918,00
CARONNO VARESE	1820	€ 1.700,00
CASSANO MAGNAGO	1130	€ 1.250,00
CASTELLANZA	666	€ 206,00
CASTRONNO	347	€ 2.050,00
CISLAGO	2545	€ 1.625,00
COCQUIO T.	743	€ 4.642,00
COMERIO	705	€ 3.252,00
CUASSO	1630	€ 4.650,00
FERNO	374	€ 2.770,00
GALLARATE	195	€ 4.995,00
GAVIRATE	156	€ 700,00
GEMONIO	991	€ 6.450,00
GORLA MINORE	284	€ 200,00
INDUNO OLONA	157	€ 820,00
ISPRA	357	€ 0,00
JERAGO	125	€ 700,00
LAVENO MOMBELLO	1553	€ 2.200,00
LEGGIUNO S. GIANO	310	€ 6.800,00
LONATE POZZOLO	76	€ 1.400,00
LOZZA	219	€ 0,00
MALNATE	1400	€ 500,00
MARZIO	109	€ 2.280,00
MORAZZONE	185	€ 960,00
MORNAGO	84	€ 3.174,00
OGGIONA S.STEFANO	719	€ 4.458,00
OLGIATE OLONA	120	€ 0,00
ORIGGIO	1291	€ 450,00
P.C.SEZIONALE	11840	€ 0,00
PORTO CERESIO	1052	€ 1.965,00
QUINZANO S. PIETRO	912	€ 2.900,00
SALTRIO	464	€ 3.200,00
SAMARATE	602	€ 0,00
SAN MACARIO	104	€ 310,00
SARONNO	830	€ 0,00
SOLBIATE OLONA	1440	€ 9.300,00
SOMMA LOMBARDO	139	€ 1.897,00
TRADATE	61	€ 4.700,00
TRAVEDONA MONATE	340	€ 350,00
VARESE	1455	€ 30.285,00

VEDANO OLONA	1391	€ 2.800,00
VENEGONO INFERIORE	266	€ 50,00
VERGIATE	0	€ 3.550,00
VIGGIÙ-CLIVIO	801	€ 1.470,00
Totale	56811	€ 232.615,00

VENEZIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAVARZERE	28	€ 0,00
FIUME	50	€ 0,00
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	40	€ 0,00
MESTRE	681	€ 860,00
MIRA	1331	€ 1.691,00
MIRANO	282	€ 200,00
POLA	50	€ 0,00
PORTOGRUARO	144	€ 600,00
S .DONÀ di PIAVE	2318	€ 6.318,00
S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	150	€ 50,00
S. STINO di LIV	40	€ 612,00
SCORZÈ	20	€ 0,00
SPINEA	60	€ 0,00
VENEZIA	210	€ 260,00
ZARA	50	€ 0,00
Totale	5454	€ 10.591,00

VERCELLI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGOVERCELLI	160	€ 240,00
CIGLIANO	960	€ 2.470,00
DON SECONDO POLLO	285	€ 2.830,00
FONTANETTO PO	504	€ 1.100,00
GREGGIO	80	€ 160,00
LIVORNO FIS	428	€ 0,00
PORTA TORINO	102	€ 1.553,00
PRAROLO	206	€ 660,00
SALUGGIA	60	€ 300,00
SAN GERMANO	236	€ 841,00
TRINO	1800	€ 3.000,00
Totale	4821	€ 13.154,00

VERONA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AFFI	460	€ 2.200,00
ALBAREDO D'ADIGE	970	€ 545,00
ALCENAGO	420	€ 0,00
ARBIZZANO	40	€ 556,00
ARCÈ	68	€ 1.020,00
ARCOLE	20	€ 950,00
AVESA	420	€ 150,00
AZZAGO	435	€ 2.130,00
BADIA CALAVENA	870	€ 350,00
BAGNOLO	120	€ 5.050,00
BARDOLINO	2051	€ 2.980,00
BASSON	152	€ 0,00
BELFIORE	168	€ 0,00
BONAVICINA	20	€ 100,00
BONAVIGO	652	€ 2.844,00

BORGO S. PANCRAZIO	304	€ 790,00
BORGO VENEZIA	10290	€ 7.300,00
BOSCO CHIESANUOVA	538	€ 3.100,00
BOVOLONE	1756	€ 0,00
BRENZONE	762	€ 0,00
BURE	16	€ 750,00
BUSSOLENGO	1855	€ 400,00
BUTTAPIETRA	287	€ 9.190,00
CALDIERO	1375	€ 850,00
CALMASINO	1545	€ 5.607,00
CASELLE	340	€ 2.750,00
CASTAGNARO-MENÀ	260	€ 4.115,00
CASTEL D'AZZANO	3469	€ 18.250,00
CASTELVERO	80	€ 2.000,00
CAVALCASELLE	8	€ 5.000,00
CAVALO-MAZZUREGA	5	€ 500,00
CAZZANO DI TRAMIGNA	302	€ 1.200,00
CELLORE	162	€ 2.700,00
CEREA	265	€ 2.220,00
CERRO VERONESE	425	€ 1.000,00
COLOGNA VENETA	450	€ 1.220,00
COLOGNOLA AI COLLI	218	€ 5.840,00
DOSSOBUONO	499	€ 20.790,00
ERBÈ	595	€ 1.650,00
ERBEZZO	237	€ 0,00
FANE	492	€ 880,00
GAZZOLO D'ARCOLE	160	€ 100,00
GOITO	479	€ 1.370,00
GREZZANA	986	€ 4.900,00
ILLASI	816	€ 1.600,00
ISOLA DELLA SCALA	326	€ 2.560,00
LAZISE	182	€ 3.750,00
LEGNAGO	667	€ 10.750,00
LUGAGNANO	3062	€ 1.605,00
LUGO	1427	€ 10.855,00
MALCESINE	18	€ 1.700,00
MARANO VALP.	35	€ 750,00
MARCELLISE	586	€ 3.000,00
MINERBE	461	€ 2.327,00
MONTECCHIA DI CROSARA	345	€ 1.980,00
MONTEFORTE D'ALPONE	758	€ 0,00
MONZAMBANO	180	€ 0,00
MOZZECANE	145	€ 1.750,00
NEGRAR	142	€ 1.470,00
NOGARA	265	€ 0,00
OPPEANO	1510	€ 5.140,00
PAI	45	€ 0,00
PALAZZINA	833	€ 3.960,00
PALAZZOLO	404	€ 4.638,00
PARONA	1140	€ 5.120,00
PASTRENGO	45	€ 1.830,00
PEDEMONTE	44	€ 205,00
PELLEGRINA	196	€ 0,00
PERZACCO	50	€ 2.920,00
PESCANTINA	462	€ 3.200,00
PESCHIERA	0	€ 13.290,00
PIOVEZZANO	2000	€ 3.600,00

I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

POIANO	10427	€ 8.055,00
PONTON	170	€ 0,00
POVEGLIANO	131	€ 2.650,00
PROVA	875	€ 5.490,00
QUINTO VALPANTENA	703	€ 3.500,00
RIVALTA SUL MINCIO	1080	€ 2.200,00
RONCÀ	20	€ 200,00
ROSARO	961	€ 1.752,00
ROVERÈ V.SE	98	€ 300,00
S. AMBROGIO-DOMEGLIARA	723	€ 560,00
S. BRICCIO	72	€ 1.400,00
S. FRANCESCO ROVERÈ	254	€ 0,00
S. LUCIA EXTRA	1094	€ 3.650,00
S. LUCIA Q.I.	132	€ 3.350,00
S. MARIA DI ZEVIO	18	€ 4.430,00
S. MARIA IN STELLE	254	€ 9.210,00
S. MICHELE EXTRA	460	€ 2.450,00
S. PERETTO	50	€ 0,00
S. PIETRO INCARIANO	518	€ 2.200,00
SALIONZE	0	€ 500,00
SALIZZOLE	2350	€ 1.394,00
SAN BONIFACIO	156	€ 100,00
SAN FLORIANO	126	€ 150,00
SAN GIOVANNI ILARIONE	655	€ 1.940,00
SAN GIOVANNI LUP.	526	€ 3.150,00
SAN MARTINO B.A.	5551	€ 2.636,00
SAN MASSIMO	2372	€ 2.600,00
SAN PIETRO DI LEGNAGO	3829	€ 2.110,00
SANGUINETTO-CONCAMARISE	405	€ 3.060,00
SANTO STEFANO DI ZIMELLA	1035	€ 750,00
SEGA	28	€ 310,00
SETTIMO DI PESC.	32	€ 100,00
SOAVE	0	€ 5.000,00
SOMMACAMPAGNA	2781	€ 4.850,00
SPIAZZI MONTE BALDO	40	€ 860,00
STALLAVENA	898	€ 3.500,00
TERRAZZO	161	€ 1.570,00
TERROSSA	205	€ 1.300,00
TOMBAZOSANA	12	€ 0,00
TORBE	260	€ 0,00
TORRI DEL BENACO	84	€ 180,00
VAGO	28	€ 600,00
VALDONEGA	1505	€ 1.300,00
VALEGGIO SUL MINCIO	60	€ 14.110,00
VALGATARA	0	€ 5.900,00
VIGASIO	456	€ 2.395,00
VILLA BARTOLOMEA	55	€ 4.210,00
VILLAFRANCA	265	€ 0,00
VOLON	158	€ 0,00
ZEVIO	923	€ 350,00
ZIMELLA	1035	€ 750,00
Totale	95201	€ 328.419,00

VICENZA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
"MARIO PAGANI" ARZIGNANO	886	€ 1.000,00
AGUGLIARO	1120	€ 0,00

ALBETTONE	4530	€ 0,00
ALMISANO	220	€ 180,00
ANCONETTA	623	€ 0,00
ARCUGNANO - R. CASAROTTO	3762	€ 1.400,00
ARSIERO	2091	€ 0,00
ASIGLIANO VENETO	482	€ 0,00
BOLZANO VICENTINO	1061	€ 1.070,00
BORGO CASALE "R. & G. TOSATO"	732	€ 0,00
BRESSANVIDO	317	€ 2.400,00
CAGNANO	165	€ 0,00
CALDOGNO	3017	€ 0,00
CALTRANO	660	€ 0,00
CAMISANO VICENTINO	9720	€ 180,00
CAMPEDELLO	2053	€ 5.100,00
CAMPIGLIA DEI BERICI	580	€ 0,00
CARMIGNANO DI BRENTA	2403	€ 450,00
CARRÈ	246	€ 0,00
CASTEGNERO	0	€ 170,00
CENTRALE DI ZUGLIANO	65	€ 0,00
CHIAMPO	4757	€ 4.370,00
CHIUPPANO	179	€ 300,00
COORDINAMENTO GIOVANI	67	€ 0,00
COSTABISSARA	1157	€ 1.950,00
COSTOZZA	264	€ 0,00
CREAZZO	3438	€ 2.010,00
CRESPADORO	216	€ 0,00
DUEVILLE	698	€ 3.910,00
ENNASANTACATERINA	870	€ 480,00
FARA VICENTINO	295	€ 476,00
FERROVIERI "A.GIURIOLO"	200	€ 0,00
FIMON	1475	€ 0,00
GAMBELLARA	508	€ 0,00
GRANCONA	232	€ 1.497,00
GRUMOLO DELLE ABBASESSE	595	€ 1.100,00
LAGHETTO	27	€ 0,00
LAGHI	414	€ 150,00
LAPIO	170	€ 0,00
LISIERA	495	€ 2.118,00
LONGARE	575	€ 500,00
LONIGO	1245	€ 2.300,00
LUGO DI VICENZA	90	€ 1.300,00
LUMIGNANO	437	€ 2.556,36
MADDALENE	221	€ 497,02
MALO	2919	€ 8.050,00
MARANO VICENTINO	5498	€ 0,00
MAROLA	138	€ 0,00
MENEGHELLO	76	€ 0,00
MOLINO DI ALTISSIMO	216	€ 1.280,39
MONTE BERICO	1419	€ 0,00
MONTE DI MALO	1566	€ 0,00
MONTEBELLO VICENTINO	226	€ 0,00
MONTECCHIO MAGGIORE	108	€ 0,00
MONTECCHIO PRECALCINO	798	€ 500,00
MONTEGALDA	1910	€ 7.542,20
MONTORSO VICENTINO	180	€ 0,00
MOSSANO	134	€ 0,00
NANTO	1010	€ 1.150,00

NOGAROLE	430	€ 0,00
NOVENTA VICENTINA	1770	€ 12.210,00
ORGIANO	1946	€ 150,00
PASSO DI RIVA	470	€ 0,00
PERAROLO	1640	€ 2.340,00
PIANEZZE DI ARCUGNANO	120	€ 500,00
PIOVENE ROCCHETTE	1173	€ 900,00
POIANELLA	334	€ 5.640,00
POJANA MAGGIORE	560	€ 600,00
POLEGGE	137	€ 352,00
PONTE DI BARBARANO	142	€ 2.070,00
POVOLARO	477	€ 0,00
POZZOLO DI VILLAGA	162	€ 450,00
PRIABONA	687	€ 0,00
QUINTO VICENTINO	511	€ 4.200,00
S.ANTONIO DEL PASUBIO	1118	€ 0,00
SAN BORTOLO - V. SAVEGNAGO	330	€ 400,00
SAN GERMANO/VILLA DEL FERRO	348	€ 950,00
SAN LAZZARO "B. SCARONI"	405	€ 0,00
SAN PIETRO IN GU	990	€ 2.700,00
SAN PIETRO MUSSOLINO	665	€ 700,00
SAN ROCCO DI TRETTO	786	€ 1.300,00
SAN VITO DI LEGUZZANO	1062	€ 1.600,00
SANDRIGO	3470	€ 2.984,00
SANTORSO	398	€ 900,00
SAP PIO X - G. REOLON	1360	€ 2.617,00
SARCEDO	776	€ 2.650,00
SAREGO	58	€ 0,00
SARMEGO	280	€ 0,00
SEGHE DI VELO	452	€ 1.320,00
SOSSANO	825	€ 0,00
SOVIZZO	89	€ 1.600,00
THIENE	657	€ 657,00
TORREBELVICINO	1081	€ 593,00
TORRESELLE	786	€ 500,00
TORRI-LERINO	587	€ 2.440,00
VANCIMUGLIO	137	€ 0,00
VILLAGA BELVEDERE	179	€ 0,00
VILLAGANZERLA	181	€ 1.170,00

VILLAGGIO DEL SOLE	718	€ 1.285,00
VILLAVERLA	992	€ 0,00
VINCENZO PERIZ SETTECÀ	789	€ 300,00
ZANÈ	2800	€ 0,00
ZERMEGHEDO	68	€ 0,00
ZOVENCEDO- SAN GOTTARDO	960	€ 3.918,00
ZUGLIANO/GRUMOLO	330	€ 300,00
COGOLLO	1248	€ 380,00
PONTE DI BARBARANO	108	€ 300,00
SANTORSO	165	€ 500,00
THIENE	195	€ 195,00
TOZZA DEL CIMONE	624	€ 0,00
TORREBELVICINO	0	€ 1.000,00
Totale	106132	€ 118.657,97

VITTORIO VENETO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPPELLA MAGGIORE	261	€ 283,00
CITTÀ	246	€ 1.300,00
COLLE UMBERTO	1274	€ 4.541,00
CORDIGNANO	380	€ 2.583,00
COZZUOLO	200	€ 0,00
FOLLINA	224	€ 1.950,00
FREGONA	158	€ 1.018,00
LAGO	390	€ 2.405,00
MIANE	339	€ 0,00
MONTANER	1073	€ 1.160,00
OSIGO	277	€ 0,00
REVINE	252	€ 0,00
S. GIACOMO	365	€ 750,00
TARZO	664	€ 250,00
TOVENA	487	€ 1.200,00
VAL LAPISINA	140	€ 1.750,00
VALMARENO	540	€ 200,00
Totale	7270	€ 19.390,00

SEDE NAZIONALE

Totale	19535	€ 151.500,00
---------------	--------------	---------------------

TOTALI GENERALI

Ci viene chiesto di valorizzare il lavoro volontario prestato dagli alpini. Questo dato non è tuttavia quantificabile con precisione, spesso poi l'opera che svolgono non ha prezzo. Da quando esiste il Libro verde è sempre stata indicata una valorizzazione di € 27,52 (dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia). Lo faremo anche quest'anno, consapevoli che questa cifra è puramente indicativa e non rispecchia la natura di tutti gli interventi. Ciò che conta per gli alpini è donare. E donare, non ha prezzo!

TOTALE SOMME RACCOLTE E DONATE € **6.979.286,06**

ORE VALORIZZATE **2.281.416 x € 27,52** € **62.784.568,32**

TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA € 69.763.854,38

Riepilogo dati per Sezione

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE
ABRUZZI	16.172	€ 9.605,00	MILANO	50.368	€ 218.673,59
ACQUI TERME	10.201	€ 21.313,00	MODENA	47.942	€ 80.583,00
ALESSANDRIA	10.347	€ 52.588,00	MOLISE	3.169	€ 0,00
AOSTA	14.423	€ 120.368,63	MONDOVÌ	11.158	€ 32.744,88
ASIAGO	7.984	€ 13.250,00	MONZA	34.499	€ 112.279,83
ASTI	11.820	€ 15.776,00	NAPOLI	252	€ 0,00
BARI PUGLIA BASILICATA	1.514	€ 0,00	NOVARA	17.414	€ 47.384,80
BASSANO	66.805	€ 141.000,00	OMEGNA	5.910	€ 60.852,00
BELLUNO	33.555	€ 32.324,00	PADOVA	30.304	€ 24.753,00
BERGAMO	303.881	€ 987.145,00	PALMANOVA	15.054	€ 49.480,10
BIELLA	20.638	€ 157.041,62	PARMA	22.804	€ 65.205,80
BOLOGNESE	45.399	€ 36.870,00	PAVIA	4.526	€ 21.089,00
BOLZANO	6.727	€ 22.032,79	PIACENZA	18.776	€ 80.583,00
BRESCIA	139.641	€ 621.017,00	PINEROLO	24.854	€ 20.805,60
CADORE	2.121	€ 18.752,10	PISA LUCCA LIV	6.501	€ 7.621,57
CARNICA	13.439	€ 66.314,00	PORDENONE	41.015	€ 112.776,08
CASALE MONFERRATO	21.546	€ 78.132,64	REGGIO EMILIA	20.615	€ 42.876,00
CEVA	2.112	€ 100,00	ROMA	1.342	€ 14.493,00
CIVIDALE	7.197	€ 19.807,00	SALÒ	55.857	€ 241.560,43
COLICO	10.243	€ 17.386,00	SALUZZO	9.754	€ 16.824,00
COMO	48.866	€ 155.421,00	SARDEGNA	306	€ 0,00
CONEGLIANO	17.619	€ 70.220,99	SAVONA	14.495	€ 29.372,00
CREMONA MANTOVA	5.295	€ 18.148,12	SICILIA	645	€ 0,00
CUNEO	12.533	€ 2.224,00	TORINO	82.736	€ 129.588,40
DANUBIANA	862	€ 3.100,00	TRENTO	158.370	€ 887.852,86
DOMODOSSOLA	11.052	€ 52.040,00	TREVISO	74.828	€ 179.912,00
FELTRE	29.745	€ 44.934,38	TRIESTE	4.459	€ 5.500,00
FIRENZE	13.725	€ 35.504,00	UDINE	53.225	€ 119.580,51
GEMONA	4.924	€ 14.224,00	VALLECAMONICA	43.590	€ 131.775,00
GENOVA	4.498	€ 35.877,00	VALDAGNO	36.589	€ 61.387,00
GORIZIA	1.818	€ 8.997,52	VALDOBBIADENE	6.548	€ 17.484,00
IMPERIA	3.423	€ 3.700,00	VALSESIANA	495	€ 6.211,00
INTRA	5.745	€ 39.425,80	VALSUSA	24.676	€ 5.916,00
IVREA	6.626	€ 47.749,00	VALTELLINESE	70.084	€ 116.304,00
LA SPEZIA	1.005	€ 8.559,90	VARESE	56.811	€ 232.615,00
LATINA	2.919	€ 1.700,00	VENEZIA	5.454	€ 10.591,00
LECCO	38.011	€ 141.669,24	VERCELLI	4.821	€ 13.154,00
LUINO	19.091	€ 46.559,70	VERONA	95.201	€ 328.419,00
MARCHE	5.746	€ 13.893,00	VICENZA	106.132	€ 118.657,97
MAROSTICA	7.591	€ 6.572,11	VITTORIO VENETO	7.270	€ 19.390,00
MASSA CARRARA ALPI APUANE	6.173	€ 23.114,00	SEDE NAZIONALE	19.535	€ 151.500,00

TOTALE**2.281.416****€ 6.979.286,06**



